

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 16 del 17-04-2024

Supplemento n. 94

mercoledì, 17 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	4
DELIBERAZIONE 8 aprile 2024, n. 385	
"L.r. n. 54/2011 - Approvazione del bilancio preventivo 2024 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT), ai sensi dell'art. 37 comma 2 dello Statuto regionale."	
.....	4

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/04/2024 (punto N 18)

Delibera N 385 del 08/04/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

"L.r. n. 54/2011 - Approvazione del bilancio preventivo 2024 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT), ai sensi dell'art. 37 comma 2 dello Statuto regionale."

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Monia MONNI	Alessandra NARDINI
Serena SPINELLI		

Assenti

Stefano BACCELLI	Leonardo MARRAS
------------------	-----------------

ALLEGATI N°7

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	bilancio di previsione 2024
B	Si	elenco annuale lavori
C	Si	piano triennale investimenti
D	Si	piano annuale attività
E	Si	tabelle e prospetti di dettaglio
F	Si	relazione del collegio dei revisori
G	Si	parere settore regionale EntiDip

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 7

- A* *bilancio di previsione 2024*
e000d6abc43a8a82bea5dd7dfe055eed147e0e5d3d2d575df984d57464597d83
- B* *elenco annuale lavori*
c789104f3b940d5eda0e680c749fc00681e2a1b39d737a613e4678d6088d7dd2
- C* *piano triennale investimenti*
70fc3741760321ba4ed8ee44989a3e4e8ee64a47ad255b6faf89684efd07b864
- D* *piano annuale attività*
79bcb30afe4a3650e98d69b0c8446a5f3ccc3a400df834d62242d168a5dc728f
- E* *tabelle e prospetti di dettaglio*
fafec3c11fbbf51d98ab28255d3257c43fbbd50d7d05e8ffe75b9bbb4d21703e
- F* *relazione del collegio dei revisori*
598ec93db463b0c457a1b6088abb0b8da87245ab08238997cdc4dece0797a1d7
- G* *parere settore regionale EntiDip*
8ea9056dc2be3caac3a2ce3b5c416a9787ca20fe776f320fa97a6b3bc3f58f0f

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 ottobre 2011, n. 54, di ratifica dell'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT);

Richiamato l'articolo 10 dell'Intesa di cui alla l.r. n.54/2011, in base al quale le due Regioni sono chiamate ad approvare il bilancio preventivo dell'EAUT;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con DGR n. 695 del 29/07/2016, il quale prevede all'articolo 5 che il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberi il bilancio di previsione e lo invii alle Regioni vigilanti per la sua approvazione;

Richiamato l'articolo 37 comma 2 dello Statuto, in base al quale la Giunta regionale approva, previo parere del Consiglio, i bilanci preventivi degli enti dipendenti dalla Regione;

Visto l'art. 11, comma 5 dello Statuto della Regione Toscana, che prevede l'espressione del parere alla Giunta, da parte del Consiglio regionale, sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti della Regione;

Visto il bilancio di previsione di EAUT per l'anno 2024, con previsione triennale 2024/2026, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con deliberazione 31 ottobre 2023, n. 27, e la relativa documentazione costituita dai seguenti documenti, che allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale:

- bilancio preventivo 2024 e pluriennale 2024-2026 e relazione di accompagnamento, adottati con delibera del cda dell'ente n. 27 del 31 ottobre 2023 (Allegato A);
- elenco annuale dei lavori (2024) e programma triennale delle opere (2024-2026) – piano biennale degli acquisti (2024-2025) adottati con delibera del cda dell'ente n. 28 del 31/10/2023 (Allegato B);
- programma triennale degli investimenti (2024-2026) adottato con delibera del cda dell'ente n. 25 del 31/10/2023 (Allegato C);
- piano annuale delle attività (2024) e piano azioni del biennio successivo (2025-2026) adottati con delibera del cda dell'ente n. 26 del 31/10/2023 (Allegato D);
- altre tabelle e prospetti di dettaglio allegati al bilancio (Allegato E).
- relazione al bilancio del collegio dei revisori dei conti, e relativa conferma (Allegato F);

Richiamata la relazione del Collegio dei revisori, che esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di previsione dell'EAUT per l'anno di esercizio 2024 ;

Dato atto che con nota AOOGR/PT Prot. 0533311 del 23/11/2023 la documentazione sopraelencata riguardante il bilancio dell'EAUT è stata trasmessa al settore 'Società Partecipate - Enti Dipendenti' della Direzione Programmazione e Bilancio della Giunta regionale ai fini dell'analisi e della formulazione del parere preventivo di competenza, previsto ai sensi della decisione della Giunta regionale n. 7 del 20/11/2017 "Procedure di monitoraggio degli Enti e Agenzie dipendenti della Regione Toscana, Fondazioni culturali, etc...";

Richiamato il parere positivo sul bilancio di previsione 2024 dell'EAUT (Allegato G), espresso dal settore regionale 'Società Partecipate - Enti Dipendenti' della Direzione Programmazione e Bilancio della Giunta regionale;

Viste le raccomandazioni incluse nel parere sopraccitato, rivolte nei confronti delle successive stesure del bilancio in un'ottica di miglioramento della documentazione allegata al medesimo;

Visto il parere favorevole sul bilancio preventivo dell'Ente Acque Umbre Toscane per l'anno 2024, espresso dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 11 del 27 febbraio 2024;

Dato atto che non sussistono contributi a carico del bilancio regionale percepiti dall' EAUT;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare il bilancio di previsione dell'Ente Acque Umbre-Toscane per l'anno 2024, pluriennale 2024-2026, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con la deliberazione del 31 ottobre 2023 n. 27, allegato al presente atto (Allegati A, B, C, D, E, F);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente

SANDRO PIERONI

Il Direttore

ROBERTO SCALACCI

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

AREZZO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Bilancio preventivo 2024
e
Bilancio pluriennale 2024-2025-2026**

Adottata con deliberazione di CdA n. 27/2023

Quadro Istituzionale

Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) si configura come ente di “nuova istituzione”: l’istituzione è avvenuta mediante l’Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

E.A.U.T. è ente pubblico economico e pertanto non appartiene alla pubblica amministrazione come definita all’art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E.A.U.T. risulta tuttavia inserito dalla fine del 2013 nell’elenco di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

E.A.U.T. è organismo dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica nonché di patrimonio proprio e si colloca nel settore della produzione e dello scambio di beni e servizi riferiti all’utilizzo della risorsa idrica, con finalità pubblicistiche che ne hanno indotto la costituzione.

E.A.U.T. è una unità istituzionale sottoposta alla vigilanza di amministrazioni pubbliche (Regioni Toscana e Umbria) le quali hanno la capacità di determinarne la politica generale o il programma scegliendone gli amministratori (art. 6 comma 1 della Legge n. 135/2012) e approvandone gli atti fondamentali (artt. 7 e 10 Intesa in data 14 ottobre 2011).

Il bilancio di previsione - criteri

Superata la fase transitoria di cui all’art. 17 dell’Intesa in data 14 ottobre 2011 è necessario attenersi a quanto previsto a tale proposito dalla legge istitutiva dell’Ente (di cui alla L.R. Toscana n. 54/2011 e alla L.R. Umbria n. 11/2011) laddove prevede che venga adottato un bilancio preventivo economico annuale e pluriennale da redigersi ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In linea con quanto sopra stabilito, sono stati predisposti – tra gli altri documenti – il bilancio preventivo per l’esercizio 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 - anche preventivamente sottoposti all’esame del Collegio dei Revisori - unitamente al piano triennale degli investimenti ed al piano annuale delle attività.

Come previsto dalla richiamata intesa istitutiva in data 14 ottobre 2011 tali documenti saranno oggetto di successiva trasmissione alle Regioni Umbria e Toscana per l’approvazione.

- Il personale e le attività di EAUT

Il personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione di E.A.U.T. e dell’andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale dipendente.

Ricordando che per l’anno 2024 non sono previste cessazioni dal servizio di unità di personale per raggiunti limiti di età (pensionamenti c.d. per “vecchiaia”), il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio nel 2023 presso l’Ente così risulta ¹:

¹ Si ricorda che per quanto inerisce al personale delle aree (non dirigente) nella seconda metà del 2018 - alla luce dell’avvenuta sottoscrizione prima del C.C.N.L. delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 si era potuto

- n. 2 dirigenti (tecnico e amministrativo);
- n. 1 qualifica professionale di ex Area VI funzioni centrali (professionisti dipendenti);
- oltre al seguente personale non dirigente: n. 10 appartenenti all'area funzionari; n. 14 appartenenti all'area degli istruttori, n. 4 appartenenti all'area degli operatori esperti.

Il personale non dirigente è stato oggetto ad inizio 2023 di “reinquadramento” coerentemente con quanto richiesto dall' art. 13 del CCNL 2019-2021 che richiama la “Tabella di trasposizione automatica del personale nel nuovo sistema di classificazione” – con indicazione della nuova retribuzione per ciascun dipendente, inclusi i “differenziali stipendiali” conseguiti dall'entrata in vigore della disciplina di cui al CCNL 2019-2021 (1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL avvenuta il 16 novembre 2022)². Al momento attuale si è avuta dunque definitività per il triennio succitato (2019-2021) per il solo il contratto collettivo nazionale riferito al personale non dirigente la cui sottoscrizione, come detto intervenuta il 16 novembre 2022, ha generato una duplice fase di impatto sui costi della quale è stata data evidenza nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2022 che anche si richiama in nota³: la “fase 1” a valere già sull'esercizio 2022 (euro 16.793,00) e la “fase 2” (più consistente trattandosi di euro 27.017,69) a valere sul successivo 2023.

A tale fine è da segnalare che – nell'ambito di precedenti bilanci di previsione (oltre che di esercizio) – era già stata considerata l'indicazione contenuta all'articolo 8 (Fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale) del Regolamento contabilità di EAUT nella prospettiva della

compiere – d'intesa con le oo.ss. – il percorso di “reinquadramento” del personale dipendente in quest'ultimo, così come previsto dalla Legge istitutiva di E.A.U.T. la quale prevedeva sullo specifico punto all'art. 16, commi 2 e 3, quanto segue:

2. *Dalla data di sottoscrizione del primo contratto collettivo nazionale per il comparto Regioni, Enti locali, Sanità, Enti dipendenti successivo all'entrata in vigore della presente legge il personale viene inquadrato nella corrispondente categoria giuridica prevista per detto comparto sulla base delle relative tabelle di equiparazione vigenti a quella data.*

3. *All'atto dell'inquadramento di cui al comma 2 l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento determina l'attribuzione al dipendente della corrispondente posizione di sviluppo economico nella categoria di inquadramento ovvero, in mancanza di corrispondenza, della posizione di sviluppo economico immediatamente inferiore. Qualora l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento sia superiore a quello derivante dal nuovo inquadramento la differenza viene attribuita a titolo di assegno “ad personam” riassorbibile.*

Tale percorso è stato anche definito per il personale dirigente, alla luce - per la stessa dirigenza -dell'avvenuta sottoscrizione prima del C.C.N.L. delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018. Da tale percorso resta esclusa (almeno provvisoriamente) - anche in ragione della mancanza di tabella nazionale di equiparazione - la figura del professionista dipendente in quanto considerata “ad esaurimento” (dunque con prosecuzione nell'assoggettamento al CCNL dell'Area delle Funzioni Centrali della dirigenza – area professionisti - sottoscritto il 9 marzo 2020), salvo futuro inquadramento - al ricorrere dei presupposti (previsione in dotazione organica e intesa con oo.ss.) – nella diversa III Sezione “Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali” del citato contratto collettivo nazionale di lavoro triennio 2016-2018 per i Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali.

Il Direttore è dirigente tecnico dell'Ente (in aspettativa ex lege). Assolve le funzioni di dirigente tecnico - con contratto che prevede incarico a tempo determinato di correlativa durata - un funzionario tecnico dipendente a tempo indeterminato dell'Ente (altrettanto per quanto concerne il “dirigente amministrativo”). Si ricorda a tale proposito che per il Direttore nel 2019 era stata confermata per un quinquennio una soluzione interna anche al fine di contenere l'impatto del relativo costo su quello complessivo del personale: nell'aggregato riferito al “costo del personale” vi è infatti - tenuto conto della espressa volontà delle Regioni vigilanti - anche la voce riferita al Direttore la quale ha una autonoma evidenziazione, tenuto conto per la quantificazione di quanto espressamente stabilito dall'art. 11 dell'Intesa istitutiva di E.A.U.T. nonché delle indicazioni delle Regioni vigilanti (DGRT 14 luglio 2014, n. 572 e DGRU 5 ottobre 2015 n. 1129).

² Questo l'inquadramento preesistente per tale personale non dirigente ai sensi del CCNL “funzioni locali” 2016-2018: n. 2 D6 tecnici; n. 1 D6 amministrativo; n. 4 D1 tecnici; n. 4 D1 amministrativi; n. 3 C4 (tecnici); n. 1 C3 (tecnico); n. 2 C2 (tecnici); n. 5 C1 (tecnici); n. 3 C1 (amministrativi); n. 2 B2; n. 2 B1.

³ *In data 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021. Ciò presenta due fasi a livello di impatto sui maggiori costi generati, la prima delle quali (quella di prima ed immediata applicazione) – “fase 1” – ha già impattato sull'esercizio 2022 per € 16.793 a valere sul Fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale di cui all'articolo 8 del Regolamento contabilità di E.A.U.T., fondo correlativamente movimentato. La seconda fase (prevista dall'art 13, primo comma di tale nuovo CCNL) prevede – “fase 2” – ulteriori adempimenti necessari all'attuazione delle norme ivi previste con a tale fine l'entrata in vigore delle stesse il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL medesimo (e dunque 1° aprile 2023) con l'effetto di generare per obbligo contrattuale un ulteriore incremento dal 2023*

definizione della “stagione” dei rinnovi contrattuali nazionali per il triennio 2019-2021 cosicché era stato costituito il correlativo fondo appostandovi una somma pari ad un valore complessivo di € 59.980,00 (somma del tutto in linea con l’incremento del 3,78% sul “monte salari” 2018 come indicato nella circolare n. 11 del 9.4.2021 della Ragioneria Generale dello Stato) per le cui movimentazioni si rinvia anche a quanto illustrato nell’apposita tabella di riepilogo fondi la quale correda il bilancio di previsione 2024 oggetto della presente relazione.

Naturalmente gli incrementi obbligatori occasionati dal CCNL relativo al personale (non dirigente) del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 definitivamente sottoscritto in data 16 novembre 2022 e sopra illustrati come da “fase 1” e “fase 2” comportano – oltre a correlativo ridimensionamento del citato “fondo rinnovi contrattuali” – la connessa necessaria rivalutazione della stima complessiva del costo del personale nel bilancio di previsione 2024 (triennio 2024-2026) di E.A.U.T. con doveroso pur mero aggiornamento del tetto complessivo di spesa storicizzata in analogia a come già operatosi in sede di bilancio di previsione 2020 di E.A.U.T. approvato mediante DGRT n. 766 del 22/06/2020 e DGRU n. 360 del 13/05/2020 (per euro 1.785.915,00) la quale pertanto viene aggiornata nella previsione 2024 ad euro 1.829.726,00 come conseguenza dell’impatto registrati a seguito delle citate fasi “1” e “2” per complessivi euro 43.811,00 relativamente al personale non dirigente.

Permarranno conseguentemente nel “fondo rinnovi contrattuali” euro 16.169,00 da correlare alle occorrenze di rinnovo occasionate dai CCNL riferiti al personale dirigente (e qualifica professionale) per il medesimo triennio 2019-2021 in considerazione dell’ancora non intervenuta definitiva sottoscrizione dei contratti nazionali per tale medesimo triennio ⁴.

Le scoperture rispetto alla dotazione organica approvata dalle Regioni vigilanti, potranno comportare nel corso del 2024 – nei limiti del tetto di spesa come riconosciuto e rivalutato – verifiche di attivabilità (così come previsto nello Statuto e nel Regolamento di organizzazione di E.A.U.T.) anche di eventuali procedure selettive pubbliche di reclutamento di personale, a seguito dell’avvenuta revisione del piano triennale del fabbisogno del personale e dell’adozione del connesso piano annuale delle assunzioni. A tale fine la voce denominata “altre componenti” prevista tra quelle di costo del personale (voce indicata nell’apposita tabella di riepilogo del costo del personale che correda il bilancio di previsione 2024 oggetto della presente relazione) – la quale è oltretutto di entità prossima alla entità di quella resasi necessaria per la sopra descritta attuazione del CCNL 2019-2021 riferito al personale non dirigente – potrebbe in effetti permettere di riattivare (unitamente ad eventuali economie) un pur modesto *iter* di reclutamento.

Da confermare infine il percorso già concretizzatosi nei bilanci di previsione 2023 e di esercizio 2022 – occasionato da quanto constatatosi a far corso dal secondo semestre 2021 (e con ancor maggiore significatività nel corso dell’anno 2022 a livello di esponenziale lievitazione della percentuale di incremento riferita al costo della vita) – che ha permesso di costituire apposito fondo tramite il quale potersi far fronte all’automatismo conseguente alle occorrenze rivalutative *ex lege* del T.F.R. dei dipendenti di E.A.U.T. il quale è accantonato e “trattenuto in azienda” (per le movimentazioni si rinvia anche a quanto illustrato nell’apposita tabella di riepilogo fondi la quale correda il bilancio di previsione 2024 oggetto della presente relazione dalla quale si evince la possibilità di una esigenza inferiore di risorse per il 2024 anche alla luce dei dati finora emersi nel corso del 2023) ⁵.

⁴ Di tale somma è prospettabile l’utilizzo nel corso del 2024 a fronte della possibile definitività dei rinnovi contrattuali la quale a sua volta verrà correlativamente ad occasionare la necessità di procedere ad aggiornamento del tetto complessivo di spesa storicizzata per il personale. La previsione di cui al citato articolo 8 (Fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale) del Regolamento contabilità di E.A.U.T. impone inoltre di prevedere per il 2024 – pur in attesa di più specifica determinazione da parte della Ragioneria Generale dello Stato a seguito di legge di bilancio dello Stato – un primo pur parziale ma cautelativo accantonamento a tale Fondo (per euro 30.000,00) in vista della “stagione” di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2022-2024.

⁵ Si ricorda che a disciplinare la rivalutazione del trattamento di fine rapporto è l’art. 2120 del Codice Civile, come modificato dalla L. 297/1982 che ha introdotto per la prima volta la rivalutazione del T.F.R.: alle quote accantonate a fine anno va applicato un tasso

Le attività

Vale infine nuovamente evidenziare l'esiguità della dotazione organica di E.A.U.T. (in merito alla quale è da prevedere la necessità di un riesame per un apprezzabile incremento in linea con l'estendersi dell'attività dell'Ente, come già in origine considerato dalle Regioni vigilanti) a fronte della necessità di garantire la continuità dell'attività amministrativa e operativa in relazione alle funzioni conferite in esecuzione dell'art. 16 ultimo comma dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 istitutiva di E.A.U.T. A tale fine si ricordano a seguire in modo del tutto sintetico le attività che l'Ente è chiamato a gestire.

Dighe Montedoglio + Sovara

Capacità di invaso attuale: 108.000.000 m³
 Capacità di invaso a regime: 145.500.000 m³

Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina

Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (da Montedoglio): Km 24,3
 Laghetti di compenso: 12
 Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 7.200
 Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 7.200
 Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 70.000
 Abitanti serviti a regime: 200.000

Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana

Lunghezza complessiva delle gallerie di adduzione: 28,3 Km
 Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (diametri da 2,4mt a 1mt): 158 Km (46 in corso di realizzazione)
 Laghetti di compenso n. 16 (4 in corso di realizzazione)
 Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 14.000
 Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 22.000
 Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 200.000
 Abitanti serviti a regime: 500.000

Diga Chiascio

- Capacità di invaso attuale: 16.000.000 m³
 - Capacità di invaso a regime: 220.000.000 m³ primo step 52.000.000 m³
- Adduzione dal Chiascio
- Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 10.000
 - Abitanti serviti a regime: 400.000

Diga Calcione

- Capacità di invaso attuale: 3.960.000 m³
- Lunghezza della condotta di adduzione: Km 13
- Lunghezza della condotta di distribuzione km 88.
- Ettari irrigabili 1.500 ha
- Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 21.000

Centrali idroelettriche

- 2 sono le centrali
- 1.200 KW la potenza installata complessiva
- 4 Megawattora annui, l'energia prodotta complessivamente

Cantieri aperti (i lavori in corso previsti nel 2024 sono riportati nel programma Annuale dei lavori)

Nel corso del 2024 si prevede una produzione in termini di avanzamento concessione (lavori principali e secondari accessori previsti nel quadro economico del decreto di concessione, espropri, oneri fiscali, ecc.) molto rilevante così

di rivalutazione sulla base del coefficiente aggiornato che viene calcolato partendo dall'indice "FOI", l'indice dei prezzi al consumo ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, diffuso ogni mese dall'Istituto di statistica.

come desumibile dal programma annuale dei lavori a fronte di una esecuzione di opere per circa 25 milioni di euro. Nel seguito viene dettagliato per singolo intervento lo stato di realizzazione delle opere e le previsioni per il 2024.

- Dopo che ad ottobre del 2022 i lavori di ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio sono stati regolarmente ultimati, a febbraio 2023 è stato emesso il relativo certificato di collaudo tecnico amministrativo e pertanto è stato concesso dalla DG-dighe il riavvio degli invasi sperimentali propedeutici alla piena efficienza della diga.
- I lavori di potenziamento del sollevamento dell'impianto sul Singerna (più bypass) che nel corso dell'anno 2022 hanno registrato una notevole accelerazione, si ultimeranno nei mesi finali del 2023 (il termine ultimo previsto è fissato al giorno 31.12.2023).
- I lavori inerenti alla fornitura e messa in opera degli impianti elettromeccanici della nuova stazione di sollevamento delle opere di potenziamento dell'impianto Singerna, dopo essere stati consegnati nel novembre 2022 hanno visto principalmente, nel corso del 2023, lo sviluppo della fase di realizzazione in stabilimento delle pompe e dei relativi apparati elettromeccanici, che saranno consegnati in cantiere nel mese di novembre 2023; i lavori vedranno la relativa ultimazione nell'anno 2024.
- Nel corso del 2023 i lavori inerenti al I substralcio del progetto attuativo Montedoglio hanno avuto un andamento regolare (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2023 pari al 70%) e la relativa ultimazione è prevista nell'anno 2024.
- Nel corso del 2023 i lavori inerenti alla ristrutturazione dell'impianto del Foenna hanno registrato qualche problema di approvvigionamento dei materiali inerenti all'appalto (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2023 pari al 40%) tuttavia l'ultimazione delle opere è prevista, conformemente al contratto d'appalto ed al relativo cronoprogramma, nell'anno 2024.
- Dopo che nel dicembre 2022 sono state consegnate all'impresa esecutrice le Opere di adduzione primaria dalla diga di Casanuova sul fiume Chiascio, II lotto II stralcio I substralcio: nel corso del 2023 i lavori hanno avuto un andamento regolare (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2023 pari al 50%). I lavori dovrebbero svilupparsi per tutto l'anno 2024 e dovrebbero trovare ultimazione a gennaio 2025.
- Nel corso del 2023 sono stati consegnati i lavori inerenti al II substralcio-opere principali del progetto attuativo Montedoglio e gli stessi sono regolarmente in corso (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2023 pari al 50%); la relativa ultimazione è prevista nel febbraio 2025.
- Nel mese di maggio del 2023 (dopo aver concluso le procedure di affidamento nel mese di febbraio 2023) sono stati consegnati i lavori inerenti all'intervento per l'alimentazione dei territori in agro dei comuni di Castiglion del Lago, Montepulciano e Chiusi. I lavori sono regolarmente in corso (percentuale di realizzazione attesa al 31.12.2023 pari al 40%); la relativa ultimazione è prevista nell'anno 2024.
- Nel corso del 2023 sono state esperite le procedure di gara relative ai seguenti interventi: opere di interconnessione idraulica delle opere di adduzione Montedoglio e Calcione (contrattualizzazione e consegna dei lavori prevista entro il 31.12.2023); opere di adduzione primaria dalla diga di Casanuova sul fiume Chiascio. III lotto I stralcio I substralcio (contrattualizzazione e consegna dei lavori prevista entro il 31.12.2023); Intervento per il ripristino della viabilità circumlacuale dell'invaso di Casanuova in località Vaccaria (contrattualizzazione prevista entro il 31.12.2023, consegna lavori prevista nel 2024);
- E' previsto entro il 31.12.2023 l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento delle opere di III substralcio-opere principali del progetto attuativo Montedoglio (intervento già concesso e finanziato dal MASAF) e dell'intervento di digitalizzazione delle reti I stralcio - Sistema Occidentale (di imminente concessione su finanziamenti PSR Toscana); la consegna delle opere è prevista per l'anno 2024

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2024

Nel bilancio preventivo economico per il 2024 sono stati compendati i risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente:

1. Attività generali
2. Realizzazione lavori
3. Gestione Impianti

Di seguito vengono espone le voci che compongono il conto economico, e gli scostamenti con le analoghe voci dell'anno precedente:

Valore della produzione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.520.000	1.340.000	180.000
Proventi derivanti dall'esercizio di impianti	3.263.500	3.799.000	-535.500
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	0
Totale valore della produzione	4.793.500	5.149.000	-355.500
Costi della produzione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	829.466	1.190.400	-360.934
Costi per servizi	1.398.650	1.299.850	98.800
Costi per godimento beni di terzi	321.250	261.250	60.000
Costi per il personale			0
<i>Salari e stipendi</i>	1.362.653	1.349.915	12.738
<i>Oneri sociali</i>	344.500	340.000	4.500
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	78.762	86.000	-7.238
<i>Altri costi</i>	43.811	10.000	33.811
Ammortamenti e svalutazioni			0
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	7.000	6.000	1.000
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	89.000	85.000	4.000
<i>Accantonamento svalutazione crediti commerciali</i>	0	0	0
Accantonamenti per rischi contenzioso	0	70.000	-70.000
Accantonamenti per rischi ed oneri	260.000	364.000	-104.000
Oneri diversi di gestione	34.700	33.500	1.200
Totale costi della produzione	4.769.792	5.095.915	-326.123
Proventi ed oneri finanziari	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000	0
Totale proventi ed oneri finanziari	1.000	1.000	0
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Imposte correnti sul reddito di esercizio	13.117	111.164	-98.047
Imposte anticipate sul reddito di esercizio	1.921	-72.000	73.921
Utile dopo le imposte	9.670	14.921	-5.251

Pertanto il risultato del conto economico dell'esercizio 2024 viene previsto in sostanziale equilibrio (art. 2 comma 2 lettera "a" della Legge istitutiva) ed è composto come segue:

Valore della produzione	4.793.500
(-) Costi della produzione	-4.769.792
Diff. tra valore e costi della produzione	23.708
(+/-) Proventi/Oneri finanziari	1.000
(+/-) Proventi/Oneri straordinari	0
Risultato ante imposte	24.708
(-) Imposte dell'esercizio	-15.038
Utile di esercizio	9.670

Per quanto concerne la tematica dei residui di provenienza dal cessato Ente Irriguo Umbro – Toscana, come anche esposto nelle note integrative dei bilanci consuntivi adottati, si informa che il rallentamento, nella intrapresa (a partire dal 2013) attività straordinaria di ricognizione e verifica dei residui attivi e passivi caratterizzati da stratificazione temporale che investiva a ritroso un arco temporale di quasi venti anni in relazione all'attività svolta dal cessato E.I.U.T. con principale riferimento alle concessioni di lavori da parte dello Stato (MiPAAF), concessioni la cui chiusura compete alla commissione liquidatrice ministeriale di cui al R.D. 07.02.1926 n. 191 l'intervento della quale – indispensabile anche per una corretta e puntuale indicazione dei residui come crediti e debiti in contabilità economico-patrimoniale – aveva permesso di definire una serie significativa di posizioni tra il 2015 e il 2016. Nell'ottobre del 2019 (dopo circa quattro anni di assenza) è stata nuovamente nominata tale commissione ministeriale dal MiPAAF – di concerto con il MEF - che nel già corso del 2020 aveva provveduto a riprendere l'attività di ricognizione e di accertamento dei suddetti residui attivi e passivi proseguendo proficuamente nel corso degli anni successivi (ivi compreso il 2023) mediante l'accertamento degli importi liquidati (rendicontati) da questo Ente, erogati e anticipati dal Ministero, per distinte posizioni individuanti altrettante concessioni ministeriali che sono state così chiuse. Nel corso del 2024 con il fondamentale contributo della Commissione Liquidatrice Ministeriale si continuerà nell'attività sopradescritta sia nei confronti delle concessioni ormai chiuse sia nei confronti di quelle in essere.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE (TRIENNIO 2024-2026)

Unitamente al bilancio preventivo 2024, viene presentato anche il bilancio pluriennale (triennio 2024-2026) come previsto all'art. 10 della Intesa istitutiva 14/10/2011 di E.A.U.T.

Il bilancio pluriennale 2024-2026 - anch'esso predisposto come sintesi dei risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente (Attività generali; Realizzazione lavori; Gestione impianti) - tiene a considerare lo sviluppo degli investimenti nei settori ed attività operative dell'Ente, con obiettivo di programmazione triennale, quanto meno per linee generali

VALORE DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2024-2026

Valore della produzione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Ricavi delle vendite e prestazioni			

<i>Quota spese generali su lavori pubblici in concessione</i>	1.520.000	1.325.000	1.205.000
<i>Proventi derivanti dall'esercizio di impianti</i>	3.263.500	3.465.356	3.611.283
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	10.000
Totale valore della produzione	4.793.500	4.800.356	4.826.283

A) Quota “spese generali” su lavori pubblici in concessione

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Lavori pubblici in concessione (1)	40.780.000	21.400.000	9.900.000
Spese generali su lavori pubblici in concessione	1.520.000	1.325.000	1.205.000

(1) Per i lavori, in alcuni casi trattandosi di completamento dell'opera nel corso dell'anno, in altri casi per tener conto della necessaria ripartizione dell'incasso correlato alle spese generali nel corso dell'intera durata della concessione, le stesse (spese generali) sono state calcolate e imputate o in base alla rendicontazione finale della concessione (che avviene con il concorso della Commissione liquidatrice solo dopo la scadenza stabilita dal decreto di concessione) o in funzione della progressione della medesima (concessione) che può determinare (per come viene specificamente disciplinata dal Concedente) la mancanza di una univoca corrispondenza percentuale sulla realizzazione dei lavori effettuata nell'esercizio.

Vi è un'intima correlazione che collega la programmazione dei lavori con quella finanziaria di modo da garantire che alla fissazione degli obiettivi da perseguire corrispondano risorse adeguate ad assicurarne l'effettivo perseguimento.

In tal modo si tende infatti a garantire l'indispensabile coerenza che deve connotare la realizzazione degli interventi programmati con gli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere in un'ottica di efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa per la quale la programmazione assolve al compito di vincolare la volontà dell'amministrazione assicurando che gli interventi da realizzare siano quelli già inclusi tra i fabbisogni programmati con l'effetto di garantirsi una razionale gestione della spesa pubblica proprio perché l'individuazione dei lavori non è disgiunta da una coerente individuazione e destinazione delle risorse economiche necessarie per realizzarli.

Accanto al programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a redigere l'elenco annuale dei lavori, (riferimento è divenuto l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 36/2023), ovvero le opere pubbliche che devono essere eseguite entro l'esercizio finanziario immediatamente successivo⁶.

Pertanto l'elenco annuale costituisce il momento attuativo del piano triennale (come già nell'art. 21 comma 3 del D. Lgs. 50/2016), giacché solo con l'inserimento del lavoro pubblico da realizzare nell'elenco in parola si passa alla fase propriamente esecutiva⁷.

In quest'ottica risulta quindi di tutta evidenza che la specifica individuazione delle opere da realizzare nel corso dell'anno segna il passaggio dall'indirizzo essenzialmente propositivo – ma

⁶ Fa parte della documentazione di bilancio anche il piano biennale degli acquisti come già ex art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ma esso nell'andamento di E.A.U.T. assume rilevanza ed incidenza del tutto marginali rispetto alla programmazione dei lavori.

⁷ Benché aspetto estraneo al tema della programmazione di realizzazione delle opere (aspetto infatti già non previsto nell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a differenza di quanto accadeva con l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006), negli elaborati si è anche cercato di individuare i segmenti territoriali di intervento manutentivo (manutenzione ordinaria) e di scorporare e stimare la parte di risorse da destinare a attività di **manutenzione ordinaria programmabile/programmata**.

caratterizzato da verificata attendibilità dandosi conto delle fonti di finanziamento ⁸ – a quello più propriamente operativo per cui un lavoro deve essere reinserito nell’elenco annuale. Risulta quindi evidente il collegamento tra l’elenco annuale dei lavori e il bilancio preventivo dell’amministrazione aggiudicatrice, anche se **la norma (art. 21 del D. Lgs. 50/2016) non prevede più** che il primo debba essere approvato “unitamente” al secondo né che l’elenco annuale sia parte integrante del bilancio preventivo ⁹.

In tale ottica di programmazione attuativa si pongono - come connesse - le entrate derivanti dalla quota per “spese generali”. Gli importi sono costituiti dal ricavo derivante dal riconoscimento di spese generali o dal recupero dei costi di progettazione, sorveglianza e direzione lavori in concessione e sono rapportati nei tre esercizi in esame oltre che al volume delle opere che si ritiene di poter realizzare nel periodo anche alla progressione temporale della concessione che continua generare costi (e pertanto spese generali da incassare) fino al termine della stessa da correlare non solo a quanto previsto nello specifico decreto ministeriale di finanziamento ma anche alla “chiusura” della posizione sancita dalla valutazione finale formalizzata nel correlato verbale da parte della apposita commissione ministeriale liquidatrice.

Hanno pertanto concorso a determinare il “valore della produzione” riportato a bilancio le opere sostanzialmente assistite da previsione di finanziamento esterno.

E.A.U.T. è in tale ottica il beneficiario/attuatore instaurandosi “una relazione funzionale” con il concedente che genera un’entrata autonoma e svincolata da quelli che rappresentano i costi sostenuti per gestire le opere realizzate (invasi e relative reti di adduzione e distribuzione) relativamente ai quali le Delibere del 15-10-2012 della Giunta della Regione Toscana (n. 895) e della Giunta della Regione Umbria (n. 1229) - oltretutto lo statuto di E.A.U.T. - avevano richiesto di *mantenere le modalità di automatico riversaggio fino ad oggi seguite, in modo da garantire la completa copertura dei costi di gestione* medesimi, resa possibile con l’approvazione dei criteri disciplinanti il sistema tariffario che vanno a corredare il regolamento di contabilità.

Per la stima della quota di “spese generali” si tiene del tutto presuntivamente ed indicativamente conto anche delle varie e molteplici aliquote come fissate con la Circolare 1.7.1985 n. 312 e successive dal Ministero dell’Agricoltura che come MiPAAF continua ad essere il principale soggetto concedente finanziamenti per realizzazione di opere ¹⁰.

L’aliquota per “spese generali” su opere in concessione-delega costituisce dunque una significativa voce di entrata per E.A.U.T. stabilita a beneficio del soggetto attuatore nel quadro economico dell’opera finanziata – di norma dallo Stato nell’ambito del Piano Nazionale Irriguo – la quale è come sopra stabilita in relazione ai prevedibili costi da sostenere - e da rendicontare - a livello di conduzione della realizzazione dell’opera finanziata¹¹ (tra cui: rilievi, accertamenti,

⁸ Con proposito di ulteriore trasparenza sono stati indicati in prospetto aggiuntivo al programma triennale delle opere – ovviamente senza che abbiano concorso a determinare il “valore della produzione” – anche **ulteriori interventi possibili** (oggetto di valutazione di fattibilità o di progettazione) ma in attesa di finanziamento.

⁹ Ciò non viene più affermato nella nuova norma dell’art. 37, comma 1, del d.lgs. 36/2023 (e già nel D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) la quale postula coerenza della programmazione col bilancio, programmazione che più compiutamente dovrebbe tendere ad essere definita entro **il 31 dicembre** dell’esercizio precedente a quello di riferimento anziché entro **il 31 ottobre** (cosa la quale E.A.U.T. ha cercato di fare pur nella consapevolezza che ciò non fa che accrescerne il grado di approssimazione dovendosi a tal fine accentuare una valutazione programmatica necessariamente improntata ad un più prudente apprezzamento).

¹⁰ Il predetto riferimento ha carattere del tutto presuntivo ed indicativo (e ancor di più alla luce di quanto illustrato a questo proposito nella pagina precedente) evincendosi la quantificazione delle “spese generali” – e le modalità di recuperarle/rendicontarle – in ogni singolo decreto di concessione (oltretutto anche alla valutazione delle stesse sovrintende in via successiva la **commissione ministeriale liquidatrice** preposta dal concedente alla verifica sulla rendicontazione sull’opera concessionata): la richiamata circolare 1.7.1985 n.312 reca una disciplina riguardante l’argomento delle “spese generali” molto articolata e diversificata benché non esaustiva di tutta la casistica che è andata evolvendosi anche successivamente.

¹¹ Nell’elenco annuale e nel programma triennale dei lavori finisce per essere valorizzato nella sua interezza il quadro economico dell’opera finanziata (il finanziamento complessivo) mentre in quelli che erano i c.d. “conti d’ordine” (che si è mantenuto quale tabella esplicativa inserita tra le tabelle e i prospetti di dettaglio che rappresentano documentazione a corredo della documentazione di bilancio) risulta valorizzata l’opera nel suo valore storico effettivamente assunto allorché realizzata e cioè per la componente strettamente inerente al corrispettivo occorso per eseguirla (come anche da contratto di appalto): la differenza con il totale delle opere da realizzare è oltretutto dovuto al fatto che nei lavori sono comprese attività complementari che non diventano necessariamente opere (espropri, lavori in economia, opere provvisori, ecc.).

indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, espropri-asservimenti, collaudi tecnici e tecnico-amministrativo, consulenze o supporti, rup, art. 113 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 - ora art. 45 d.lgs. 36/2023 - ecc. i quali rientrano tra i costi di produzione per “servizi” in avanzamento delle opere concessionate delle quali seguono propria contabilità in linea con le disposizioni che disciplinano tale materia).

Ovviamente l’aliquota per “spese generali” – occasionata dalla presenza di un finanziamento pubblico di un’opera da realizzare – non può essere ritenuta per E.A.U.T. come costituente una risorsa ordinaria e stabile benché assuma il carattere della certezza e della continuità in costanza di “cantieramento” dell’opera finanziata e del regolare svolgimento della realizzazione della medesima.

Le opere comportano inoltre tempi di realizzazione piuttosto lunghi anche in considerazione della durata della concessione e della definitiva “chiusura” determinata dal correlato verbale redatto dalla succitata commissione liquidatrice. Tutto ciò causa la frammentazione in molti esercizi della quota di spese generali dalla quale l’Ente ricava parte delle entrate. Conseguentemente il tema delle “spese generali” ha portato anche a dover rilevare i ritardi – che talvolta si sono constatati – circa il “rientro” effettivo - e tempestivo - del rimborso (“trasferimenti”) delle opere eseguite per conto dei concedenti, per le possibili difficoltà - come più volte già in passato evidenziato anche in sedi analoghe alla presente - a livello di dinamica dei pagamenti agli appaltatori e di sofferenze di bilancio dal punto di vista finanziario (oltreché - come detto - a livello di gestione della componente dei “residui”).

Da rilevare infine che tale fonte di entrata – la quale è finora servita anche a contenere i tutt’altro che marginali costi di gestione ed esercizio delle opere – conoscerà (in assenza di ulteriori concessioni di realizzazioni di nuove opere) una progressiva flessione in parallelo col completamento delle opere già concessionate. In realtà la significativa progettualità che ha contraddistinto l’attività dell’Ufficio tecnico di questo Ente negli ultimi anni, ha determinato l’assegnazione di numerosi finanziamenti (per i quali nel corso del 2021 e 2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei relativi lavori di cui nel 2023 si è dato concreto sviluppo) per un ammontare di circa 100 milioni di euro (che presumibilmente potrebbero arrivare nel corso del 2023/24 ad ammontare a circa 150 milioni di euro) che determineranno, una volta concluse le relative procedure di gara, un’attività di realizzazione opere che impegnerà per almeno un quadriennio questo Ente¹².

Al contempo è però da rilevare che, per quanto riguarda i nuovi finanziamenti delle opere veicolati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹³, gli stessi sono caratterizzati da una peculiarità: infatti si evidenzia la mancanza tra le somme a disposizione dell’aliquota per spese generali. Tra tali somme a disposizione risultano peraltro allocate le spese “dirette” (ad esclusione del ristoro per quelle affrontate per il personale dipendente) correlate alle diverse fasi di realizzazione delle opere che andranno a rimborsare quelle sostenute da E.A.U.T. a valere sul proprio bilancio. Si noti per inciso che altro elemento di discontinuità è costituito - rispetto ai finanziamenti fino ad ora concessi dal MiPAFF - (per alcuni finanziamenti assentiti da entrambi i ministeri MiPAAF e MIMS) dalle modalità di erogazione ora definiti per tranches finanziarie predeterminate non correlate ai SAL da corrispondere all’impresa esecutrice dei lavori: questo comporta evidenti difficoltà di gestione finanziaria delle commesse. Per altri finanziamenti (assentiti anch’essi da entrambi i Ministeri concedenti) invece la rendicontazione è fissata a step

¹² Il quadro completo dei finanziamenti assentiti a questo Ente sono riportati nel programma annuale dei lavori e nel correlato programma triennale.

¹³ Risulta emanato dal MIT il D.M. 531 del 17/09/2020 – registrato presso la corte dei conti per l’importo di 17.267.000 – relativo all’Adduzione dalla diga di Valfabbrica sul Chiascio nei territori di Spello e Montefalco in provincia di Perugia. Lo stesso intervento è stato riportato nel D.M. 517 del 16/12/2021 quale intervento conforme al PNRR e pertanto finanziato nell’ambito del medesimo. Nello stesso D.M. venivano assentiti ad EAUT altri due interventi: Realizzazione dell’acquedotto di Chiusi per €. 3.850.000 e la realizzazione di un ulteriore stralcio funzionale dell’adduzione dalla diga sul Chiascio (da Montefalco verso Trevi) per un importo di €. 15.000.000.

individuati nel decreto di concessione e l'erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla rendicontazione delle spese sostenute a valere sulle somme precedentemente erogate. In questo caso si è reso necessario armonizzare i capitolati speciali con tali condizioni rendendo la conduzione dei lavori più onerosa dal punto di vista finanziario per l'Impresa appaltatrice.

Altra potenziale difficoltà finanziaria da segnalare (questa volta a completo carico della stazione appaltante) è quella correlata all'anticipazione dell'IVA sulle somme prelevate dagli appositi fondi costituiti ai sensi dell'art. 26 del "Decreto Aiuti" finalizzati alla compensazione prezzi derivante dalla già citata speculazione internazionale correlata alle materie prime (e non solo!) secondo l'interpretazione vincolante contenuta nella nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 secondo cui, in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lettera "a" del D.P.R. n. 633 del 1972.

Ovviamente dal progressivo ridursi del "portafoglio lavori" di E.A.U.T. (in parallelo con la progressiva ultimazione delle opere pubbliche concessionate) scaturirà la necessità della correlativa riallocazione dei costi afferenti alla struttura di E.A.U.T. (ovviamente non solo quelli relativi al "personale") per la parte attualmente attribuita ai lavori in esecuzione (e compensata attraverso l'aliquota per "spese generali") tra i costi di esercizio delle opere pubbliche gestite da E.A.U.T., attesi anche i maggiori oneri gestori che scaturiranno dall'ampliarsi della rete di adduzione (con sottese le ulteriori interconnessioni con la rete di distribuzione) in virtù della progressiva ultimazione delle opere in corso di realizzazione D'altra parte l'entrata in esercizio dei suddetti ampliamenti consentirà l'erogazione di maggiori volumi di risorsa idrica correlati all'utilizzo (per i diversi usi) nei nuovi territori serviti¹⁴ e conseguente incremento dei ricavi.

B) Proventi derivanti dall'esercizio degli impianti

Tali proventi rappresentano il rimborso delle spese da parte degli utenti interessati all'esercizio della gestione della risorsa idrica invasata nelle dighe sul Tevere (Montedoglio-Sovara), sul Foenna (Calcione) e sul Chiascio (Casanuova).

Per la stima delle entrate si è ritenuto considerare che: la progressiva attuazione dell'approvvigionamento acquedottistico (uso civile) del territorio dell'Alta Umbria¹⁵ secondo la programmazione della competente Autorità regionale (AURI) mentre si va attuando correlativamente ai territori serviti si sta ridimensionando rispetto alle dotazioni idriche specifiche. Questo ha comportato una sensibile contrazione nei volumi erogati che saranno solo lievemente incrementati nel triennio che qui interessa; per quanto concerne i volumi destinati al medesimo uso nelle aree gestite da Nuove Acque in Toscana si prevede (dopo una analoga contrazione a partire

¹⁴ Il doveroso riconoscimento degli effetti di potenziali lievitazioni dei costi di gestione correlati alla necessità di assicurare maggiori volumi di acqua all'ingrosso a beneficio del sistema idrico integrato (uso civile) a seguito degli estendimenti di rete (maggiori territori e maggiori popolazioni serviti) dovrà costituire aspetto da riconoscersi quale deroga al VRG (vincolo ricavi garantiti di cui alle deliberazioni sul metodo tariffario di AEEGSI ora ARERA) il quale altrimenti potrebbe divenire impropria occasione di contenimento della crescita del sistema di approvvigionamento idrico ed elemento di ostacolo alla corretta gestione di E.A.U.T. fungendo da tetto (e limite assoluto) per ricavi a fronte dell'incremento dei costi correlato a quello della maggiore produzione imposta dall'allargamento delle utenze da servire oltre al maggior "utilizzo" della infrastruttura promiscua

¹⁵ L'adduzione verso la Valtiberina toscana e umbra della risorsa idrica invasata tramite la diga di Montedoglio risente di un limite dovuto al fatto che l'acqua vi giunge per "sollevamento" elettrico (fatto che oltretutto determina una significativa incidenza sul costo di "produzione") anziché "per caduta" (gravità): la portata di alimentazione dell'impianto di sollevamento risulta attualmente di 2 mc/sec circa a fronte dei 3 mc/sec che sarebbe possibile addurre e il notevole aumento dei prelievi registrato negli ultimi anni (soprattutto per l'uso irriguo nel periodo estivo e nella prospettiva della concomitante accentuazione dell'uso civile) rendono necessario il potenziamento della stagione di pompaggio, al fine di assicurare il valore di portata di 3 mc/sec. A tale fine è stata effettuata da E.A.U.T. una progettazione (menzionata nel programma lavori ed anche nel piano delle attività): vi si prevede che l'integrazione della portata addotta debba avvenire mediante la realizzazione di una seconda stazione di pompaggio posta in fregio alla diga di Montedoglio, con presa (già realizzata) dalla galleria di restituzione al piede della spalla destra dello sbarramento; tale potenziamento è previsto che sia integrato anche con la realizzazione di due tronchi di by-pass dell'adduzione alla Valtiberina (sia Toscana che Umbra), che permetteranno di addurre una parte di risorsa idrica "per caduta" (a gravità). La realizzazione delle opere sopradescritte è stata in precedenza illustrata nella parte riferita alle "attività".

dagli anni pandemici) una leggera ripresa che dovrebbe concretizzarsi (secondo la programmazione di AIT) nel corso del 2025; la gestione del Foenna continua a conoscere difficoltà di recupero-costi destinate a permanere (in assenza di diverse indicazioni da parte degli organismi sovraordinati) anche se la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'intero impianto consentirà una sensibile riduzione dei costi di manutenzione oltre ad un efficace controllo sui prelievi; per l'energia idroelettrica ¹⁶ si è da tempo esaurita la leva dei "certificati verdi" (con correlativa fisiologica riduzione dell'introito) oltre ad attraversarsi una congiuntura di mercato molto particolare per quanto attiene ai prezzi regolati dal GSE (nel corso del 2022 i prezzi di vendita sono aumentati vertiginosamente ma essendo stata disposta la restituzione dell'intero introito derivante da un prezzo di vendita superiore ad un tetto fissato - il valore medio di cessione relativo al periodo immediatamente precedente l'impennata dei prezzi energetici - tale surplus non si è tradotto in alcun beneficio economico per E.A.U.T.). Per il 2023 a partire dal mese di luglio non è stato confermato il disposto normativo per la restituzione così come sopra descritto e pertanto si possono prevedere ricavi – in un'ottica di estrema prudenza – leggermente superiori a quelli degli ultimi anni. Tali ricavi potrebbero in ogni caso essere in aumento tenendo conto delle quote d'invaso autorizzate superiori rispetto a quelle degli anni precedenti.

Il sistema "tariffario" di E.A.U.T. ¹⁷ risulta estremamente diversificato in ragione degli impieghi (irriguo, idropotabile, ecc.), in ragione delle diverse caratteristiche (per zona, stato, natura) degli impianti di approvvigionamento e in ragione della specificità delle modalità di approvvigionamento (in alcuni casi l'approvvigionamento richiede anche l'impiego significativo di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua) oltreché in ragione della non omogeneità delle utenze (ad esempio per l'uso irriguo vi sono anche utenti privati che si approvvigionano in via provvisoria – ove possibile – direttamente da E.A.U.T. allorché in mancanza delle reti distributive degli enti intermedi <province, unioni dei comuni, comunità montane, ecc.>). A quanto sopra si aggiunga che l'andamento stagionale (particolarmente condizionante l'entità dei consumi irrigui) impatta sulla stima complessiva delle entrate gestionali in ragione della variabilità dei quantitativi erogati (basti ricordare quanto emerso in modo chiaro a chiusura dell'esercizio 2017, ove sono emersi in tutta la loro evidenza gli effetti prodotti sul fabbisogno irriguo da una stagione estiva particolarmente seccata così come paiono sugli stessi, al contrario, dai primi dati emersi relativi alla stagione irrigua 2023, gli effetti determinati da una stagione irrigua molto corta (precipitazioni anche intense fino ad oltre la prima settimana di luglio, anche se intensa).

Ottenuta nel corso del 2021, per la diga di Casanuova sul Chiascio, l'autorizzazione ad avviare il programma di invasi sperimentali propedeutici all'entrata in esercizio al primo livello significativo per gli utilizzi previsti (pari a 305 m.s.l.m. corrispondenti a circa 52 milioni di metri

¹⁶ Si precisa che l'acqua che viene "turbinata" - attraverso le centraline a valle della diga di Montedoglio e in corrispondenza della traversa del Sovara al termine della galleria in pressione in derivazione dalla diga di Montedoglio a valle della paratoia di sezionamento con la quale si alimenta il sistema di gallerie a pelo libero della - "rilasciata" anche sulla base dell'obbligo di concessione di derivazione che pone la salvaguardia di esigenze ambientali a tutela dei corsi d'acqua (in particolare: Tevere) - è quella eventualmente rilasciata per la regolazione dell'invaso e per la salvaguardia del fiume Tevere e/o perché in eccedenza rispetto la massimo invaso consentito. Il relativo eventuale provento costituisce l'unico - tra tutti i proventi derivanti dalle gestioni - che può pur molto latamente contenere qualche aspetto di redditività (ovviamente per quel che eventualmente possa residuare al netto del costo di generazione e di ri-generazione). Nella previsione per il 2023 si è conservata una stima di produzione (e di entrata) improntata a prudente apprezzamento non solo per l'andamento di mercato (e soprattutto del tetto vincolante il prezzo di cessione) ma anche in considerazione del fatto che l'andamento meteo (accompagnato da eventuali disposizioni che determinino rilasci di acqua ridotti per consentire l'accumulo a fronte di fasi siccitose) può incidere in modo non irrilevante sui quantitativi "turbinabili". Da rilevare che è stato aggiornato il progetto relativo alla realizzazione di una centrale idroelettrica in derivazione dalla diga sul Chiascio. Si ritiene possibile la copertura finanziaria da parte del MiPAAF - avendone riscontrato il parere favorevole - a valere sui residui non ancora utilizzati delle concessioni in essere, una volta accertati dalla ricomposta Commissione Liquidatrice e già destinati a tale realizzazione dal Verbale di Accertamento redatto nel mese di settembre 2020.

¹⁷ Per l'acqua grezza per finalità idropotabili è stato elaborato nel corso del 2023 da parte di AIT - Autorità Idrica Toscana (sulla base dell'unbinding contabile redatto da questo Ente e in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di contabilità vigente) l'aggiornamento tariffario per il biennio 2022-23 confermate in occasione delle verifiche di controllo occasionate dalle elaborazioni sui bilanci 2020-21. Tale aggiornamento (come riportato nell'allegato relativo) comporterà un riallineamento tariffario in aumento dall'1,3% del biennio precedente al 4,9% (+ 3,6%) attuale.

cubi di acqua invasata) nel triennio di riferimento (2024-2026) si provvederà (condizioni meteorologiche e autorizzazioni della Direzione dighe e commissione di collaudo ex art. 14 del 1363/1959 Regolamento Dighe, permettendo) a eseguire i previsti 3 cicli di carico e scarico alle soglie prestabilite, presumibilmente già potendosi concludere gli stessi entro il 2025. Tale possibilità si concretizza a causa dell'ultimazione dei lavori di stabilizzazione del versante destro con possibilità di allacciare in via provvisoria alcuni impianti esistenti già realizzati (tutto ciò peraltro, inizialmente, inciderà in modo non significativo sull'entità del quantitativo di risorsa idrica erogata): il "salto di qualità" (o meglio di "quantità") a livello di volumi di acqua erogandi sarà da ricondursi alla fase successiva allorché, ad esito positivo degli incrementi dei livelli di invaso provvisorio della diga, sarà possibile addurre acqua ad uso irriguo-idropotabile (oltreché di ricavarne energia idroelettrica, a seguito della realizzazione della relativa centralina) in un'ampia zona del territorio umbro già dotata di parziali ma significativi tratti di opere di adduzione realizzate da E.I.U.T. prima e da E.A.U.T. poi. Nondimeno per quanto concerne lo sviluppo del "volume della produzione" nel triennio 2024-2026 che più direttamente riguarda la presente, la stima degli effetti legati alla progressiva diffusione dell'erogazione della risorsa idrica (dalla diga in questione) è comunque - sotto il profilo quantitativo - ragionevolmente improntata a prudenza non prevedendo alcun impatto sul risultato economico.

Giòva ripetersi sull'importante "passo avanti" – consentito dalla raggiunta piena efficacia conseguita dal Regolamento di contabilità approvato dalle Regioni vigilanti – verso il raggiungimento dell'obiettivo (posto dal Consiglio Regionale della Toscana con Risoluzione approvata il 18 giugno 2014) di *chiarire i criteri che influenzano la formazione del prezzo dell'acqua praticato da E.A.U.T. nei confronti dei soggetti gestori delle reti idriche* ma anche - e soprattutto – verso l'approdo ad un assetto operativo stabile per la copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T.: il tema della copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T. (vedasi anche quanto descritto nell'allegato alla presente relazione) deve essere affrontato nel medio-lungo periodo tramite una appropriata ed articolata modulazione del "sistema tariffario" che – pur non consentendo di "andare oltre" alla copertura dei costi di gestione (come da legge istitutiva e Statuto di E.A.U.T.) – riesca a contemperare le esigenze dell'equilibrio di bilancio di E.A.U.T. con la conservazione dell'efficacia e della sostenibilità degli oneri (per le utenze istituzionali e non) di un servizio avente ad oggetto la fruizione plurima delle acque e con il mantenimento in efficienza di impianti ed infrastrutture.

COSTI DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2024-2026

Anche per il triennio in esame nella parte dei costi si è cercato di massimizzare il contenimento della spesa e le previsioni per il 2023-2025 sono in linea con le esigenze produttive conseguenti al consistente e progressivo estendimento delle esigenze da soddisfare.

<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	829.466	960.582	980.858
Per servizi	1.398.650	1.243.579	1.160.463
Per godimento beni di terzi	321.250	329.281	338.172
Per il personale			
A) Salari e stipendi	1.362.653	1.362.653	1.362.653

B) Oneri sociali	344.500	344.500	344.500
C) Trattamento di fine rapporto	78.762	78.762	78.762
D) Altri costi	43.811	43.811	43.811
Ammortamento e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000	8.500	9.500
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.000	89.500	92.500
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Accantonamento per oneri	260.000	230.000	300.000
Oneri diversi di gestione	34.700	34.743	34.790
Totale costi della produzione	4.769.792	4.725.911	4.746.009

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Imposte correnti di esercizio	13.117	78.196	94.051
Imposte anticipate di esercizio	1.921	-40.800	-52.800
Totale imposte dell'esercizio	15.038	37.396	41.251

A più riprese nell'ambito delle istruttorie tecniche svolte sui bilanci di E.A.U.T. in sede regionale, è emersa - come in precedenza evidenziato - l'indicazione di considerare i fattori di rischio connessi alla gestione delle opere pubbliche in esercizio. Conseguentemente a tale proposito si evidenzia quanto segue ¹⁸:

a) Per quanto concerne dati riferibili alla "svalutazione crediti verso clienti": nell'ambito del "rischio" sono considerati i dati già assunti e presi in esame nell'ambito della formazione del bilancio di esercizio 2022, tenuto conto delle movimentazioni intervenute come da preconsuntivo per l'anno 2023. Per il 2024 non si ritiene necessario incrementare l'importo precedentemente stanziato al fondo per complessivi 382.000 euro.

b) Tra i costi per "servizi" è stato poi considerato quello della garanzia del rischio verso terzi correlato alle opere in gestione computandosi il costo presunto di correlativa assicurazione a garanzia nell'ordine di euro 100.000,00 annui (a valere sul complessivo per assicurazioni); sempre nell'ambito delle assicurazioni è considerato uno stanziamento di 95.000 euro correlato a quelle previste ex lege per i professionisti (ingegneri) dipendenti incaricati della redazione dei progetti;

c) Nell'ambito degli "oneri futuri" vengono inoltre considerate le manutenzioni non programmabili a carattere straordinario - con le quali si affrontano disfunzioni delle opere in gestione (e quindi "rischi" gestori *lato sensu*) - per le quali è assunto un valore medio storico (indicativo) - tenendo conto della base storica degli interventi effettuati nel passato a tal fine dal

¹⁸ Distinto ed estraneo rispetto a tali aspetti di rischio vi è il fondo rischi contenzioso occasionato da contenziosi che scaturivano posizioni di E.I.U.T. nelle quali E.A.U.T. è ex lege subentrato. Esso ha subito nel tempo un ridimensionamento essendosi progressivamente risolte le posizioni predette (vedasi comunque successiva lettera e).

gestore ¹⁹. È stato così previsto un accantonamento - gestendosi attività in concessione - nella prospettiva di restituzione al concedente degli impianti eserciti dall'Ente in stato di funzionamento tenendo conto che ciò generalmente comporta il sostenimento di oneri di manutenzione non unicamente ordinaria²⁰. In relazione a tale fattore l'Ente ha dunque provveduto, già in sede di redazione del bilancio di esercizio relativo al 2022, a determinare un accantonamento di euro 935.000 (dal quale nel corso del 2022 si prevede un utilizzo di circa euro 200.000 ed un reintegro di euro 140.000) al quale nel 2024 si prevede di aggiungere un ulteriore accantonamento di euro 200.000²¹ (a fronte di un possibile utilizzo di circa 190.000) ed è da ritenere congruo l'ammontare

¹⁹ Per manutenzione si intende in generale l'attività diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite. Si distingue tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria. La distinzione si spiega perché pur trattandosi in entrambi i casi di tipologie d'intervento che non sconvolgono il preesistente ma intendono solo salvaguardarlo con quella denominata straordinaria si eseguono lavori di rilevanza strutturale. Tale distinzione d'altra parte non assume solo carattere tecnico-giuridico ma tende ad essere riferibile alla frequenza temporale che può di norma riguardare questo tipo di interventi: la manutenzione è ordinaria proprio perché riguarda interventi minimi tesi a preservare l'esistente mentre la manutenzione straordinaria coinvolge aspetti di carattere più radicale e risulta temporalmente più rara.

Viene così ad attenuarsi una distinzione sulla base della imprevedibilità dell'intervento manutentivo: entrambe (sia l'ordinaria sia la straordinaria) possono essere originate da fatti/eventi imprevedibili e dunque in quanto tali risultare di per sé non programmabili (anche se sarebbe incauto non considerare - appostando le relative somme complessive a preventivo per farvi fronte, all'occorrenza - la ricorrente necessità di interventi manutentivi ordinari non programmabili pur nella consapevolezza di doversi a tal fine avvalere di stime di valori medi basate sulle ricorrenze dei precedenti esercizi).

L'attività di manutenzione ordinaria comprende le attività di seguito definite:

- manutenzioni da rottura/disfunzione (largamente preponderanti);

È da intendersi come manutenzione da rottura/disfunzione l'insieme degli interventi che, a guasto avvenuto, ripristinano l'efficienza dopo la rottura o mal funzionamento (imprevedibili) di componenti e/o elementi tecnici. Tale tipologia di interventi non consente la pianificazione delle risorse tecniche ed economiche occorrenti, né l'ottimale distribuzione temporale degli interventi stessi. Si tratta di guasti e disfunzioni che è difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi molto limitati.

- manutenzioni programmate;

Per manutenzione programmata si intende l'esecuzione di un insieme di interventi a scadenze fisse programmate/programmabili (programmabili risultano solo il controllo e/o la vigilanza sugli impianti e quegli interventi strettamente ripetitivi legati a messa/avviamento in funzione degli impianti). E.A.U.T. (nell'ottica dell'esercizio periodico e costante del controllo e della verifica sulle opere) ha intrapreso comunque il percorso che sta conducendo alla integrazione dello stesso controllo tramite la **predisposizione di un complesso sistema informativo di monitoraggio** delle opere, sulla base di un ordine di priorità tecnica nel contesto del processo di sistematizzazione degli interventi annuali necessari alla attivazione ed al corretto mantenimento in funzione degli impianti in gestione accompagnato allo sviluppo di una metodologia tecnica che consentirà una costante e pronta identificazione dei diversi fabbisogni, permettendo di ri-graduarli anche in corso di esercizio in relazione alle diverse priorità che risentono - inevitabilmente - delle situazioni di imprevedibilità le quali caratterizzano le manutenzioni ordinarie da rottura/disfunzione che assumono conseguentemente rilievo di fattore condizionante.

L'attività di manutenzione straordinaria può ritenersi programmabile e non programmabile (poiché dovuta a cause di forza maggiore).

A quella non programmabile si è cercato di far fronte - ove non richiedente interventi minimali ma al contempo non di particolare complessità/onerosità - prevedendo la costituzione del fondo in esame che è per la manutenzione diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite a fronte di inconvenienti/disfunzioni non prevedibili.

La manutenzione straordinaria programmabile (che in quanto tale confluisce nel programma triennale dei lavori con progetti analiticamente riportati nell'apposito elenco) si correla, invece, a quanto previsto nel protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 (intesa Stato-Regioni): in ordine a tali manutenzioni vi è da ricordare come storicamente sia stato possibile trattarle come interventi complementari autorizzati dal concedente a valere su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali e in tale ottica vi è anche riscontro di prospettiva nella stessa legge istitutiva di E.A.U.T. allorché viene espressamente richiamato il protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 ove vi è impegno da parte dello Stato (MiPAAF) di "continuare a far fronte... Nei limiti delle disponibilità finanziarie che le future leggi di stanziamento individueranno, nel rispetto delle procedure per le quali gli atti di programmazione generali sono concordati a livello nazionale ed approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni".

Quanto rappresentato sia per le manutenzioni ordinarie sia per le manutenzioni straordinarie comporta che per le prime la "programmabilità" si riduca alla sola componente estranea a rotture/disfunzioni (in quanto tali non prevedibili) - e quindi la sede più propria per una loro completa illustrazione (al di là di una stima sommaria preventiva suddivisa in capi) diviene quella della **rendicontazione** e pertanto del **bilancio di esercizio** - laddove per le manutenzioni straordinarie della "programmabilità" vi è traccia (e rendicontazione) nel piano triennale dei lavori/opere in sede preventiva nonché in sede di chiusura di esercizio.

²⁰ Sulla base di tale meccanismo - anche in assenza interventi complementari autorizzati dal concedente a valere su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali - si potrà procedere nel corso degli esercizi ad un accantonamento progressivo che sia congruo per la creazione di un fondo tale da consentire la riconsegna degli impianti, da restituire in stato di funzionamento al termine della concessione.

²¹ L'articolo 2424bis comma 3 del Codice Civile indica i presupposti ed i limiti entro cui rilevare in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando al riguardo che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza". L'articolo 2426 del Codice Civile non detta criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per

complessivo del fondo di euro 885.000. Per le movimentazioni di cui sopra si rinvia anche a quanto illustrato nell'apposita tabella di riepilogo fondi la quale correda il bilancio di previsione 2024 oggetto della presente relazione.

d) Come già evidenziato precedentemente a partire dal 2023 si ritiene necessario – alla luce di quanto constatatosi a far corso dal secondo semestre 2021 e con ancor maggiore significatività nel corso dell'anno 2022 a livello di esponenziale lievitazione della percentuale di incremento riferita al costo della vita – prevedere apposito fondo tramite il quale potersi far fronte all'automatismo conseguente alle occorrenze rivalutative ex lege del T.F.R. dei dipendenti di E.A.U.T. il quale è accantonato e “trattenuto in azienda”. Si ricorda che a disciplinare la rivalutazione del trattamento di fine rapporto è l'art. 2120 del Codice Civile, come modificato dalla L. 297/1982 che ha introdotto per la prima volta la rivalutazione del T.F.R.: alle quote accantonate a fine anno va applicato un tasso di rivalutazione sulla base del coefficiente aggiornato che viene calcolato partendo dall'indice “FOI”, l'indice dei prezzi al consumo ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, diffuso ogni mese dall'Istituto di statistica. L'importo accantonato in previsione per l'anno 2024 è pari ad euro 30.000.

e) Per quanto infine attiene al fondo rischi per effetti derivanti da contenziosi giudiziari, tenuto conto che nell'anno 2022 è passata in giudicato con esito favorevole ad E.A.U.T. la causa relativa al cedimento della soglia sfiorante della diga di Montedoglio, consentendo lo storno del fondo rischi a suo tempo costituito per l'importo di euro 130.000 per fare fronte ai potenziali danni economici derivanti da una eventuale soccombenza in giudizio. Non essendo previsti contenziosi giudiziari tali da far presumere danni derivanti dagli stessi non sono stati previsti ulteriori accantonamenti potendosi pertanto prevedere una consistenza residuale del fondo a fine 2024 pari a €.50.000.

RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO 2024-2025-2026

Il risultato del conto economico di ogni esercizio si pone nell'ottica di perseguire e mantenere un sostanziale equilibrio (art. 2 comma 2 lettera “a” della Legge istitutiva) ed è composto come segue:

ANNO 2024

Valore della produzione	4.793.500
(-) Costi della produzione	- 4.769.792

rischi e oneri; nella valutazione degli stessi si applicano, quindi, i principi generali di redazione del bilancio, e l'entità dell'accantonamento è quindi misurata effettuando la miglior stima dei costi in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio medesimo.

Interpretando la norma di legge, il principio contabile nazionale O.I.C. n. 31, titolato “Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto”, detta i principi generali di costituzione e di successivo mantenimento in bilancio degli accantonamenti in questione prevedendo che:

- “La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio”.
- “L'acquisizione di maggiori informazioni od esperienza in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria dell'accantonamento, richiede un aggiornamento della stima stessa, con possibili rettifiche ai valori precedenti e/o al processo di stima. È insito nello stesso concetto di fondo per rischi e oneri, un normale e ricorrente aggiornamento dei relativi valori.”

Ed ancora, con specifico riferimento al fondo per manutenzioni future, il citato principio contabile dispone che:

- “Gli accantonamenti a tale fondo [manutenzione ciclica] hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuato dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.”
- La congruità del fondo [manutenzione ciclica], stimato per categorie omogenee di beni, è riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.”

Per tali ragioni, nel rispetto del dato normativo e delle indicazioni fornite dal principio contabile di riferimento, è stato ritenuto opportuno e necessario precedere ad un aggiornamento della stima delle somme da accantonare a tale fondo nel triennio.

Differenza tra valori e costi della produzione	23.708
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	24.708
(-) Imposte dell'esercizio	- 15.038
Utile d'esercizio	9.670

ANNO 2025

Valore della produzione	4.800.356
(-) Costi della produzione	- 4.725.911
Differenza tra valori e costi della produzione	74.445
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	75.445
(-) Imposte dell'esercizio	- 37.396
Utile d'esercizio	38.049

ANNO 2026

Valore della produzione	4.826.283
(-) Costi della produzione	- 4.746.009
Differenza tra valori e costi della produzione	80.274
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	81.274
(-) Imposte dell'esercizio	- 41.251
Utile d'esercizio	40.023

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Ad integrazione del conto economico triennale 2024-2025-2026 si sintetizzano gli investimenti in beni strumentali che l'Ente andrà ad effettuare in tale periodo:

ANNO 2024

- Totale Impieghi	Euro	96.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	96.000,00

ANNO 2025

- Totale Impieghi	Euro	98.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	98.000,00

ANNO 2026

- Totale Impieghi	Euro	102.000,00
-------------------	------	------------

- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti) Euro 102.000,00

Per ulteriori dettagli degli importi sopra indicati si rimanda al prospetto di dettaglio che costituisce allegato al bilancio. Gli investimenti in beni strumentali previsti nel triennio sono dovuti essenzialmente alla sostituzione di beni già esistenti nell'Ente laddove non più rispondenti alle esigenze, nonché all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali che si dovessero rendere necessarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il quadro delineato impone ulteriori incombenze relative al controllo dei lavori in corso di esecuzione e l'ampliamento dei compiti di vigilanza sulle opere realizzate e di nuova realizzazione in uno con l'estendersi delle utenze e le connesse funzioni da esercitare per garantire i servizi richiesti: la stabilità della prospettiva per una struttura cui si chiede di assolvere fondamentali compiti di garanzia del servizio pubblico in un settore strategico quale quello dell'acqua (con implicazioni rilevanti anche di protezione civile) si correla con la realizzazione di quei presupposti necessari a fare fronte ad un quadro che sta vedendo l'entrata a regime di un complesso (che talora appare non del tutto appropriato ²²) meccanismo di formazione del sistema "tariffario" di riferimento (fondamentale leva di disciplina delle entrate) a fronte di una prospettiva a lungo termine di progressivo assottigliamento dell'introito da aliquota per "spese generali" che, peraltro, la progettualità di E.A.U.T. mirante al completamento ed efficientamento delle infrastrutture ha continuato a mantenere con riconoscimento, da parte dello Stato (ed in particolare dal MiPAAF), della meritevolezza di attuazione (come già in precedenza evidenziato e meglio delineato nel piano delle attività e nel piano annuale e programma triennale delle opere che integra il bilancio illustrato con la presente relazione). Con riferimento a quest'ultimo aspetto ed in particolare al Programma annuale dei lavori ed a quello Triennale si evidenzia, come peraltro già in precedenza rappresentato, un notevole incremento dell'attività di realizzazione delle opere in concessione lievitato in termini di finanziamenti complessivi di concessione (quindi non riferiti ai soli lavori) fino al valore complessivo di circa 150 milioni (nell'elenco lavori ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR risultano interventi progettati da questo Ente per circa 50 milioni). Questo comporterà un notevole impegno (in termini di risorse umane e finanziarie nel prossimo 2024 e negli anni successivi per la fase esecutiva, cui seguirà ad avvenuta realizzazione delle opere un sensibile incremento degli impianti in gestione con le correlate necessità di manutenzione, vigilanza e controllo (oltre all'incremento di occasioni distributive della risorsa disponibile).

Il bilancio preventivo 2024 come atto amministrativo è stato formulato con criteri di rigorosa economicità. Tale atto tiene conto di quanto stabilito nelle norme transitorie dell'Intesa istitutiva 14/10/2011 ratificata da entrambe le Regioni rispettivamente tramite Legge Regione Umbria 27 ottobre 2011 n. 11 e Legge Regione Toscana 28 ottobre 2011, n. 54 nonché delle *linee guida* che le medesime avevano impartito in data 15/10/2012 con Delibera n. 895 della Giunta della Regione Toscana e con DGR n. 1229 della Giunta della Regione Umbria, oltreché dello Statuto di E.A.U.T. come modificato nel corso del 2016 e del regolamento di contabilità.

²² Ci si riferisce alle modalità di formazione e approvazione della tariffa per l'uso civile (modello che ha a riferimento le realtà stabili del servizio idrico integrato piuttosto che quelle in evoluzione di un "grossista" come E.A.U.T.) ed al VRG (vincolo ricavi garantiti) individuato laddove non si tenga debitamente conto (da parte delle Autorità preposte) dei maggiori oneri correlati all'estendimento di rete (e di territori approvvigionati) e all'utilizzo di una rete di adduzione a scopo promiscuo (irriguo, idropotabile ed industriale) a fronte anche della assenza in parte del territorio della rete distributiva.

La presente relazione e il bilancio completo dei relativi allegati - in uno con il bilancio triennale - saranno trasmessi alle Regioni Umbria e Toscana per l'approvazione prevista ex lege (art. 17 comma 4 prima parte della ratificata Intesa istitutiva).

Arezzo, li

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
AREZZO



Bilancio preventivo 2024
e
Bilancio pluriennale 2024-2026

- Prospetto tariffe -

ALLEGATO ALLA RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO PREVENTIVO 2024 (adottata
con deliberazione di CdA n. 27/2023)
DELLA QUALE È PARTE INTEGRANTE

A seguire alcuni i quadri riepilogativi del sistema tariffario proposto per il 2024 ²³.

Uso idropotabile utenze istituzionali (Gestori SII)

- Adduzione Montedoglio (orientale) – euro 0,218192/mc ²⁴
- Adduzione Montedoglio (occidentale) - euro 0,134272/mc ²⁵
- Calcione-Foenna – euro 0,270642/mc ²⁶

Il tema della omogeneità complessiva del sistema tariffario correttamente posto dal regolamento di contabilità tramite la disciplina dei criteri che lo governano contenuta nell'articolo 2 (e nelle deliberazioni ARERA) pone l'esigenza di armonizzare il settore dell'idropotabile per quanto concerne la copertura dei costi con quello riferito agli altri impieghi della risorsa idrica che inevitabilmente risentono dell'obiettivo posto dalla legge istitutiva di EAUT di doversi di assicurare l'equilibrio economico-patrimoniale al bilancio dell'Ente ²⁷.

Uso irriguo utenze istituzionali²⁸ adduzioni (orientale e occidentale) ²⁹.

Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato).

Uso ordinario irriguo (15 maggio -15 settembre) ³⁰

²³

I valori riportati (che tengono conto dell'aggiornamento della determinazione su base biennale) sono stimati sulla base dell'Unbudling contabile redatto ai sensi della Deliberazione ARERA 137/2016/R/COM e della connessa elaborazione per la determinazione tariffaria ai sensi della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR così come modificata dalla deliberazione ARERA 639/2021/R/idr. I suddetti valori sono stato oggetto dell'approvazione da parte dell'Assemblea AIT (l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto gestito dal grossista è tenuto a provvedere agli obblighi di predisposizione tariffaria) con deliberazione n.7/2023 del 18.5.2023 come aggiornamento biennale 2022-2023 nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020-2023. Tale approvazione è avvenuta previo parere favorevole di AURI con nota prot.4379 del 16.5.2023

²⁴

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2024 circa mc 2.750.000

²⁵

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2024 circa mc 9.620.000

²⁶

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2023 circa mc 140.000

²⁷

Il sistema tariffario 2023 si confermava necessariamente in linea con tale indicazione salvo il differimento del pieno recupero tariffario riferito alle utenze irrigue "istituzionali" in ragione della contingenza correlata all'emergenza sanitaria 2020/2021. Per il 2024, essendo stato determinato nel corso del 2023 dagli organismi preposti (AIT ed ARERA oltre AURI) l'aggiornamento per il biennio 2022-2023 relativo alla predisposizione tariffaria del quadriennio 2020-2023, si dovrà verificare ed eventualmente aggiornare la previsione riportata in questo bilancio in un'ottica di armonizzazione e di recupero la tariffa per le utenze irrigue "istituzionali".

²⁸

Il mantenimento (per le utenze irrigue in genere ma soprattutto tra di esse per quelle istituzionali) di un'articolazione tariffaria binaria con quota consumo specifico per scaglioni progressivi che - volendo tenere conto della esigenza di favorire la produzione (agricola) per la quale lo Stato ha nel tempo finanziato le opere gestite da EAUT - risultano con effetti estremamente contenuti, si lega alla possibilità di attuare la realizzazione del completamento della rete di adduzione gestita da EAUT sulla base di nuove concessioni-delega da parte dello Stato (MIPAAF) alle quali - oltre alla possibilità di introdurre corrispettivi derivanti dalla movimentazione di maggiori volumi di risorsa idrica una volta realizzate le opere - si accompagna il noto contributo di attuazione (aliquota spese generali) che, entrando a far parte del volume di entrata di EAUT, concorre a mantenere in equilibrio il bilancio dell'Ente come imposto dalla sua legge istitutiva con beneficio rilevante per l'uso irriguo delle utenze istituzionali. L'obiettivo istituzionale di mantenere il predetto equilibrio - in assenza di movimentazione di maggiori volumi e/o di nuove concessioni-delega di attuazione di nuove opere - imporrebbe pertanto di mantenere per il consumo specifico irriguo ordinario delle utenze istituzionali un'unica tariffa (e non scaglionata) nella misura pari a quella ora indicata per lo scaglione più alto quantificata in euro 0,1253 a mc che peraltro le Regioni vigilanti possono - avendone pieno titolo - indirizzare EAUT ad applicare fin dal 2024 in sede di approvazione del bilancio al quale il presente prospetto si riferisce.

²⁹

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2024 circa mc 16.000.000 – superficie complessiva stimata circa 5.600 ettari

<u>superficie irrigabile</u>	+	<u>consumo specifico</u>
38,2 €/ ha	+	0,0438 fino a 1500 mc/ha
	+	0,0489 eccedente 1500 mc/ha fino 2500 mc/ha
	+	0,0713 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+	0,1039 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,1253 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

Costo da prevedere: per l'anno 2024 è stato individuato pari a quello irriguo (salvo eventuali correzioni di cui alla nota n.27 posta a margine della pagina)

Uso irriguo utenze private (in supplenza reti distributive mancanti) adduzioni (orientale e occidentale) Montedoglio ³¹.

Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato).

Uso ordinario irriguo (periodo 15 maggio -15 settembre).

<u>superficie irrigabile</u>	+	<u>consumo specifico</u>
38,2 €/ ha	+	0,1048 fino a 2500 mc/ha
	+	0,1262 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+	0,1380 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,1723 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

costo fisso

- € 15,00 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo irriguo (15 maggio - 15 settembre)

- costo a consumo

0,232 €/mc per consumo

Uso irriguo utenze private Foenna ³² - EAUT in tal caso gestisce, oltre alla diga e alle adduttrici, anche reti distributive nell'area del Foenna.

30

Allo scopo di favorire le esigenze della produzione agricola in fasi particolarmente siccitose, per il solo uso irriguo ordinario (2024 - periodo 15 maggio -15 settembre) delle utenze istituzionali – allorché in relazione alla stagione irrigua di riferimento (2024 - periodo 15 maggio -15 settembre) risulti formalmente e validamente dichiarato nel territorio di competenza lo stato di emergenza idrica da parte delle autorità preposte (statali e/o regionali) – non sarà operativo l'elemento tariffario stabilito (euro 0,1253) per lo scaglione eccedente 3500 mc/ha ma ad esso (scaglione eccedente 3500 mc/ha) si applicherà il riferimento tariffario valido per lo scaglione immediatamente precedente (euro 0,1039).

31

Quantità complessiva stimata per il 2024 circa mc 2.000.000 – superficie complessiva stimata circa 1300 ettari

Stante l'eccezionale stagione siccitosa registrata nel corso del 2022, per quella stagione e per quelle successive, in accordo con i rappresentanti delle categorie produttive (Confagricoltura Coldiretti e Cia) è stato convenuto - con riferimento all'attività "straordinarie" correlate alla messa a disposizione della risorsa idrica dalla diga di Montedoglio ai territori del futuro distretto 23, mediante rilascio dalla vasca di compenso sita in loc. Pozzo della Chiana in comune di Foiano nel torrente Esse, Allacciante di sinistra e Canale Maestro della Chiana, per la stagione 2024 dal 15 giugno al 15 settembre - quale congruo ristoro la somma di €. 200 (duecento) ad ettaro irrigato, con l'impegno da parte di EAUT (salva diversa volontà espressa dalle autorità vigilanti, l'Ente stesso e delle eventuali altre preposte) a rendere disponibile la risorsa idrica con la medesima modalità per le annualità successive (fino alla messa in funzione dell'impianto di distribuzione irrigua del distretto 23) indicativamente nel periodo 15 giugno-15 settembre;

32

Superficie complessiva di riferimento presunto circa ettari 150 per una quantità massima stimata per il 2024 circa 2.000.000 di mc. Il volume risente delle notevoli perdite in rete, segnalate più volte, a causa della vetustà dell'impianto (il progetto di rifacimento della rete distributiva oltre che l'adduzione principale è stato finanziato a valere sulla legge 145/2018. I lavori iniziati nel corso del 2023 sono in fase di realizzazione I rapporti con l'utenza sono disciplinati da contratti di diritto privato, il che pone E.A.U.T. (in tale contesto) in una situazione ben diversa da quella che era stata propria dell'Ente Irriguo Umbro-Toscano che al fine della autosufficienza economica dell'impianto poteva far leva anche sull'emissione di "ruoli di contribuzione". La natura (ente pubblico economico) di E.A.U.T. diversa da quella di E.I.U.T. (ente pubblico non economico) – che più non consente,

L'unico schema tariffario possibile – in ragione della natura dell'impianto che non permette misurazioni – legato alla superficie dichiarata annualmente irrigabile:

Uso ordinario irriguo (periodo 15 maggio -15 settembre)
euro 460,00 per ettaro con quota minima di euro 90,00

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

- euro 42,00 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo irriguo

Usi diversi – Adduzione Montedoglio (occidentale)³³.

EAUT svolge attività di “soccorso idrico” “in supplenza” rispetto a reti mancanti una serie di richieste da parte di utenze private per usi non definibili come irriguo (e pertanto “diversi”) ma caratterizzati da finalità ambientali.

Schema tariffario “binario” (basato su quota fissa con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato): quota fissa euro 465 anno/frazione + consumo specifico 0,232 euro/mc³⁴.

Uso idroelettrico³⁵

Il prezzo di vendita (medio del periodo) è stato, fino all'esercizio 2021, stabilito sulla base della quotazione rilevabile sul Mercato Borsa Energia Elettrica (GME). Su iniziativa governativa statale (decreto sostegni “ter” D.L. 4 del 27/01/2022) per l'anno 2022 e presumibilmente per metà 2023 (da luglio 2023 non è intervenuta alcuna proroga del provvedimento normativo) è stato fissato un tetto (valore medio degli ultimi anni di esercizio) oltre il quale è prevista la restituzione dei ricavi. Per il 2024 non sembra al momento prevedibile un analogo provvedimento che porta a stimare – in via del tutto prudenziale – un leggero aumento dei ricavi

in difetto di specifica previsione normativa abilitante, di regolare i rapporti con l'utenza secondo il meccanismo comprensoriale (ispirato alla bonifica) della “contribuente” essendo ammessa in via ordinaria la sola disciplina privatistica (rapporti disciplinabili, cioè, solo con contratti) – determinano difficoltà nel mantenere modalità di automatico riversaggio tali da garantire la completa copertura dei costi di gestione col rischio di ulteriormente compromettere il raggiungimento dell'equilibrio economico relativamente al “gestione del sistema” Foenna, già tradizionalmente in notoria sofferenza.

33

Ad esempio è anche il caso dell'approvvigionamento idrico da parte di EAUT nell'area produttiva di San Zeno dove - a seguito di un progetto del Comune di Arezzo cofinanziato dalla Regione Toscana di “Riqualficazione ambientale dell'area produttiva di San Zeno” è stato attivato il “cunicolo polifunzionale a servizio delle aziende” per razionalizzare e potenziare l'offerta dei servizi e, su richiesta del Comune - EAUT attualmente svolge una funzione di soccorso idrico, previo nullaosta dell'AIT (Autorità Idrica Integrata) con nota del 09/09/2015 e della Regione Toscana con nota del 28/09/2015 e nota del comune di Arezzo prot. n. 131016-A.02.4/2018.

34

Quantità complessiva stimata per il 2024 circa mc 50.000 – numero utenze 9

35

Stima del tutto prudenziale per il 2024 (3,5 -4,0 GWh (3500- 4000 MWh)) che tiene anche conto così come negli esercizi precedenti di rilasci di acqua (ordinari secondo il protocollo d'intesa tra le regioni vigilanti relativo all'utilizzo della risorsa invasata dalla diga) oltreché degli incentivi PMG-ML di cui alla Delibera AEEGSI 280/2007 art. 15 Allegato A e successivi atti (il volume medio da turbinare per il 2024 è comunque un elemento del tutto dipendente dalle occorrenze di accumulo da armonizzare con quelle della sotsesa salvaguardia dell'asta del fiume Tevere e costituisce variabile dipendente dall'andamento meteo).

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

Sede Legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo-Siena
 Codice fiscale e numero di iscrizione: 0209335 051 6
 Iscritta al R.E.A. di Arezzo-Siena al n. AR-161419
 Partita IVA: 0209335 051 6

Conto economico di previsione per l'anno 2024

Conto Economico

	Parziali al 31/12/2024	Totali al 31/12/2024	Previsione al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.783.500	5.139.000
5) Altri ricavi e proventi		10.000	10.000
Ricavi e proventi diversi	10.000		10.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		4.793.500	5.149.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		829.466	1.190.400
7) Costi per servizi		1.398.650	1.299.850
8) Costi per godimento di beni di terzi		321.250	261.250
9) Costi per il personale		1.829.726	1.785.915
a) Salari e stipendi	1.362.653		1.349.915
b) Oneri sociali	344.500		340.000
c) Trattamento di fine rapporto	78.762		86.000
e) Altri costi	43.811		10.000
10) Ammortamenti e svalutazioni		96.000	91.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000		6.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.000		85.000
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante			
12) Accantonamenti per rischi			70.000
13) Altri accantonamenti		260.000	364.000
14) Oneri diversi di gestione		34.700	33.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.769.792	5.095.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		23.708	53.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

AOOGR/PTD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE

Conto economico di previsione per l'anno 2024

	Parziali al 31/12/2024	Totali al 31/12/2024	Previsione al 31/12/2023
16) Altri proventi finanziari		1.000	1.000
d) Proventi diversi dai precedenti	1.000		1.000
da altre imprese	1.000		1.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		1.000	1.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		24.708	54.085
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		15.038	39.164
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	13.117		111.164
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	1.921		(72.000)
Utile (perdita) dell'esercizio		9.670	14.921

AOOGR/PTD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Ente Acque Umbre-Toscane - Riepilogo patrimoniale di previsione per l'anno 2024

		Attività			
		2024		2023	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER PARTECIPAZIONE A PATRIMONIO INIZIALE					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni immateriali		62.000	14.369	56.000	15.369
	Fondo ammortamento -	47.631	-	40.631	
II Immobilizzazioni materiali					
1)- Edifici					
1)- a - Edificio sede Arezzo		1.809.761	1.664.427	1.809.761	1.695.441
1)- b - Edificio sede Perugia		246.222		246.222	
1)- c - Garage sede Perugia		11.626		11.626	
	Fondo ammortamento -	403.182	-	372.168	
2)- Impianti e macchinari					
	Fondo ammortamento				
3)- Attrezzature industriali e commerciali					
	Fondo ammortamento				
4)- Altri beni materiali					
Altri beni materiali		962.555	327.290	872.555	295.276
	Fondo ammortamento -	635.265	-	577.279	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.006.086		2.006.086
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
Crediti v/clienti (al netto fondo svalutazione)					
	Importi scadenti entro 12 mesi	4.320.000	4.320.000	3.550.000	3.550.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi	-		-	
Crediti v/Stato e altri Enti					
	Importi scadenti entro 12 mesi	10.530.000	10.530.000	9.450.000	9.450.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi				
Crediti tributari					
	Importi scadenti entro 12 mesi		1.630.000		1.520.000
	Importi scadenti oltre 12 mesi	1.630.000		1.520.000	

Crediti per imposte anticipate		453.752		496.855
Crediti v/altri		10.000		10.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	10.000		10.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Totale crediti		16.943.752		15.026.855
IV Disponibilità liquide		4.829.488		11.061.421
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		21.773.240		26.088.276
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Risconti attivi		50.000		57.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		50.000		57.000
TOTALE ATTIVO		23.829.326		28.151.362

Passività

	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione		258.228		258.228
VIII Avanzi patrimoniali pregressi		2.473.334		2.458.413
IX Risultato economico dell'esercizio		9.670		14.921
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.741.232		2.731.562
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo rischi per liti		50.000		120.000
Fondo oneri futuri per manutenzioni non programmabili		885.000		810.000
Fondo oneri futuri per incremento costo energia		-		150.000
Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR		-		74.000
Fondo oneri futuri per "VRG"		300.000		300.000
Fondo oneri futuri per commissione art. 14		277.016		258.000
Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL		30.000		59.980
Fondo rischi per accordi bonari		53.754		-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.595.770		1.771.980
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.386.324		1.326.200
D) DEBITI				
Debiti v/Stato e verso altri Enti		16.520.000		20.491.620
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	16.520.000		20.491.620
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Debiti v/fornitori		1.286.000		1.465.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	1.286.000		1.465.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Debiti tributari		110.000	130.000	130.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	110.000	130.000	
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali		65.000	115.000	115.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	65.000	115.000	
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Altri debiti		120.000	115.000	115.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	120.000	115.000	
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
TOTALE DEBITI		18.101.000		22.316.620
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi		5.000		5.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.000		5.000
TOTALE PASSIVO		23.829.326		28.151.362

Conti d'ordine

	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Opere da realizzare		117.505.218		99.672.925
Opere in corso di realizzazione (parte realizzata)		19.625.000		5.175.388
Opere realizzate da collaudare		93.652.018		98.231.103
Opere realizzate e collaudate		319.394.285		314.707.595
TOTALE CONTI D'ORDINE		550.176.521		517.787.011

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026						
DESCRIZIONE	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		4.783.500,00		4.790.356,00		4.816.283,00
- Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.520.000,00		1.325.000,00		1.205.000,00	
- Proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui	3.263.500,00		3.465.356,00		3.611.283,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi		10.000,00		10.000,00		10.000,00
- Recuperi e rimborsi diversi	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.793.500,00		4.800.356,00		4.826.283,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		829.466,26		960.582,50		980.858,26
7) Per servizi		1.398.650,00		1.243.578,75		1.160.462,90
8) Per godimento beni di terzi		321.250,00		329.281,25		338.171,84
9) Per il personale		1.829.726,00		1.829.726,00		1.829.726,00
a) salari e stipendi	1.362.653,00		1.362.653,00		1.362.653,00	
b) oneri sociali	344.500,00		344.500,00		344.500,00	
c) trattamento di fine rapporto	78.762,00		78.762,00		78.762,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	43.811,00		43.811,00		43.811,00	

(segue)

1

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026						
DESCRIZIONE <i>(segue)</i>	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamento e svalutazioni		96.000,00		98.000,00		102.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000,00		8.500,00		9.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.000,00		89.500,00		92.500,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-		-
- Rischi per liti future	-		-		-	
13) Accantonamenti a fondi per rischi e oneri		260.000,00		230.000,00		300.000,00
- Oneri futuri per manutenzioni	200.000,00		200.000,00		270.000,00	
- Oneri futuri per rivalutazione fondo TFR	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
- Oneri futuri per rinnovo CCNL	30.000,00		-		-	
14) Oneri diversi di gestione		34.700,00		34.742,50		34.789,55
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		4.769.792,26		4.725.911,00		4.746.008,55
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		23.707,74		74.445,00		80.274,45
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		-		-		-
16) Altri proventi finanziari		1.000,00		1.000,00		1.000,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		1.000,00		1.000,00		1.000,00

(segue)

2

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2025 - 2026						
DESCRIZIONE	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>(seguito)</i>						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni:		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecip.	-		-		-	
19) Svalutazioni:		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecip.	-		-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE						
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		-		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)		-		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-		-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE						
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		24.707,74		75.445,00		81.274,45
Imposte dell'esercizio		13.117,00		78.196,00		94.051,00
Imposte anticipate dell'esercizio		1.920,72		- 40.800,00		- 52.800,00
Utile/perdita di esercizio		9.670,02		38.049,00		40.023,45

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 27
31 OTTOBRE 2023
(seduta svolta il 09/11/2023)**

OGGETTO: Bilancio preventivo (2024) e pluriennale (2024-2026) e atti connessi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Diego PEPINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento in corrispondenza con gli schemi di bilancio adottati per il 2023 (e precedenti) - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare, in conseguenza del precedente punto, il Bilancio preventivo (2024) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale nonché il Bilancio pluriennale (2024-2026) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di prendere atto e recepire il parere preventivo favorevole espresso nella relazione 27/10/2023 dal Collegio dei Revisori il quale - tenuto conto che Bilancio preventivo (2024) e Bilancio pluriennale (2024-2026) adottati con la presente dal CdA risultano identici a quelli presi in esame dal Collegio e fatti da esso oggetto della relazione testé menzionata - sarà chiamato a confermarla in esito dell'odierna seduta;
5. di adottare - in relazione a quanto previsto al precedente punto e così come previsto e richiesto nella legge istitutiva - la relazione illustrativa del Bilancio (e il "prospetto" ad essa allegato) la quale - pur non materialmente allegata alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
6. di adottare inoltre - a corredo della documentazione di cui ai punti precedenti - il riepilogo patrimoniale preventivo 2024 il quale - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
7. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
8. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante (dr. Fabio Lunardi)



**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Bilancio preventivo (2024) e pluriennale (2024-2026) e atti connessi.

Sono sottoposti all'adozione del CdA il Bilancio preventivo (2024) e pluriennale (2024-2026) - in corrispondenza con gli schemi di bilancio adottati per il 2023 (e precedenti) - nonché la relativa relazione illustrativa (col prospetto che la integra). A corredo della documentazione di cui in precedenza anche il riepilogo patrimoniale preventivo 2024. La relazione preventiva del Collegio dei Revisori 27/10/2023 (ove si esprime parere favorevole) risulta anticipatamente acquisita nella sua veste definitiva il 31/10/2023: il Bilancio preventivo (2024) e pluriennale (2024-2026) - oggi sottoposti all'adozione del CdA - risultano identici a quelli presi in esame dal Collegio e fatti da esso oggetto della relazione testé menzionata e che il Collegio stesso sarà chiamato a confermare in esito dell'odierna seduta.

Nel Bilancio preventivo (2024) si prevede in sintesi quanto segue.

Valore della produzione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.520.000	1.340.000	180.000
Proventi derivanti dall'esercizio di impianti	3.263.500	3.799.000	-535.500
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	0
Totale valore della produzione	4.793.500	5.149.000	-355.500

Costi della produzione	Anno 2024	Anno 2023	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	829.466	1.190.400	-360.934
Costi per servizi	1.398.650	1.299.850	98.800
Costi per godimento beni di terzi	321.250	261.250	60.000
Costi per il personale			0
Salari e stipendi	1.362.653	1.349.915	12.738
Oneri sociali	344.500	340.000	4.500
Trattamento di fine rapporto	78.762	86.000	-7.238
Altri costi	43.811	10.000	33.811
Ammortamenti e svalutazioni			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.000	6.000	1.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.000	85.000	4.000
Accantonamento svalutazione crediti commerciali	0	0	0
Accantonamenti per rischi contenzioso	0	70.000	-70.000
Accantonamenti per rischi ed oneri	260.000	364.000	-104.000
Oneri diversi di gestione	34.700	33.500	1.200
Totale costi della produzione	4.769.792	5.095.915	-326.123

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Imposte correnti sul reddito di esercizio	13.117	111.164	-98.047
Imposte anticipate sul reddito di esercizio	1.921	-72.000	73.921
Utile dopo le imposte	9.670	14.921	-5.251

Nel bilancio pluriennale (2024-2026) si prevede in sintesi quanto segue:

Valore della produzione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Ricavi delle vendite e prestazioni			
<i>Quota spesa generali su lavori pubblici in concessione</i>	1.520.000	1.325.000	1.205.000
<i>Proventi derivanti dall'esercizio di impianti</i>	3.263.500	3.463.356	3.611.283
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	10.000
Totale valore della produzione	4.793.500	4.800.356	4.826.283

COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	829.466	960.582	980.358
Per servizi	1.398.650	1.243.579	1.160.463
Per godimento beni di terzi	321.250	529.281	338.172
Per il personale			
A) Salari e stipendi	1.362.653	1.362.653	1.362.653
B) Oneri sociali	344.500	344.500	344.500
C) Trattamento di fine rapporto	78.762	78.762	78.762
D) Altri costi	43.811	43.811	43.811
Ammortamento e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000	8.500	9.500
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.000	89.500	92.500
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Accantonamento per oneri	260.000	230.000	300.000
Oneri diversi di gestione	34.700	34.743	34.790
Totale costi della produzione	4.769.792	4.725.911	4.746.009

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Imposte correnti di esercizio	13.117	73.196	94.051
Imposte anticipate di esercizio	1.921	-40.800	-52.800
Totale imposte dell'esercizio	15.038	37.396	41.251

Il risultato del conto economico di ogni esercizio si pone nell'ottica di perseguire e mantenere un sostanziale equilibrio (art. 2 comma 2 lettera "a" della Legge istitutiva) ed è composto come segue:

ANNO 2024

Valore della produzione	4.793.500
(-) Costi della produzione	- 4.769.792
Differenza tra valori e costi della produzione	23.708
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	24.708
(-) Imposte dell'esercizio	- 15.038
Utile d'esercizio	9.670

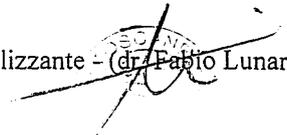
ANNO 2025

Valore della produzione	4.800.356
(-) Costi della produzione	- 4.725.911
Differenza tra valori e costi della produzione	74.445
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	75.445
(-) Imposte dell'esercizio	- 37.396
Utile d'esercizio	38.049

ANNO 2026

Valore della produzione	4.826.283
(-) Costi della produzione	- 4.746.009
Differenza tra valori e costi della produzione	80.274
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	81.274
(-) Imposte dell'esercizio	- 41.251
Utile d'esercizio	40.023

Arezzo, li 9 novembre 2023

Il verbalizzante - (dr.  Fabio Lunardi)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2023 – ore 18:30

- svolgimento 9 novembre 2023 (ore 16:00) – in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

ELENCO ANNUALE LAVORI 2024- STIMA SPESE GENERALI						
Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA IMPORTO LAVORI	STIMA SPESE GENERALI da incassare	Finanziamento Stato Regioni	
					Importo	Provvedimento
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	100.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	250.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	50.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	200.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	50.000,00			
1	Nuova costruzione	Singera by pass	1.500.000,00	80.000,00 €	9.500.000,00	D.M. n. 23512/19
1	Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub	9.000.000,00	480.000,00 €	24.400.000,00	D.M. n.24246 del 06.06.2019
1	Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub	7.450.000,00	510.000,00 €	20.480.000,00	D.M. n.26527 del 21.06.2019
1	Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna	5.000.000,00	300.000,00 €	13.199.867,16	D.M. 1785922 del 20/04/2021
1	Nuova costruzione	Anello III stralcio III sub	-	- €	7.400.000,00	D.M. 13268 del 21/04/2020
1	Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Foenna	2.500.000,00	120.000,00 €	7.320.000,00	D.M. 0580643 del 14/11/2022
1	Nuova costruzione	CHiascio - II lotto - II stralcio - III sub	6.000.000,00	- €	17.267.000,00	D.M. MIT n.531 del 17.09.2020
1	Nuova costruzione	Vasca 44-Chiusi	2.400.000,00	- €	3.850.000,00	D.M. n. 517 del 16.12.2021
1	Nuova costruzione	CHiascio - III lotto - I stralcio - I sub	5.000.000,00	- €	15.000.000,00	D.M. n. 517 del 16.12.2021
1	Nuova costruzione	Strada Vaccaria	600.000,00	30.000,00 €	4.870.000,00	D.M. n. 0637148 del 13.12.2022
1	Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	1.330.000,00	- €	1.450.000,00	in corso di rilascio

TOTALE 41.430.000,00 1.520.000,00 124.736.867,16
 TOTALE senza manutenzioni 40.780.000,00

PROGRAMMA LAVORI TRIENNALE 2024 - 2025

Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA IMPORTO LAVORI	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA	STIMA IMPORTO LAVORI	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA	STIMA IMPORTO LAVORI	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA	TOTALE LAVORI PROGRAMMA TRIENNALE	TOTALE COSTI PROGRAMMA TRIENNALE	Finanziamento Stato - Regioni		Finanziamento EAUT	Importo Lavori non finanziati
			Primo Anno	Primo Anno	Secondo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Terzo Anno	TOTALE	Importo	Provvedimento			
1	1	Manutenzione ordinaria	100.000,00	140.000,00	150.000,00	210.000,00	150.000,00	210.000,00	400.000,00	560.000,00			560.000,00	
2	1	Manutenzione ordinaria	250.000,00	350.000,00	250.000,00	350.000,00	250.000,00	350.000,00	750.000,00	1.050.000,00			1.050.000,00	
3	1	Manutenzione ordinaria	100.000,00	140.000,00	100.000,00	140.000,00	100.000,00	140.000,00	300.000,00	420.000,00			420.000,00	
4	1	Manutenzione ordinaria	200.000,00	280.000,00	150.000,00	210.000,00	50.000,00	70.000,00	400.000,00	560.000,00			560.000,00	
5	1	Manutenzione ordinaria	50.000,00	70.000,00	150.000,00	210.000,00	200.000,00	280.000,00	400.000,00	560.000,00			560.000,00	
6		Nuova costruzione	1.500.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	2.100.000,00	9.500.000,00	D.M. n. 23512/19		
7	1	Nuova costruzione	9.000.000,00	11.700.000,00	2.600.000,00	3.510.000,00	850.000,00	1.147.500,00	12.450.000,00	16.357.500,00	24.400.000,00	D.M. n.24246 del 06.06.2019		
8	1	Nuova costruzione	7.450.000,00	9.685.000,00	2.300.000,00	2.990.000,00	900.000,00	1.170.000,00	10.650.000,00	13.845.000,00	20.480.000,00	D.M. n.26527 del 20/04/2021		
9	1	Ristrutturazione	5.000.000,00	6.750.000,00	1.000.000,00	1.350.000,00	625.000,00	843.750,00	6.625.000,00	8.943.750,00	13.199.867,16	D.M. 178922 del 20/04/2021		
10	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	1.350.000,00	1.822.500,00	800.000,00	1.080.000,00	2.150.000,00	2.902.500,00	7.400.000,00	D.M. 13368 del 21/04/2020		
11	1	Nuova costruzione	2.500.000,00	3.125.000,00	1.150.000,00	1.437.500,00	650.000,00	812.500,00	4.300.000,00	5.375.000,00	7.320.000,00	D.M. 0580643 del 14/11/2022		
12	1	Nuova costruzione	6.000.000,00	7.800.000,00	7.300.000,00	9.125.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00	16.925.000,00	17.267.000,00	D.M. MIT n.531 del 17/09/2020		
13	1	Nuova costruzione	2.400.000,00	3.240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	3.240.000,00	3.850.000,00	D.M. n. 517 del 16/12/2021		
14	1	Nuova costruzione	5.000.000,00	6.750.000,00	4.100.000,00	5.535.000,00	0,00	0,00	9.100.000,00	12.285.000,00	15.000.000,00	D.M. n. 517 del 16/12/2021		
15	1	Nuova costruzione	600.000,00	810.000,00	1.600.000,00	2.240.000,00	800.000,00	1.080.000,00	3.000.000,00	4.130.000,00	4.870.000,00	D.M. n. 0637148 del 13/12/2022		
16	1	Nuova costruzione	1.330.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.330.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	D.M. n.531 in corso di rilascio		
17	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	4.320.000,00	0,00	4.320.000,00	5.000.000,00	D.M. n.246162 del 11/05/2023		
18	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	2.165.000,00	2.922.750,00	0,00	2.922.750,00	3.400.000,00	D.M. n. 361486 del 11/07/2023		
TOTALE			41.480.000,00	55.220.000,00	22.200.000,00	29.990.000,00	10.740.000,00	14.592.500,00	69.055.000,00	97.846.500,00				
TOTALE senza manutenzione			40.780.000,00	54.520.000,00	21.400.000,00	29.990.000,00	10.740.000,00	14.592.500,00	68.805.000,00	94.796.500,00				

APPENDICE PROGRAMMA TRIENNALE 2024 - 2026 LAVORI DA FINANZIARE

Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA IMPORTO	STIMA DEI COSTI	STIMA IMPORTO	STIMA DEI COSTI	STIMA IMPORTO	STIMA DEI COSTI	TOTALE LAVORI	TOTALE COSTI	Finanziamento Stato - Regioni		Finanziamento EAUT	Importo Lavori non finanziati
			LAVORI Primo Anno	DEL PROGRAMMA Primo Anno	LAVORI Secondo Anno	DEL PROGRAMMA Secondo Anno	LAVORI Terzo Anno	DEL PROGRAMMA Terzo Anno	PROGRAMMA TRIENNALE	PROGRAMMA TRIENNALE	Importo	Provedimento		
			Primo Anno		Secondo Anno		Terzo Anno		TOTALE					
19	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.320.000,00
20	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200.000,00
21	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO - II SUBSTRALCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
22	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800.000,00
23	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
24	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.600.000,00
25	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000.000,00
26	Nuova costruzione	DIGA MIUNELLO SUL TORRENTE ESSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.700.000,00
27	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE VESINA A LA "BADIA"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00
28	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE ARBA - LOC. PETRIGNANO (SI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.780.000,00
29	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.680.000,00
30	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto -II stralcio - II sub	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
31	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto - II stralcio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.558.576,01
32	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VILLOTTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000.000,00
33	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Variante del tratto di strada Comunale fra le località di Colle Belvedere e Case Vaccaria del Comune di Gubbio (PG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
34	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Intervento per il ripristino della viabilità circumsucale in località Vaccaria nel comune di Gubbio (PG). II stralcio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423.638.576,01

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2025

Prestazione oggetto dell'acquisizione	Numero di riferimento della nomenclatura codice CPV (ove disponibile)	Tempistiche di aggiudicazione	Importo annuo presunto	Impiego eventuali capitali privati
Energia elettrica in Convenzione Consip	65300000-6	2024	400.000,00 (*)	NO
Polizza rct/rco EAUT	30161000-5	2024 e 2025	90.000,00	NO

(*) Ulteriori 150.000,00 su apposito fondo per eventuali scostamenti

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 28
31 OTTOBRE 2023
(seduta svolta il 09/11/2023)

OGGETTO: Elenco annuale (2024) e programma triennale lavori; piano degli acquisti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Imguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPCR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT ed approvati dalle Regioni vigilanti;

AVVOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di prendere atto che ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lg.vo 36/2023 (e già nell'art. 21 del D.Lg.vo 50/2016) non è più previsto che l'elenco dei lavori debba essere adottato/approvato unitamente al bilancio preventivo quale sua parte integrante e ciò diversamente da quanto stabilito dalla precedente previsione contenuta nell'art. 128 del D.Lg.vo 163/2006;
4. di adottare tuttavia - nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio preventivo - l'elenco annuale e il programma triennale lavori e il piano degli acquisti che - pur non materialmente allegati alla presente - vengono a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
5. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti per completezza di informazione;
6. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante  dr. Fabio unardi

**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Elenco annuale (2024) e programma triennale lavori; piano degli acquisti.

Sono sottoposti all'adozione del CdA l'elenco annuale (2024) e il programma triennale lavori (2024-2026) ai sensi dell'art. 37 c. 2 del D.Lg.vo 36/2023 (precedenti riferimenti: art. 21, comma 3, del D.Lg.vo 50/2016 e - diversamente - art. 128 del D.Lg.vo 163/2006) oltreché il piano degli acquisti di cui già ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i. (poi art. 37 c. 3 D.Lg.vo 36/2023). Per completezza di informazione gli elenchi/programmi dei lavori sono integrati (a parte) con elenchi programmatici aggiuntivi che prevedono opere da finanziare.

Arezzo, li 9 novembre 2023

Il verbalizzante - ~~Ar~~ Fabio Lunardi)





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2023 - ore 18:30

- svolgimento 9 novembre 2023 (ore 16:00) - in Arezzo presso la sede di EAT

PER CONFERMA D'PRESENZA

Presidente	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

<u>PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024/2025/2026</u>			
IMPIEGHI	2024	2025	2026
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
1) IMMATERIALI			
Altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	8.000,00	9.000,00
2) MATERIALI			
Automezzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Macchine e Sistemi elettronici	22.000,00	22.000,00	25.000,00
Mobili e arredi			
Altre immobilizzazioni materiali	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE IMPIEGHI	96.000,00	98.000,00	102.000,00
Altre immobilizzazioni immateriali			
Implementazione sito internet istituzionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Acquisizione software gestionali	3.000,00	5.000,00	6.000,00
TOTALE	6.000,00	8.000,00	9.000,00
Automezzi	N. 1 pick-up	N. 1 pick-up	N. 1 pick-up
TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Macchine e Sistemi elettronici			
Sistema aziendale copie di sicurezza	6.000,00	6.000,00	7.000,00
Infrastruttura di rete diga del Calcione	8.000,00	8.000,00	3.000,00
Infrastruttura di rete diga del Sovara	8.000,00	8.000,00	3.000,00
Infrastruttura di rete diga di Montedoglio	8.000,00	8.000,00	3.000,00
Infrastruttura HyperLAN aziendale			12.000,00
TOTALI	22.000,00	22.000,00	25.000,00
Mobili e arredi			
TOTALE			
Altre immobilizzazioni materiali			
Materiali per sostituzioni impianti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Misuratori per impianti irrigui	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALI	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALI GENERALI	96.000,00	98.000,00	102.000,00

A00GRTPD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 25
31 OTTOBRE 2023
(seduta svolta il 09/11/2023)**

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2024-2026).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ed approvati dalle Regioni vigilanti;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare pertanto il programma triennale degli investimenti di Ente (2024-2026) che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
5. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante - (Dr. ~~Luigi~~ Lunardi)



**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

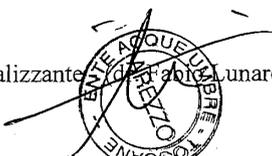
ALLEGATO A)

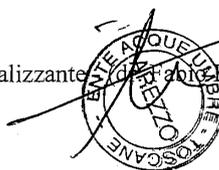
APPENDICE

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2024-2026).

E' sottoposto all'adozione del CdA il programma triennale degli investimenti di Ente (2024-2026),
come previsto e richiesto nella legge istitutiva.

Arezzo, li 9 novembre 2023

Il verbalizzante  (Luigi Lunardi)





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2023 - ore 18:30

- svolgimento 9 novembre 2023 (ore 16:00) - in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
TIEZZI Roberto	(Comp.te)	3	



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2024

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Il presente documento programmatico, di valenza annuale, individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel corso del 2024. Il Programma è stato redatto in armonia con gli altri documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

E.A.U.T. adempie alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti dalle leggi istitutive regionale (Legge Regionale Umbria n.11 del 27/10/2011 e Legge Regionale Toscana n.54 del 28/10/2011) ratificanti il protocollo d'intesa sottoscritto dalle medesime il 14/10/2011 a valle di analogo accordo intervenuto il 13/10/2011 con lo Stato in persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

In particolare le funzioni svolte dall'Ente sono:

- a) *progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal MIPAAF in regime di concessione delega;*
- b) *progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana ed Umbria;*
- c) *distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana ed Umbria con gli atti definiti in attuazione delle leggi vigenti;*
- d) *attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;*
- e) *gestione delle opere di cui alla lett. d) su incarico dei soggetti previsti;*
- f) *effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b), e d).*

Attività connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un piano delle attività per il 2024.

In ottica 2024 al compendio di attività descritte a seguire saranno altresì definiti – come lo è stato per gli anni precedenti – obiettivi annuali che attribuirà alla struttura il CdA dell'Ente e che saranno declinati in apposito piano (degli obiettivi).

Attività connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

L'Ente Acque Umbre-Toscane – soggetto che cura attività prevalentemente tecnica – è dotato di una struttura preposta alla trattazione delle materie essenziali alla gestione più prettamente amministrativa, che riguarda Attività generali e Ragioneria.

L'ambito di attività delle **Attività generali** in senso stretto comprende: la trattazione degli affari e degli atti di segreteria; rogazione e tenuta repertorio atti negoziali; tenuta protocollo; tenuta archivio; tenuta deliberazioni e disposizioni; comunicazioni istituzionali; assistenza a CdA, Collegio dei revisori e Consulte; comunicazioni istituzionali; attività residuali (non espressamente in capo ad altri Servizi); il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (URP); la liquidazione dei compensi agli Organi Collegiali; la predisposizione degli atti convenzionali e contrattuali curandone ogni adempimento di carattere procedurale; la tenuta e l'aggiornamento del repertorio dei contratti e delle convenzioni; "trasparenza" e "anticorruzione"; rilevazione fabbisogno del personale e procedure di reclutamento; la gestione (anche economica) delle risorse mobiliari e immobiliari di EAUT; la Coordinazione/organizzazione acquisti-forniture; la cura, sotto il profilo amministrativo, della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, mobiliare ed impiantistico di EAUT, nonché i piccoli interventi di manutenzione straordinaria, la gestione delle dotazioni di mobili e mezzi strumentali e l'affidamento di servizi, la gestione delle casse economiche, la gestione e la manutenzione del parco macchine, l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Ente o con la partecipazione dell'Ente, la predisposizione degli atti organizzativi per la partecipazione di Amministratori o Dipendenti dell'Ente a Convegni o manifestazioni, la fornitura alle strutture dei materiali di consumo, la liquidazione delle fatture delle utenze, delle concessioni, assicurazioni, tasse e canoni e abbonamenti; la gestione delle risorse umane dipendenti e/o assegnate anche temporaneamente a EAUT e adempimenti complementari; la predisposizione degli studi e degli elementi per la gestione del personale, le procedure di assunzione del personale curando gli adempimenti ad esse relative, l'applicazione delle norme contrattuali e regolamentari riguardanti l'inquadramento e la posizione giuridica ed economica dei dipendenti, la liquidazione delle competenze a qualunque titolo dovute al personale con i relativi oneri riflessi, nonché l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di natura fiscale, il controllo delle presenze e la registrazione dei motivi di assenza, nonché la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi agli obblighi del dipendente, gli accertamenti sanitari secondo le norme contrattuali e regolamentari, la certificazione degli emolumenti e compensi liquidati, nonché la predisposizione delle denunce annuali o periodiche sia di natura fiscale che assistenziale o previdenziale e l'elaborazione di dati utili a rilevazioni ed analisi in materia di personale. Affidamenti di competenza e le relative comunicazioni.

L'ambito di attività della **Ragioneria-Finanze** comprende: lo studio dei fattori attinenti la gestione finanziaria di EAUT, l'impostazione ed aggiornamento degli atti contabili inerenti i finanziamenti assentiti ad EAUT, l'elaborazione dei criteri di impostazione dei bilanci preventivi e consuntivi e la cura della loro compilazione e gestione, la rilevazione e ripartizione dei costi tra i centri di spesa, il controllo della regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la correttezza dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli elementi relativi agli stati patrimoniali ed ad ogni altra situazione economica finanziaria e patrimoniale di EAUT, la tenuta dei rapporti ordinari con il Tesoriere

dell'Ente, la redazione dei documenti contabili da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione degli ordinativi di entrata e di uscita in conformità alle deliberazioni dell'Amministrazione e la verifica della relativa rispondenza alla documentazione in atti, il controllo delle casse economiche, la cura degli adempimenti connessi alla riscossione dei contributi dovuti dallo Stato, dalle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la cura della regolazione dei rapporti finanziari con Enti ed Amministrazioni, la redazione delle statistiche periodiche, la registrazione della documentazione ai fini fiscali, la cura degli adempimenti conseguenti alla riscossione delle fatture emesse da EAUT. Ed in sintesi i compiti di cui al Regolamento di contabilità, oltre allo svolgimento delle attività complementari e correlate.

Presso E.A.U.T. vengono compiute attività **"di raccordo"** tra l'ambito tecnico e quello amministrativo attraverso:

- **supporto professionale** (realtà specialistica) con compiti di supporto tecnico. Esso apporta un servizio di Staff che costituisce la struttura di supporto in cui si elaborano le linee strategiche dell'ente e si producono i servizi di più elevato contenuto professionale e scientifico per l'amministrazione nonché il necessario supporto tecnico-specialistico e di consulenza alla Direzione - e suo tramite al CdA - per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione, controllo, ricerca e sviluppo riferite ai processi di tutta l'organizzazione. In tale ambito opera un supporto legale - privo di compiti gestori - in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico il quale esercita con libertà e autonomia le funzioni di competenza quali consulenza e assistenza negoziale e stragiudiziale nonché - all'occorrenza - giudiziale.

- a livello **territoriale** (in particolare ci si riferisce all'unità locale Valfabbrica, oltre a quelle insistenti presso le altre dighe) vengono assicurati compiti di presidio territoriale, attività gestionali oltre che di ausilio alle attività tecniche, alla Ragioneria ed alle Attività Generali.

Presso E.A.U.T. vi sono poi le **attività** più propriamente **tecniche** tra cui i seguenti compiti:

- inerenti a programmazione, progettazione, realizzazione dei lavori pubblici (comprese le altre attività complementari, inclusa l'attività espropriativa);

- inerenti a gestione (esercizio e manutenzione) comprese le altre attività complementari e riferite al "sistema orientale" ed al "sistema occidentale" nei quali si dispiega territorialmente l'ambito di competenza di EAUT e cioè: (-) Diga Montedoglio con versante orientale adduzione e galleria derivazione fino al Sovara; (-) Sistema Chiasco; (-) Sistema Foenna; (-) Versante occidentale adduzione Montedoglio a valle Sovara.

Il tema tecnico, "motore" di E.A.U.T., merita tuttavia ulteriori illustrazioni di dettaglio perché da esso si sviluppano le attività che contraddistinguono la tipicità dell'Ente stesso e verso le quali tutti i Servizi orientano il proprio fare. Vale pertanto riassumere - con quadro di riferimento volto al 2023 - le attività più propriamente tecniche che l'Ente deve prefiggersi di curare.

Attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

L'Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l'appalto, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione

dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'anno 2023 il Servizio Attività tecniche di EAUT è stato impegnato nella redazione di progettazioni esecutive/definitive, nonché e principalmente nella direzione dei lavori inerenti alle opere di potenziamento dell'impianto "Singerna", alle opere di III° lotto I° e II° substralcio del Progetto attuativo Montedoglio, alla ristrutturazione dell'impianto irriguo del Foenna e alle opere di adduzione primaria sul fiume Chiascio III lotto II stralcio II substralcio.

Sono state inoltre esperite numerose gare d'appalto per l'affidamento dei vari lavori inerenti ai sistemi Montedoglio e Chiascio.

Nel corso dell'anno 2024 le attività del S.A.T. EAUT saranno massimamente rivolte all'esecuzione delle opere progettate ed il relativo personale addetto sarà principalmente impegnato nelle procedure di affidamento degli interventi e nella loro fase di realizzazione.

In modo particolare sono previste attività di:

1) **Progettazione** (in misura minore rispetto agli anni precedenti) riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l'esecuzione dei lavori, consistenti nell'espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla **esecuzione** delle opere consistente in quelle relative al **Responsabile del procedimento** e all'Ufficio **Direzione lavori** (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, **esproprio**.

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

L'Ente gestisce tre grandi dighe e una traversa (Montedoglio, Chiascio, Calcione e Sovara) assoggettati al D.P.R 1363/1959 ed alla legge n.584/1994 norme che, correlate ad imprescindibili ragioni di sicurezza, comportano obblighi, (contenuti nei Fogli condizioni per l'esercizio e la manutenzione (comprendenti il documento di protezione civile) promananti dalla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture quali il monitoraggio attraverso specifiche misurazioni quotidiane, settimanali o mensili delle opere di sbarramento, la vigilanza continua delle stesse, la gestione della strumentazione di controllo, la gestione

degli eventi di piena anche ai fini di protezione civile (cioè dell'attività di regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali nell'ambito della gestione del Sistema di Allertamento per il Rischio Idraulico ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004).

Nel corso del 2024 è pertanto previsto lo svolgimento delle attività sommariamente sopradescritte nei termini e con le modalità obbligatorie stabilite dalla normativa vigente succitata.

Attività connesse alle gestioni irrigue

L'Ente alimenta e gestisce per la parte di propria competenza gli schemi irrigui più significativi delle regioni Umbria e Toscana che constano di alcune centinaia di km. di reti di adduzione di grande e media dimensione, numerosi serbatoi di compenso, impianti di sollevamento, ecc. Tali schemi, che si dipartono dalle dighe di ritenuta o da altre opere idrauliche di derivazione, sono i seguenti:

- Dal serbatoio di **Montedoglio**, lo schema che interessa la Valtiberina Umbra e Toscana; lo schema che interessa la Valdichiana per le parti fin qui realizzate; lo schema che interessa le aree del Trasimeno. Con il completamento delle opere in corso di esecuzione è prevista l'alimentazione della restante parte dello schema che interessa le aree irrigue della Valdichiana senese (La Regione Toscana ha previsto significativi investimenti per realizzare le reti distributrici di parte della Valdichiana senese ed aretina unitamente al completamento della Valtiberina).
- Dal serbatoio del **Calcione** alimenta e gestisce l'intero schema irriguo della valle del Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano.
- Dal serbatoio del **Chiasco** è prevista l'alimentazione delle aree della Valle Umbra per le parti già realizzate in anticipazione ed alimentate provvisoriamente da fonti precarie a seguito del completamento delle opere di adduzione e di sistemazione della diga già programmate.

L'Ente alimenta inoltre un certo numero di utenze individuali a carattere irriguo per cittadini o imprese agricole non raggiungibili dalle normali reti di distribuzione nonché alcune importanti utenze istituzionali.

Nel corso del 2023 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzioni dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.

2)

Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

L'Ente ha in essere convenzioni con tre gestori del servizio idrico integrato (Società Nuove Acque spa, Acquedotto del Fiora spa, Umbra Acque spa) le quali interessano in tutto o in parte alcuni schemi acquedottistici che riguardano numerosi comuni. A tali opere sono legati programmi di fondamentale importanza quali il Piano Regolatore degli Acquedotti dell'Umbria, le previsioni idropotabili degli ambiti territoriali umbro-toscani (Aato n. 4 –AltoValdarno, Aato n.6 – Ombrone; Aato N. 1 Perugia e Aato n.3 – ora tutti confluiti in AURI). In dettaglio:

- Dal serbatoio di Montedoglio, i comuni di Arezzo, Monterchi, Sansepolcro, Civitella val di Chiana, Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana e Marciano della Chiana in Toscana; quelli di San Giustino, Citerna, Città di Castello ed Umbertide in Umbria.

- Dal serbatoio del Calcione il comune di Rapolano Terme (ex Aato n.6 – Ombrone), e i comuni di Lucignano e Sinalunga (ex Aato n. 4 – Alto Valdarno – Toscana).

Nel corso del 2024 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

1)

Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.

2)

Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse alla gestione di impianti idroelettrici

L'Ente ha attualmente in gestione due impianti idroelettrici – uno in corrispondenza della Diga di Montedoglio ed uno in corrispondenza della galleria di derivazione posta a valle della diga sul torrente Sovara - con potenza installata complessiva pari a circa 1.200 KW, in grado di produrre potenzialmente fino a 10 mil. Kwh annui.

Nel corso del 2024 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle centrali idroelettriche costituite dall'insieme degli impianti, delle turbine di produzione, dalle apparecchiature di sezionamento, regolazione e restituzione nonché dei sistemi di telerilevamento ed allarme.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre finalizzate al funzionamento delle centrali in un'ottica di ottimizzazione della produzione.

Attività connesse allo sviluppo

Nel corso del 2024 le attività dell'Ente dovranno essere volte anche alla verifica dell'esistenza di linee di finanziamento che permettano lo sviluppo delle infrastrutture in gestione al fine di aumentarne la completezza, l'efficienza, l'efficacia in un'ottica di ottimizzazione della produzione nell'utilizzo della risorsa idrica. In tale ottica favorire l'utilizzo della suddetta risorsa anche in anticipazione rispetto ai programmi di realizzazione delle infrastrutture secondarie di distribuzione stimolando iniziative private. Gli obiettivi – già in parte manifestati nel 2023 – che si ritiene di indicare sono costituiti da:

- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.
- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.
- SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO – II SUBSTRALCIO
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.

- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.
- DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO
- DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE
- DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"
- DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)
- Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga
- Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto –I stralcio – Il sub
- Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – Il stralcio
- OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO

Relativamente ai profili di sostenibilità ambientale delle opere, al fine anche di una fruibilità delle stesse che possa determinare promozione del territorio, si proseguirà nel dar luogo, con particolare riferimento alla diga di Montedoglio, a specifici **studi** e valutazioni in relazione all'invaso ed alle aree contigue a valle della diga stessa. In particolare nello studio delle possibili sistemazioni fluviali del tratto del fiume Tevere subito a valle della diga, che possano contemporaneamente garantire una maggiore sicurezza nei confronti del contenimento delle piene e, in regime di magra, rendere possibile una fruizione degli argini e delle aree, anche di laminazione, contermini all'alveo.

Considerazioni finali

Al fine di garantire la realizzabilità del presente programma annuale delle attività ed in altri termini la continuità nella gestione del servizio pubblico già in capo all'EIUT nonché ad assicurare l'ordinaria funzionalità ed efficienza nella gestione, nell'esercizio e nella manutenzione delle opere pubbliche infrastrutturali dell'Ente anche a fronte di indefettibili ed obbligatorie funzioni di vigilanza delle dighe finalizzate alla sicurezza sia del personale dell'Ente che delle popolazioni interessate, oltre alle attività necessarie a garantire la fruibilità della risorsa idrica così come sancito nelle norme istitutive di EAUT richiamate in premessa, da evidenziare che il superamento della definizione del sistema tariffario ha permesso - a distanza di quasi nove anni dalla istituzione di EAUT - di iniziare a muoversi nella prospettiva di assicurare l'efficienza e la funzionalità della struttura operativa dell'Ente che, oltre ad adempiere alle indefettibili ed obbligatorie funzioni ed attività di cui sopra legate ad obblighi di legge correlati alla sicurezza ed alla applicazione delle disposizioni di protezione civile, è chiamata a fare fronte agli impegni atti a garantire la conduzione delle concessioni ministeriali inerenti alla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale oggetto di concessione-delega e finanziate dallo Stato tramite il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Piano Irriguo

Nazionale onde evitare pregiudizio all'Ente e alle popolazioni dei territori su cui esso opera. Tale percorso appare da completare il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Prospetto piano delle attività connesse alla gestione amministrativa di EAUT per l'anno 2024

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> - Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a CdA, Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale
(qualifica professionale attualmente "congelata")
vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

AOGR/PTD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2024 - Attività connesse allo sviluppo
Ricognizione linea finanziamento - Fattibilità - Studi preliminari/progettazione

	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
sv.1	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	12.320.000,00
sv.2	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Ricognizione finanziamento/adeguamento progetto	0,00	0	11.200.000,00
sv.3	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO - II SUBSTRALCIO	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	5.000.000,00
sv.4	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	5.800.000,00
sv.5	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	4.000.000,00

AOGR/TPD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

sv.6	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	9.600.000,00
sv.7	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	32.000.000,00
sv.8	Nuova costruzione	DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	36.700.000,00
sv.9	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	14.000.000,00
sv.10	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	35.780.000,00
sv.11	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	6.680.000,00
sv.12	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto –I stralcio – II sub	Ricognizione finanziamento/progetto esistente			5.000.000,00
sv.13	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto – II stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione			15.558.576,01
sv.14	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			210.000.000,00
sv.15	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul Fiume Chiascio. Variante del tratto di strada Comunale fra le località di Colle Belvedere e Case Vaccaria del Comune di Gubbio (PG)	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			15.000.000,00
sv.16	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Intervento per il ripristino della viabilità circumlacuale in località Vaccaria nel comune di Gubbio (PG). II stralcio	Ricognizione finanziamento/redazione progettazione			5.000.000,00

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2024						
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse						
PROGETTAZIONE: Responsabile del Procedimento - Progettazione - Conferenza dei servizi/autorizzazione - Gara/affidamento - Occupazioni						
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		Finanziamento stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
P1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P6	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. II SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Resp. Procedimento - gara/affidamento	N	N	12.320.000,00
P7	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. PROGETTO ATTUATIVO PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE TRAMITE POTENZIAMENTO E RECUPERO DI EFFICIENZA DELLE RETI IDRICHE INFRASTRUTTURALI DI ACCUMULO E ADDUZIONE. III STRALCIO. III SUBSTRALCIO. OPERE SECONDARIE.	Resp. Procedimento - gara/affidamento	N	N	11.200.000,00
P8	Nuova costruzione	SISTEMA MONTEDOGLIO IN TERRITORIO TOSCANO ED UMBRO. INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE E DI DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA. SISTEMA OCCIDENTALE - I STRALCIO - II SUBSTRALCIO	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00
P9	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). I° LOTTO.	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.800.000,00
P10	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione -	S	N	4.000.000,00

		COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). II° LOTTO.	gara/affidamento			
P11	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO ALLA VALDICHIANA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PER L'IRRIGAZIONE DEI TERRITORI IN AGRO DEI COMUNI DI MARCIANO DELLA CHIANA E MONTE SAN SAVINO (AR). III° LOTTO.	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	9.600.000,00
P12	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE CHIASSACCIA AL PODERE CIPOLLINO	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	32.000.000,00
P13	Nuova costruzione	DIGA MULINELLO SUL TORRENTE ESSE	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	36.700.000,00
P14	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE VESCINA A LA "BADIA"	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	14.000.000,00
P15	Nuova costruzione	DIGA SUL TORRENTE ARBIA - LOC. PETRIGNANO (SI)	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	35.780.000,00
P16	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Centralina idroelettrica a valle della diga	- Progettazione - gara/affidamento	N	N	6.680.000,00
P17	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto - I stralcio - II sub	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00
P18	Nuova costruzione	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio III lotto - II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	15.558.576,01
P19	Nuova costruzione	OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA DAL SERBATOIO SUL FIUME CHIASCIO - COMPLETAMENTO V LOTTO - VII LOTTO Diga di Casanuova sul Fiume Chiascio.	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	210.000.000,00
P20	Nuova costruzione	Variante del tratto di strada Comunale fra le località di Colle Belvedere e Case Vaccaria del Comune di Gubbio (PG)	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	15.000.000,00
P21	Nuova costruzione	Diga di Casanuova sul fiume Chiascio. Intervento per il ripristino della viabilità circumlacuale in località Vaccaria nel comune di Gubbio (PG). II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	5.000.000,00

AOOGR/PTD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

PROGRAMMA ANNUALE 2024					
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse					
ESECUZIONE: Responsabile del Procedimento - Direzione Lavori - Asservimenti/espropri					
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento stato	Finanziamento EAUT
L1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiasco	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L6	Nuova costruzione	Singerna by pass	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L7	Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L8	Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L9	Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L10	Nuova costruzione	Anello III stralcio III sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimentiespropri	S	N
L11	Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Foenna	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimentiespropri	S	N
L12	Nuova costruzione	CHiasco - II lotto - II stralcio - III sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L13	Nuova costruzione	Vasca 44-Chiusi	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L14	Nuova costruzione	CHiasco - III lotto - I stralcio - I sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L15	Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori-	In corso di finanziamento da parte dello stato	N

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena						
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, secondario, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Attività connesse alla gestione alimentazione acquedotti Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento							
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Attività connesse alla gestione alimentazione distretti irrigui							
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento							
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,3 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio: km: 145 ; laghi di compenso: 13 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 165	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

**Programma annuale attività per il 2024 -
PIANO AZIONI SUCCESSIVE (2025-2026)**

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Con il presente documento illustrativo si apre opportunamente al biennio successivo (2025-2026) a quello oggetto del documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT che individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel 2024.

Il presente documento additivo inerente alle azioni in prospettiva 2025-2026 è peraltro redatto in armonia con i documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

Azioni connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono così enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un documento additivo che illustri lo scenario delle azioni successive al 2024.

Le azioni che EAUT compie tendono a doversi ripetere nel tempo, fatte salve le incombenze aggiuntive derivanti dall'estendimento della rete e dalla attuazione/realizzazione di nuove opere che vengano ad essere concessionate.

Azioni connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026.

Azioni connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026. Da impiegare – ad integrazione di quanto appena evidenziato – il programma triennale dei lavori (cui è fatto rinvio) per quanto concerne il biennio finale (2025-2026) del triennio 2024-2025.

Azioni connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026.

Azioni connesse alle gestioni irrigue

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026.

Azioni connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026. Dell'approvvigionamento per usi idropotabili del territorio umbro – e delle connesse, correlate e conseguenti maggiori attività occorrenti per la tenuta in esercizio dell'impiantistica atta a soddisfare tali occorrenze – è previsto un progressivo incremento nel 2024 ed un consolidamento nel 2024 e 2025 di cui è stato dato documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

Azioni connesse alla gestione di impianti idroelettrici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026 nell'arco del quale rappresenta obiettivo la realizzazione della centralina idroelettrica in territorio umbro presso la diga del Chiascio di Valfabbrica.

Azioni connesse allo sviluppo

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026. Le azioni connesse allo sviluppo si manifestano – in ottica di biennio successivo (2024-2025) – come di realizzazione del tutto ipotetica perché in larga parte subordinate nella loro realizzabilità all'ottenimento di assegnazione di risorse in concessione-delega. Si rinvia pertanto a quanto illustrato nella tabella di cui al documento programmatico annuale delle attività per il 2024.

Considerazioni finali

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2024 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2025-2026. Da ribadire comunque che il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò

permetterebbe (senza aggravii di “tariffe”) di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

AOOGR/PO Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione amministrativa di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2025-2026

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> - Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")
vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

AOGRT/PT Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione dighe di EAUT**documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2024-2025**

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, apprezchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, apprezchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, apprezchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, apprezchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G. 070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione alimentazione acquedotti di EAUT**documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2025-2026**

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Scenario delle azioni connesse alla gestione irrigua di EAUT**documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2025-2026**

Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1 Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2 Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km: 100 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3 Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO**

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 26
31 OTTOBRE 2023
(seduta svolta il 09/11/2023)**

OGGETTO: Programma annuale delle attività per il 2024 e piano delle azioni per il biennio successivo (2025-2026).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

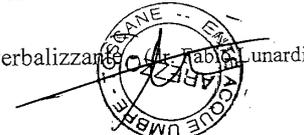
Presidente	Simone VITI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Pasquale FALZARANO	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Diego PEPINI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

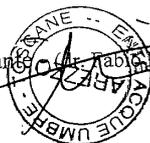
VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Inguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbra, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022, n. 169 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT. ed approvati dalle Regioni vigilanti;

AVOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
3. di adottare pertanto il piano annuale delle attività di Ente (2024), che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di prendere inoltre atto dell'opportunità adottare - a completamento del programma annuale delle attività per il 2024 - anche un piano delle azioni per il biennio successivo (2025-2026);
5. di adottare pertanto anche il piano delle azioni per il biennio successivo (2025-2026) a quello di cui al piano annuale delle attività di Ente (2024), piano biennale che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
6. di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
7. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante  Fabio Lunardi



ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Programma annuale delle attività per il 2024 e piano delle azioni per il biennio successivo (2025-2026).

E' sottoposto all'adozione del CdA il piano annuale (2024) delle attività di Ente, come previsto e richiesto nella legge istitutiva. Anche per finalità di migliore illustrazione degli elementi contabili-patrimoniali riferiti alle previsioni per l'esercizio 2024 (ed il triennio 2024-2026) il CdA ha ritenuto inoltre opportuno provvedere a completare il programma annuale delle attività per il 2024 – che ai sensi della legge istitutiva di EAUT correda il bilancio preventivo 2024 – con un piano delle azioni per il biennio successivo (2025-2026).

Arezzo, li 9 novembre 2023

Il verbalizzante (Stefano Lunardi)





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

31 ottobre 2023 - ore 18:30

- svolgimento 9 novembre 2023 (ore 16:00) - in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	VITI	Simone	1	
Cons.	FALZARANO	Pasquale	2	
Cons.	PEPINI	Diego	3	
Direttore	CANALI	Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI	Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

LANARI Lamberto	(Pres.te)	1	
GUASCONI Paola	(Comp.te)	2	
THEZZI Roberto	(Comp.te)	3	

Opere da realizzare (finanziate) anno 2024

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Acconti ricevuti anno 2023 [€]	STIMA porzione opera realizzata anno 2024 [€]	STIMA Opera Completamente Realizzata [€]	Finanziamento Stato Regioni	
					Importo [€]	Provvedimento
Nuova costruzione	Singerna by pass		1.500.000,00	5.517.838,49	9.500.000,00	D.M. n. 23512/19
Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub		9.000.000,00	15.350.156,06	24.400.000,00	D.M. n.24246 del 06.06.2019
Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub		7.450.000,00	11.672.646,94	20.480.000,00	D.M. n.26527 del 21.06.2019
Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna		5.000.000,00	8.514.682,65	13.199.867,16	D.M. 1785922 del 20/04/2021
Nuova costruzione	Anello III stralcio III sub		0,00	4.462.227,00	7.400.000,00	D.M. 13268 del 21/04/2020
Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Foenna		2.500.000,00	6.588.659,27	7.320.000,00	D.M. 0580643 del 14/11/2022
Nuova costruzione	CHiascio - II lotto - II stralcio - III sub		6.000.000,00	12.659.747,79	17.267.000,00	D.M. MIT n.531 del 17.09.2020
Nuova costruzione	Vasca 44-Chiusi		2.400.000,00	2.436.915,69	3.850.000,00	D.M. n. 517 del 16.12.2021
Nuova costruzione	CHiascio - III lotto - I stralcio - I sub		5.000.000,00	9.108.844,63	15.000.000,00	D.M. n. 517 del 16.12.2021
Nuova costruzione	Strada Vaccaria		600.000,00	3.083.019,02	4.870.000,00	D.M. n. 0637148 del 13.12.2022
Nuova costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali		1.330.000,00	1.330.000,00	1.450.000,00	in corso di rilascio
			0,00	40.780.000,00	80.724.737,54	100.336.867,16
opere in corso di realizzazione (parte da realizzare)				36.780.480,20		
				<u>117.505.217,74</u>		

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Opere in corso di realizzazione nell'anno 2023 per l'anno 2024

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	pos.	stima porzione opera realizzata al 2023	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato - Regioni	
					Importo	Provvedimento
Nuova costruzione	Singerna by pass	110T/ter	4.125.000,00	5.517.838,49	9.500.000,00	D.M. n. 23512/19
Nuova costruzione	Anello III stralcio I sub	110/T/quarter	9.000.000,00	15.350.156,06	24.400.000,00	D.M. n.24246 del 06.06.2019
Nuova costruzione	Anello III stralcio II sub	110/T/quinqies	2.500.000,00	11.672.646,94	20.480.000,00	D.M. n.26527 del 21.06.2019
Ristrutturazione	Rifacimento Impianto Foenna	FOE01	2.500.000,00	8.514.682,65	13.199.867,16	D.M. 1785922 del 20/04/2021
Nuova costruzione	CHiasco - II lotto - II stralcio - III sub	518/12	1.500.000,00	15.350.156,06	17.267.000,00	D.M. MIT n.531 del 17.09.2020

19.625.000,00 56.405.480,20 60.446.867,16

opere in corso di realizzazione (parte realizzata)

19.625.000,00

opere in corso di realizzazione (parte da realizzare)

36.780.480,20

Opere realizzate 2023 (da collaudare)

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato - Regioni
			Provvedimento

Nuova costruzione	Diga di Montedoglio sul fiume Tevere	40.124.327,68	D.M.p.a.a.f. 8841/75 e succ.
Nuova costruzione	Diga di Valfabbrica sul fiume Chiascio	53.527.690,59	D.M.p.a.a.f. 81521/78 e succ.

93.652.018,27

Opere realizzate (collaudate)

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato
			Provvedimento
Nuova costruzione	Diga sul Sovara e 1° tronco galleria	23.688.063,39	D.M.p.a.a.f. 82229/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - I Lotto	8.373.796,79	D.M.p.a.a.f. 83603/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - II Lotto	2.708.837,99	D.M.p.a.a.f. 8651/89 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti n.10 e 13/14 adduzione Valtiberina	2.749.036,50	D.M.p.a.a.f. 8072/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto I stralcio	12.558.076,02	D.M.p.a.a.f. 8443/90 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto II stralcio	12.786.901,49	D.M.p.a.a.f. 8426/93 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto III stralcio	10.983.080,04	D.M.p.a.a.f. 8419/95 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto IV stralcio	12.043.307,73	D.M.p.a.a.f. 8245/96 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto I stralcio	11.398.732,42	D.M.p.a.a.f. 8228/01 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto II stralcio	26.973.858,38	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana III Lotto	18.607.476,41	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana IV Lotto I stralcio I substralcio	3.413.572,72	D.M.p.a.a.f. 7137/04 e segg.
Nuova costruzione	Sistemazione a valle della diga sul Chiascio	2.250.237,12	D.M.p.a.a.f. 8563/94 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Raddoppio scarico di fondo	10.921.477,89	D.M.p.a.a.f. 8071/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Sistemazione pendice opera di presa.	620.340,46	D.M.p.a.a.f. 12614/08 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Galleria di adduzione.	19.046.091,73	D.M.p.a.a.f. 8547/93 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Manufatto allo sbocco galleria.	5.999.587,29	D.M.p.a.a.f. 8239/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Pozzo di areazione della galleria di adduzione	1.616.213,05	D.M.p.a.a.f. 4144/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio I Lotto	23.332.748,80	D.M.p.a.a.f. 8151/98 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio II Lotto I stralcio	4.470.049,92	D.M.p.a.a.f. 8551/98 e segg.
Nuova costruzione	Diga del Calcio sul Torrente Foenna	508.570,33	D.M.p.a.a.f. 1888/65; 3395/66 e segg.
Nuova costruzione	Canale Battagli. Esproprio	622.609,45	D.M.p.a.a.f. 9296-8501 del 1999
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - I Substralcio	11.192.178,00	D.M.p.a.a.f. 8301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio	4.206.115,00	D.M.p.a.a.f. 25963/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto 2 stralcio 1 Sub stralcio	20.211.976,00	D.M.p.a.a.f. 11301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II lotto II stralcio 2 sub stralcio	1.830.310,00	D.M.p.a.a.f. 25712/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - IV Lotto - I Stralcio - II Substralcio	22.442.943,00	D.M.p.a.a.f. 7201/05 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti adduzione Valdichiana 22 - 23	1.590.707,00	D.G.R.T. 360/2006
Nuova costruzione	Opere di adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II lotto - III stralcio - II sub stralcio. Interventi di completamento	851.922,08	D.M.p.a.a.f.t. 9075/15
Nuova costruzione	Realizzazione e messa in sicurezza tracciato Francescana	617.453,52	D.M.p.a.a.f. 13611/17
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. V Lotto I stralcio 1 substralcio	8.574.089,53	D.M.p.a.a.f. 11330/07 e segg.
Ristrutturazione	Diga Chiascio. Sistemazione sponda invasivo	26.695.110,97	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.
Nuova costruzione	Ponte tubo Canale Maestro della Chiana	822.123,93	D.M. MIT n.567 del 25.07.2019
Ristrutturazione	Montedoglio rifacimento scarico di superficie	4.686.689,85	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.

319.394.284,80

SINTESI CONTI D'ORDINE 2024

opere da realizzare	€ 117.505.217,74
opere in corso di realizzazione (parte realizzata)	€ 19.625.000,00
opere realizzate da collaudare	€ 93.652.018,27
opere realizzate e collaudate	€ 319.394.284,80

€ 550.176.520,81

VOCI DI COSTO - PERSONALE	PREVISIONE ORIGINARIA 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
	FINANZIARIO (per economia)	FINANZIARIO	FINANZIARIO	ECONOMICO											
Trattamento fondamentalmente inalterato da fondi: passaggi interni, indennità di congedo e indennità di garanzia (invece "insostituibile" ad personale personale non dirigente ex art. 16, comma 2 e 3, legge istitutiva E.A.U.7)		510.000,00	510.000,00	470.000,00	480.000,00	424.000,00	450.000,00	711.000,00	895.000,00	804.315,00	761.000,00	800.000,00	770.000,00		
Trattamento fondamentale inalterato da fondi: passaggi interni, indennità di congedo e indennità di garanzia (invece "insostituibile" ad personale personale non dirigente ex art. 16, comma 2 e 3, legge istitutiva E.A.U.7)		115.000,00	115.000,00	108.000,00	104.000,00	100.000,00	104.500,00	165.000,00	160.000,00	160.000,00	145.000,00	123.000,00	146.000,00		
Obiettivi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente		365.000,00	365.000,00	255.000,00	253.000,00	235.000,00	236.000,00	326.000,00	325.000,00	345.000,00	340.000,00	340.000,00	344.500,00		-
Contributi - Dedicazione		185.000,00	185.000,00	101.000,00	101.000,00	102.000,00	101.500,00	101.500,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00		
Beneficio di natura assicurativa e sociale (ex art. 59 DPR 30/9/70)		10.000,00	10.000,00	7.600,00	7.600,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00	12.000,00	12.000,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00		
Contributi accantonati (salvo-impignorabili)		82.000,00	82.000,00	80.000,00	79.500,00	73.000,00	76.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	93.000,00	93.000,00	98.850,00		
Contributi accantonati (non-impignorabili)		224.000,00	224.000,00	202.000,00	200.000,00	197.000,00	191.500,00	160.000,00	160.000,00	141.500,00	156.000,00	149.000,00	156.750,00		
Contributi accantonati per tempo-impignorabili (contribuzione ordinaria)		39.000,00	39.000,00	34.000,00	33.500,00	30.000,00	30.000,00	34.000,00	53.000,00	57.500,00	50.315,00	50.315,00	52.445,00		
Altri componenti (costanti fissabili, amministrativi-mobilità-assicurativa - mobilità assai - contribuzione previdenziale con azioni di risparmio) - compreso quota "onus sociale" ad esigibile accantonamento annuale di		450.000,00	450.000,00	425.000,00	420.000,00	500.000,00	500.000,00	93.000,00	131.315,00	-	-	10.000,00	43.811,00		
Quota per oneri di accantonamento annuale di: per personale dipendente (P)		-	-	64.000,00	68.000,00	48.500,00	48.000,00	63.000,00	60.000,00	60.000,00	86.000,00	86.000,00	78.762,00		
Altri elementi finanziari (come: coperture su v. fuori p., ecc.) - per economia		49.000,00	49.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	2.400.000,00	1.949.000,00	1.949.000,00	1.746.600,00	1.746.600,00	1.746.600,00	1.746.600,00	1.746.600,00	1.785.915,00	1.785.915,00	1.785.915,00	1.785.915,00	1.829.726,00	1.829.726,00	1.829.726,00
ALTRE quote di accantonamento annuale di - personale dipendente	45.000,00	39.200,00	46.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

E.A.U.T. - Riepilogo fondi bilancio di previsione 2024

	AMMONTARE DA CONSUNTIVO AL 31/12/2022	INCREMENTI DA PRECONSUNTIVO 2023	DECREMENTI/UTILIZZO DA PRECONSUNTIVO 2023	INCREMENTI PREVISTI ESERCIZIO 2024	DECREMENTI/UTILIZZO PREVISTI ESERCIZIO 2024	AMMONTARE PRESUNTO AL 31/12/2024
Fondo rischi contenzioso	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00
Fondo oneri futuri per manutenzioni	935.000,00	140.000,00	198.166,26	200.000,00	191.833,74	885.000,00
Fondo oneri futuri per VRG	300.000,00	-	-	-	-	300.000,00
Fondo oneri futuri per commissione art. 14	327.016,00	-	20.000,00	-	30.000,00	277.016,00
Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL	43.186,69	-	27.017,69	30.000,00	16.169,00	30.000,00
Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR (1)	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-
Fondo rischi per accordi bonari	200.000,00	-	146.245,79	-	-	53.754,21
Fondo oneri futuri per incremento costo energia	-	-	-	-	-	-
	1.855.202,69	170.000,00	421.429,74	260.000,00	268.002,74	1.595.770,21
Fondo rischi su crediti	382.000,00	-	-	-	-	382.000,00
	2.237.202,69					1.977.770,21

(1) no imposte anticipate

PREVISIONE DI SPESE PROGRAMMATE - ANNO 2024	
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALDICHIANA	
- GESTIONE DEL VERDE, PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONI	
INTERVENTO DI SFALCIO E MANUTENZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI	60.000,00 €
	60.000,00 €
MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO	
INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PROFILATI IN ACCIAIO ZINCATO PER RIFACIMENTO DI RECINZIONI, PASSERELLE, SELLE DI APPOGGIO, SCALE METALLICHE INTERNE ALLE CAMERE COMPRESIVO DELLA MANODOPERA	72.000,00 €
MANUTENZIONE EDILE	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	8.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	35.000,00 €
	43.000,00 €
MANUTENZIONE ELETTRICA	
VERIFICA GENERALE ATTUATORI CAMERE DI MANOVRA	15.000,00 €
INTERVENTI PER SOSTITUZIONI PARTI ELETTRICHE, QUADRI, CONTATORI,ECC	15.000,00 €
	30.000,00 €
MANUTENZIONE PROTEZIONE CATODICA	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto	20.000,00 €
	20.000,00 €
MANUTENZIONE TELECOMANDO E TELECONTROLLO	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto	15.000,00 €
MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI	
Verifica impianti presso le dighe e i manufatti di sbocco delle gallerie	10.000,00 €
TOTALE	250.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA MONTEDOGLIO	
Verifiche, interventi su manufatti, installazione strumentazione	85.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA SOVARA	
Verifiche e controlli strumentazioni	15.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALTIBERINA	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.500,00 €
INTERVENTI SU MANUFATTI	21.500,00 €
INTERVENTI DI PULIZIA AREE MANUFATTI E VASCHE	12.000,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SFIATO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SCARICO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI CAMERE DI MANOVRA E LAGHETTI	11.000,00 €
TOTALE	50.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CALCIONE ED IMPIANTO	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.000,00 €
CONTROLLO VERIFICA E RIPARAZIONI PROGRAMMATE DELLE CONDOTTE	30.000,00 €
TAGLIO DEL VERDE PRESSO LA DIGA	20.000,00 €
OPERE DA FABBRO PER REALIZZAZIONI PEZZI SPECIALI	10.000,00 €
FORNITURA MATERIALI (TUBAZIONI, RACCORDI, APP. IDRAULICHE)	20.000,00 €
FORNITURA MATERIALE MINUTO (FERRAMENTA, LUBRIFICANTI, MAT. DA CONSUMO)	18.000,00 €
TOTALE	100.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CHIASCIO	
FORNITURA MATERIALI (TUBAZIONI, RACCORDI, APP. IDRAULICHE)	20.000,00 €
VERIFICHE E CONTROLLI	10.000,00 €
INSTALLAZIONE STRUMENTAZIONE	20.000,00 €
TOTALE	50.000,00 €

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2024**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE****Ricavi - Profitti - Rendite**

Ricavi delle vendite e prestazioni		4.783.500,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.520.000,00	
-gestione Montedoglio	2.916.500,00	
-gestione Foenna	77.000,00	
-gestione Canale Battagli	-	
-vendita energia elettrica	<u>270.000,00</u>	
Proventi diversi		10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recuperi e rimborsi diversi	<u>10.000,00</u>	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	<u>1.000,00</u>	
Totale ricavi		4.794.500,00

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		829.466,26
-energia elettrica lavori-sollevam. Montedoglio-Sovara (500410)	270.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	1.300,00	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	26.000,00	
-energia elettrica sistema Chiascio (500411)	9.000,00	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	6.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	4.000,00	
-manutenzione automezzi sistema Chiascio (500411)	5.000,00	
-manutenzione impianto irriguo Foenna (500409)	93.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	232.166,26	
-manutenzione sistema Chiascio (500411)	33.000,00	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	11.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	8.000,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	70.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	6.000,00	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	3.000,00	
-canone LAN sistema Chiascio (500411)	1.000,00	
-cancelleria e stampati (300301)	8.000,00	
-cancelleria e stampati (500301)	3.000,00	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.829.726,00
-trattamento fondamentale tabellare	776.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	146.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	344.500,00	
-costo onnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	13.600,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	98.858,00	
-componenti accessorie funzoni resp. specifiche	156.750,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	43.811,00	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	<u>78.762,00</u>	
Spese per godimento beni di terzi		321.250,00
-canoni, concessioni e diritti di visura (300902)	1.250,00	
-canoni, concessioni e diritti di visura (500902)	320.000,00	
-canoni software	-	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi	-	
Oneri tributari		15.037,72
-ires dell'esercizio	5.689,00	
-ires anticipata dell'esercizio	- 55.200,00	

-recupero Ires anticipata esercizi precedenti	57.120,72	
-irap dell'esercizio	<u>7.428,00</u>	
Ammortamenti		96.000,00
-immobilizzazioni immateriali	7.000,00	
-immobilizzazioni materiali	<u>89.000,00</u>	
Accantonamenti per rischi ed oneri		260.000,00
-fondo svalutazione crediti	-	
-fondo rivalutazione tfr	30.000,00	
-fondo maggiori oneri CCNL	30.000,00	
-fondo rischi per liti future	-	
-fondo manutenzione future	<u>200.000,00</u>	
Spese per servizi		1.398.650,00
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni (300312)	27.000,00	
-assicurazioni tecnici (400312)	30.000,00	
-assicurazioni dighe (500312)	100.000,00	
-assicurazioni automezzi	-	
-assicurazioni dipendenti (300214)	36.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (300901)	35.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (400901)	130.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (500901)	35.000,00	
-manutenzioni edifici (300302)	25.000,00	
-manutenzioni edifici (500302)	1.500,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (300306)	36.500,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (500306)	18.000,00	
-esercizio mezzi di trasporto (300308)	7.000,00	
-esercizio mezzi di trasporto (500308)	6.000,00	
-buoni pasto dipendenti (300215)	9.500,00	
-buoni pasto dipendenti (400215)	9.000,00	
-buoni pasto dipendenti (500215)	16.800,00	
-rimborsi a dipendenti	-	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (300304)	32.500,00	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (500304)	27.500,00	
-telefoniche e postali (300305)	15.000,00	
-telefoniche e postali (500305)	20.000,00	
-spese pulizia uffici (300315)	15.000,00	
-spese pulizia uffici (500315)	10.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (400401)	120.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (500401)	120.000,00	
-attività tecniche e connesse art. 93 c. 5 D.Lgs. 163/2006 (400404)	250.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate (300401)	36.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe (500903)	60.000,00	
-adempimenti art. 13bis L. 114/14	-	
-consulenze tecniche e vigilanza lavori (400414)	35.000,00	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (300407)	-	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (500407)	30.000,00	
-espletamento gare (300406)	-	
-espletamento gare (400406)	5.000,00	
-accertamenti sanitari	1.350,00	
-concorsi	-	
-corsi per il personale (300207)	4.500,00	
-corsi per il personale (500207)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (300203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (400203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (500203)	-	
-benefici di natura assistenziale (assicurazione sanitaria)	14.000,00	
-spese e commissioni bancarie e postali	500,00	
-altre prestazioni di servizi	-	
Oneri diversi di gestione		34.700,00
-contributi associativi diversi	1.700,00	
-abbuoni e arrotondamenti passivi	-	
-abbonamenti, libri, riviste	-	
-diritti CCIAA	1.000,00	

-spese di rappresentanza	-
-IMU	32.000,00
-altre imposte e tasse	-
-minusvalenze patrimoniali	-
-sopravvenienze passive	-
Totale costi	4.784.829,98
Utile di esercizio	9.670,02
Totale a pareggio	4.794.500,00

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2025**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE****Ricavi - Profitti - Rendite**

Ricavi delle vendite e prestazioni		4.790.356,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.325.000,00	
-gestione Montedoglio	3.107.356,00	
-gestione Foenna	78.000,00	
-gestione Canale Battagli	-	
-vendita energia elettrica	280.000,00	
Proventi diversi		10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		4.801.356,00

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		960.582,50
-energia elettrica lavori Montedoglio-Sovara (500410)	276.750,00	
-manutenzioni impianto irriguo Foenna (500409)	80.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	400.000,00	
-manutenzione sistema Chiascio (500411)	40.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	1.332,50	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	26.650,00	
-energia elettrica sistema Chiascio (500411)	9.225,00	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	6.150,00	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	4.100,00	
-manutenzione automezzi sistema Chiascio (500411)	5.125,00	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	11.275,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	8.200,00	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiascio (500411)	10.250,00	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	30.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	6.150,00	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	3.075,00	
-canone LAN sistema Chiascio (500411)	1.025,00	
-cancelleria e stampati (300301)	8.200,00	
-cancelleria e stampati (500301)	3.075,00	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.829.726,00
-trattamento fondamentale tabellare	776.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	146.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	344.500,00	
-costo onnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	13.600,00	
-compenenti accessorie risultato-produttività	98.858,00	
-compenenti accessorie funzioni resp. specifiche	156.750,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	43.811,00	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	78.762,00	
Spese per godimento beni di terzi		329.281,25
-canoni, concessioni e diritti di visura (300902)	1.281,25	
-canoni, concessioni e diritti di visura (500902)	328.000,00	
-canoni software	-	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi	-	
Oneri tributari		37.196,00
-ires dell'esercizio	60.629,00	
-ires anticipata dell'esercizio	48.000,00	
-recupero Ires anticipata esercizi precedenti	7.200,00	

-irap dell'esercizio	<u>17.367,00</u>	
Ammortamenti		98.000,00
-immobilizzazioni immateriali	8.500,00	
-immobilizzazioni materiali	<u>89.500,00</u>	
Accantonamenti per rischi ed oneri		230.000,00
-fondo svalutazione crediti	-	
-fondo rivalutazione tfr	30.000,00	
-fondo maggiori oneri CCNL	-	
-fondo rischi per liti future	-	
-fondo manutenzione future	<u>200.000,00</u>	
Spese per servizi		1.243.578,75
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni (300312)	27.675,00	
-assicurazioni tecnici (400312)	30.000,00	
-assicurazioni dighe (500312)	102.500,00	
-assicurazioni automezzi	-	
-assicurazioni dipendenti (300214)	36.900,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (300901)	25.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (400901)	50.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (500901)	35.000,00	
-manutenzioni edifici (300302)	27.000,00	
-manutenzioni edifici (500302)	1.537,50	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (300306)	37.412,50	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (500306)	18.450,00	
-esercizio mezzi di trasporto (300308)	7.175,00	
-esercizio mezzi di trasporto (500308)	6.150,00	
-buoni pasto dipendenti (300215)	9.737,50	
-buoni pasto dipendenti (400215)	9.500,00	
-buoni pasto dipendenti (500215)	17.220,00	
-rimborsi a dipendenti	-	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (300304)	33.312,50	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (500304)	30.000,00	
-telefoniche e postali (300305)	15.375,00	
-telefoniche e postali (500305)	20.500,00	
-spese pulizia uffici (300315)	15.375,00	
-spese pulizia uffici (500315)	10.250,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (400401)	180.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (500401)	100.000,00	
-attività tecniche e connesse art. 93 c. 5 D.Lgs. 163/2006 (400404)	150.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate (300401)	36.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe (500903)	60.000,00	
-consulenze tecniche e vigilanza lavori (400414)	30.000,00	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (300407)	-	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (500407)	30.000,00	
-espletamento gare (300406)	-	
-espletamento gare (400406)	5.000,00	
-accertamenti sanitari	1.383,75	
-concorsi	-	
-corsi per il personale (300207)	4.612,50	
-corsi per il personale (500207)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (300203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (400203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (500203)	-	
-spese e commissioni bancarie e postali	512,50	
-altre prestazioni di servizi	<u>-</u>	
Oneri diversi di gestione		34.742,50
-contributi associativi diversi	1.742,50	
-abbuoni e arrotondamenti passivi	-	
-abbonamenti, libri, riviste	-	
-diritti CCIAA	1.000,00	
-spese di rappresentanza	-	
-IMU	32.000,00	
-altre imposte e tasse	-	
-minusvalenze patrimoniali	-	

-sopravvenienze passive	-
Totale costi	4.763.107,00
Utile di esercizio	38.249,00
Totale a pareggio	4.801.356,00

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2026**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE****Ricavi - Profitti - Rendite**

Ricavi delle vendite e prestazioni		4.816.283,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.205.000,00	
-gestione Montedoglio	3.186.283,00	
-gestione Foenna	145.000,00	
-gestione Canale Battagli	-	
-vendita energia elettrica	280.000,00	
Proventi diversi		10.000,00
-sopravvenienze attive	-	
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		4.827.283,00

Costi - Spese - Perdite

Acquisti		980.858,26
-energia elettrica lavori Montedoglio-Sovara (500410)	284.222,25	
-manutenzioni impianto irriguo Foenna (500409)	50.000,00	
-manutenzione sistema Montedoglio-Sovara (500410)	450.000,00	
-manutenzione sistema Chiascio (500411)	40.000,00	
-energia elettrica impianto Foenna (500409)	1.368,48	
-energia elettrica sistema Montedoglio-Sovara (500410)	27.369,55	
-energia elettrica sistema Chiascio (500411)	9.474,08	
-manutenzioni automezzi impianto Foenna (500409)	6.316,05	
-manutenzione automezzi sistema Montedoglio-Sovara (500410)	4.210,70	
-manutenzione automezzi sistema Chiascio (500411)	5.263,38	
-carburanti e lubrificanti impianto Foenna (500409)	11.579,43	
-carburanti e lubrificanti sistema Montedoglio-Sovara (500410)	8.421,40	
-carburanti e lubrificanti sistema Chiascio (500411)	10.526,75	
-materiali di consumo impianto irriguo Foenna (500409)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Montedoglio-Sovara (500410)	20.000,00	
-materiali di consumo sistema Chiascio (500411)	10.000,00	
-canone LAN impianto irriguo Foenna (500409)	6.316,05	
-canone LAN sistema Montedoglio-Sovara (500410)	3.158,03	
-canone LAN sistema Chiascio (500411)	1.052,68	
-cancelleria e stampati (300301)	8.421,40	
-cancelleria e stampati (500301)	3.158,03	
-combustibili	-	
Spese personale dipendente		1.829.726,00
-trattamento fondamentale tabellare	776.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	146.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	344.500,00	
-costo omnnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale e sociale	13.600,00	
-compenenti accessorie risultato-produttività	98.858,00	
-compenenti accessorie funzoni resp. specifiche	156.750,00	
-turni, reperibilità, straordinari	52.445,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	43.811,00	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	78.762,00	
Spese per godimento beni di terzi		338.171,84

-canoni, concessioni e diritti di visura (300902)	1.315,84	
-canoni, concessioni e diritti di visura (500902)	336.856,00	
-canoni software	-	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi	-	
Oneri tributari		41.251,00
-ires dell'esercizio	74.074,00	
-ires anticipata dell'esercizio	- 64.800,00	
-recupero Ires anticipata esercizi precedenti	12.000,00	
-irap dell'esercizio	19.977,00	
Ammortamenti		102.000,00
-immobilizzazioni immateriali	9.500,00	
-immobilizzazioni materiali	92.500,00	
Accantonamenti per rischi ed oneri		300.000,00
-fondo svalutazione crediti	-	
-fondo rivalutazione tfr	30.000,00	
-fondo maggiori oneri CCNL	-	
-fondo rischi per liti future	-	
-fondo manutenzione future	270.000,00	
Spese per servizi		1.160.462,90
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni (300312)	28.422,23	
-assicurazioni tecnici (400312)	30.000,00	
-assicurazioni dighe (500312)	105.267,50	
-assicurazioni automezzi	-	
-assicurazioni dipendenti (300214)	37.896,30	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (300901)	25.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (400901)	50.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.) (500901)	35.000,00	
-manutenzioni edifici (300302)	27.000,00	
-manutenzioni edifici (500302)	1.579,01	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (300306)	38.422,64	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali (500306)	18.948,15	
-esercizio mezzi di trasporto (300308)	7.368,73	
-esercizio mezzi di trasporto (500308)	6.316,05	
-buoni pasto dipendenti (300215)	10.000,41	
-buoni pasto dipendenti (400215)	10.000,00	
-buoni pasto dipendenti (500215)	17.684,94	
-rimborsi a dipendenti	-	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (300304)	34.211,94	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali (500304)	27.500,00	
-telefoniche e postali (300305)	15.790,13	
-telefoniche e postali (500305)	21.053,50	
-spese pulizia uffici (300315)	15.790,13	
-spese pulizia uffici (500315)	10.526,75	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (400401)	150.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc. (500401)	80.000,00	
-attività tecniche e connesse art. 93 c. 5 D.Lgs. 163/2006 (400404)	100.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate (300401)	36.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe (500903)	60.000,00	
-consulenze tecniche e vigilanza lavori (400414)	25.000,00	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (300407)	-	
-studi e ricerche per compiti istituzionali (500407)	30.000,00	
-espletamento gare (300406)	-	
-espletamento gare (400406)	5.000,00	

-accertamenti sanitari	1.421,11	
-concorsi	-	
-corsi per il personale (300207)	4.737,04	
-corsi per il personale (500207)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (300203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (400203)	-	
-spese di missione, trasferte e rimborsi (500203)	-	
-benefici di natura assistenziale (assicurazione sanitaria)	14.000,00	
-spese e commissioni bancarie e postali	526,34	
-altre prestazioni di servizi	-	
Oneri diversi di gestione		34.789,55
-contributi associativi diversi	1.789,55	
-abboni e arrotondamenti passivi	-	
-abbonamenti, libri, riviste	-	
-diritti CCIAA	1.000,00	
-spese di rappresentanza	-	
-IMU	32.000,00	
-altre imposte e tasse	-	
-minusvalenze patrimoniali	-	
-sopravvenienze passive	-	
Totale costi		4.787.259,55
Utile di esercizio		40.023,45
Totale a pareggio		4.827.283,00

ENTE ACQUE	PER AREZZO
Data di arrivo	
Data protocollo ...	31 OTT. 2023
N° ...	3379
Pagine ...	1/2

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

SERVIZIO FINANZE

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

e PLURIENNALE 2025-2026

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 9,00 – collegati in diretta audio-video si sono riuniti i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Umbria nr. 37 del 29 Settembre 2022, visti:

- la decisione del Presidente dell'Assemblea Legislativa Umbra adottata nell'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 11 ter della L.R. n. 11/1995 e s.m. n. 37 del 29 Settembre 2022, ha nominato il Dott. Lamberto Lanari, in rappresentanza della Regione Umbria, quale componente con funzioni di Presidente;
- la nota acquisita al prot. n.5771 del 22 settembre 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha designato, quale componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente acque Umbre Toscane (EAUT), la Dott.ssa Paola Guasconi, in rappresentanza dello stesso Ministero ai sensi dell'articolo 10, comma 19, del d.l. 98/2011;
- la nota del Consiglio Regionale della Toscana, acquisita al prot. n. 5060 del 02 agosto 2022, ha notificato la deliberazione 27 luglio 2022, n. 66, con la quale è stato riconfermato, in seno al Collegio dei revisori dei conti il Dott. Roberto Tiezzi, in rappresentanza della stessa Regione Toscana;

Sono presenti:

LANARI Dott. Lamberto	Presidente
GUASCONI Dott.ssa Paola	Membro effettivo
TIEZZI Dott. Roberto	Membro effettivo

per procedere all'esame del bilancio preventivo patrimoniale, economico e finanziario per l'esercizio 2024 e Bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2024-2026 dell'Ente Acque Umbre-Toscane.

Esaminata la documentazione trasmessa a mezzo e-mail in data 17/10/2023 dal Dott. Andrea Canali (Direttore Generale dall'Ente) e ricevute le informazioni ed i chiarimenti richiesti, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in merito al bilancio di previsione 2024 e triennale 2025-2026:

Premessa

Il Collegio preso atto

- del D.M. 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- della Circolare del Ministero dell'Economia dello Sviluppo del 12 settembre 2013 n. 148213, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale sopra citato;
- del D.G.R.T. n. 13 del 2013 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 LR 65-2010, come modificata dalla LR 66-2011;

esamina i seguenti documenti messi a disposizione dall'Ente:

Preventivo economico 2024 – 2025 - 2026;
 Contro Patrimoniale di previsione al 31.12.2024;
 Preventivo finanziario 2024;
 Piano triennale degli investimenti;
 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026;
 Programma triennale dei Lavori Pubblici;
 Dettaglio delle opere iscritte nei conti d'ordine;
 Relazione Illustrativa Bilancio preventivo 2024 e Bilancio pluriennale 2025-2026;
 Programma annuale delle attività 2024.

Preventivo Economico 2024

Il Collegio rileva che il Preventivo Economico 2024 è stato redatto secondo lo schema ed i contenuti previsti dall'art.2425 C.C.

Il Conto economico preventivo 2024, raffrontato con il conto economico preventivo del 2023 ed i consuntivi 2022 e 2021 in sintesi è così rappresentato:

Conto economico

Descrizione	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021
Valore della Produzione	4.793.500,00	5.149.000,00	4.952.775,00	4.570.226,00
<i>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	<i>4.783.500,00</i>	<i>5.139.000,00</i>	<i>4.398.866,00</i>	<i>4.564.214,00</i>
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>553.909,00</i>	<i>6.012,00</i>
Costi della Produzione	4.769.792,00	5.095.915,00	4.904.497,00	4.463.877,00
Differenza tra valore e costi della produzione	23.708,00	53.085,00	48.278,00	106.349,00
Proventi e oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	0,00	3,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	1,00
Risultato prima delle imposte	24.708,00	54.085,00	48.278,00	106.351,00
Imposte dell'esercizio	13.117,00	111.164,00	9.850,00	113.524,00
Imposte anticipate	1.921,00	-72.000,00	-6.053,00	-46.767,00
Risultato netto dell'esercizio	9.670,00	14.921,00	44.481,00	39.594,00

I proventi e gli oneri sono stati imputati tenendo conto della competenza economica dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I proventi dell'Ente sono costituiti da:

- "spese generali" riconosciute sui lavori pubblici in concessione, calcolate sul volume delle opere che, in base ai cronoprogrammi, si ritiene di realizzare nel periodo;
- proventi derivanti dall'esercizio degli impianti per la gestione della risorsa idrica e idroelettrica.

Nella formulazione del Bilancio l'Ente ha tenuto conto delle indicazioni impartite dalle Regioni vigilanti in merito alla valutazione e stanziamento delle risorse necessarie a fronteggiare eventuali fattori di rischio connessi alla gestione delle opere pubbliche in esercizio.

Si ritiene che le previsioni siano coerenti e sufficientemente analizzate nella Relazione Illustrativa redatta a corredo del bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026.

Secondo le linee guida impartite dalla Regione Toscana, il bilancio di previsione si dovrebbe chiudere in pareggio, ma l'Ente per una maggior trasparenza e chiarezza di esposizione dei dati, ha ritenuto opportuno evidenziare il presunto risultato di esercizio con un sostanziale grado di attendibilità.

Nell'esercizio 2024 la spesa prevista per il personale è pari ad euro 1.829.726,00, in lieve aumento rispetto al 2023.

Descrizione	Preventivo 2024	Preventivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
a) salari e stipendi	1.392.864	1.346.315	1.312.889	1.336.122	1.379.524	1.280.771	1.231.430	920.589
b) oneri sociali	344.500	340.000	321.379	333.940	311.234	314.034	302.609	231.776
c) T.F.R.	78.762	86.000	74.091	110.574	76.783	70.497	68.428	45.749
d) tratt.di quiescenza	0	0		1.446	1.405	1.383	429	0
e) altri costi	13.600	13.600	13.690	0	0	0	0	0
TOTALE	1.829.726	1.785.915	1.722.049	1.782.082	1.768.946	1.666.685	1.602.896	1.198.114

La gestione finanziaria prevista per l'esercizio 2024, posta a raffronto con quella del bilancio di previsione dell'esercizio 2023, è così sintetizzata:

ENTRATE	Anno 2024		Anno 2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Entrate contributive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate derivanti da trasferimenti (quota spese generali su lavori pubblici in concessione)	1.520.000,00 €	1.380.000,00 €	1.340.000,00 €	1.284.000,00 €
Altre entrate (proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui)	3.263.500,00 €	3.025.000,00 €	3.799.000,00 €	3.761.000,00 €
Altre entrate (prov.diversi e prov.finanziari)	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
A) Totale Entrate Correnti	4.794.500,00 €	4.416.000,00 €	5.150.000,00 €	5.056.000,00 €
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	35.634.396,98 €	32.924.570,00 €	24.150.000,00 €	22.650.000,00 €
Accensione di prestiti (F)				
B) Totale entrate in conto capitale	35.634.396,98 €	32.934.570,00 €	24.150.000,00 €	22.650.000,00 €
C) Entrate per gestioni speciali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Entrate per partite di giro	7.960.000,00 €	7.960.000,00 €	10.580.000,00 €	10.580.000,00 €
Totale Entrate (A+B+C+D)	48.388.896,98 €	45.310.570,00 €	39.880.000,00 €	38.286.000,00 €
E) Utilizzo dell'avanzo di amm.ne iniziale				
Totale Entrate	48.388.896,98 €	45.310.570,00 €	39.880.000,00 €	38.286.000,00 €
USCITE	Anno 2024		Anno 2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese di funzionamento	2.184.801,72 €	2.105.000,00 €	2.129.423,34 €	2.112.423,34 €
Interventi diversi	2.165.266,26 €	2.212.500,00 €	2.394.655,66 €	2.415.155,66 €
Oneri comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	78.762,00 €	0,00 €	86.000,00 €	0,00 €
Ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi e oneri	356.000,00 €	238.003,00 €	525.000,00 €	176.000,00 €
A1) Totale uscite correnti	4.784.829,98 €	4.555.503,00 €	5.135.079,00 €	4.703.579,00 €
Investimenti	40.876.000,00 €	39.027.000,00 €	24.241.000,00 €	24.291.000,00 €
Oneri comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per spese future	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per ripristino investimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B1) Totale uscite in conto capitale	40.876.000,00 €	39.027.000,00 €	24.241.000,00 €	24.291.000,00 €
C1) Uscite per gestioni speciali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D1) Uscite per partite di giro	7.960.000,00 €	7.960.000,00 €	10.580.000,00 €	10.580.000,00 €
Totale uscite (A1+B1+C1+D1)	53.620.829,98 €	51.542.503,00 €	39.956.079,00 €	39.574.579,00 €
E1) Copertura del disavanzo iniziale di amm.ne				
Totale uscite	53.620.829,98 €	51.542.503,00 €	39.956.079,00 €	39.574.579,00 €
RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2024		Anno 2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
(A-A1) Situazione finanziaria corrente	9.670,02 €	-139.503,00 €	14.921,00 €	352.421,00 €
(B-B1) Saldo movimenti in conto capitale	-5.241.603,02 €	-6.092.430,00 €	-91.000,00 €	-1.641.000,00 €
(A+B-F) - (A1+B1) indebitamento/accreditamento netto	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €	-76.079,00 €	-1.288.579,00 €
(A+B) - (A1+B1) saldo netto da finanziare/impiegare	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €	-76.079,00 €	-1.288.579,00 €
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) saldo complessivo	-5.231.933,00 €	-6.231.933,00 €	-76.079,00 €	-1.288.579,00 €

Si ritiene che il Bilancio preventivo 2024, come anche il bilancio pluriennale 2024-2026 siano elaborati secondo una previsione prudentiale, nell'ipotesi di continuità operativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa.

Nella previsione di bilancio sono inseriti accantonamenti per rischi ed oneri futuri, nello specifico per l'esercizio 2024 sono previsti:

- Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00
- Fondo oneri futuri per manutenzioni	€ 885.000,00
- Fondo oneri futuri per VRG	€ 300.000,00
- Fondo oneri futuri per commissione art.14	€ 277.016,00
- Fondo oneri futuri per rinnovo CCNL	€ 30.000,00
- Fondo rischi per accordi bonari	€ 53.754,21

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano adeguati in relazione ai rischi ed oneri futuri ipotizzati.

Piano Triennale degli Investimenti

Nel triennio in esame non sono previsti investimenti di particolare rilevanza, è prevista la sostituzione di beni obsoleti o non più funzionanti. Tali spese trovano la relativa copertura nelle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Conclusioni

Premesso che il Collegio dei Revisori deve esprimere un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenendo conto anche delle considerazioni espresse dal Direttore nella Relazione illustrativa, esaminata la documentazione prodotta dall'Ente, il Collegio dei Revisori unanime esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo economico 2024 e Bilanci preventivi economici 2024-2026.

Il Collegio dei Revisori

LANARI Lamberto

GUASCONI Paola

TIEZZI Roberto

Documento sottoscritto con firme digitali


Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento Relazione Collegio dei Revisori Bilancio di Previsione 2024-2026 (3).doc.p7m
 Data di verifica 31/10/2023 10:04:35 UTC Versione verificatore 7.0.13

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 TIEZZI ROBERTO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	2
1	Firma	 paola guasconi	Intesi Group EU Qualified Electronic Sig..	VALIDA	4
2	Firma	 LANARI LAMBERTO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	6
		Appendice A			7

AOGRT/PPD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA**TIEZZI ROBERTO**Esito verifica firma **VALIDA****✔ Firma integra**La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra**✔ Il certificato è attendibile**Verifica alla data di sistema: 2023-10-31 11:04
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 31/10/2023 10:40:07 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP**✔ Il certificato ha validità legale**Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014**Dettagli certificato****Soggetto:** TIEZZI ROBERTO**Seriale:** 178bc7**Nazione:** IT**Codice Fiscale:** TINIT-TZZRRT65H12A390K**Autorità emittente:** CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation**Policies:** 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo
certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,**Validità:** da 14/06/2022 11:33:43 UTC a 14/06/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

AOGR/PT Prot. 0533311 Data 23/1/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

paola guasconi

Esito verifica firma **VALIDA****✔ Firma integra**La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra**✔ Il certificato è attendibile**Verifica alla data di sistema: 2023-10-31 11:04
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 31/10/2023 09:05:49 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP**✔ Il certificato ha validità legale**Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.intesigroup.com/en/documents/>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014**Dettagli certificato****Soggetto:** paola guasconi**Seriale:** 53e9ca614fd4e4cb**Nazione:** IT**Codice Fiscale:** TINIT-GSCPLA60E54D612P**Autorità emittente:** CN=Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2,OU=Qualified Trust Service Provider,O=Intesi Group S.p.A.,OID.2.5.4.97=VATIT-02780480964,C=IT**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation**Policies:** 1.3.76.16.5,displayText: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity,0.4.0.194112.1.2,1.3.76.16.6,1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.1,CPS URI: <https://www.intesigroup.com/en/documents/>,**Validità:** da 02/11/2022 17:24:17 UTC a 02/11/2025 17:24:17 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.intesigroup.com/en/documents/>

AOGRT/PD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento e copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (c.f.igs. 82/2005).

LANARI LAMBERTO**Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA**Esito verifica firma **VALIDA****✔ Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-10-31 11:04
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 31/10/2023 07:58:18 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

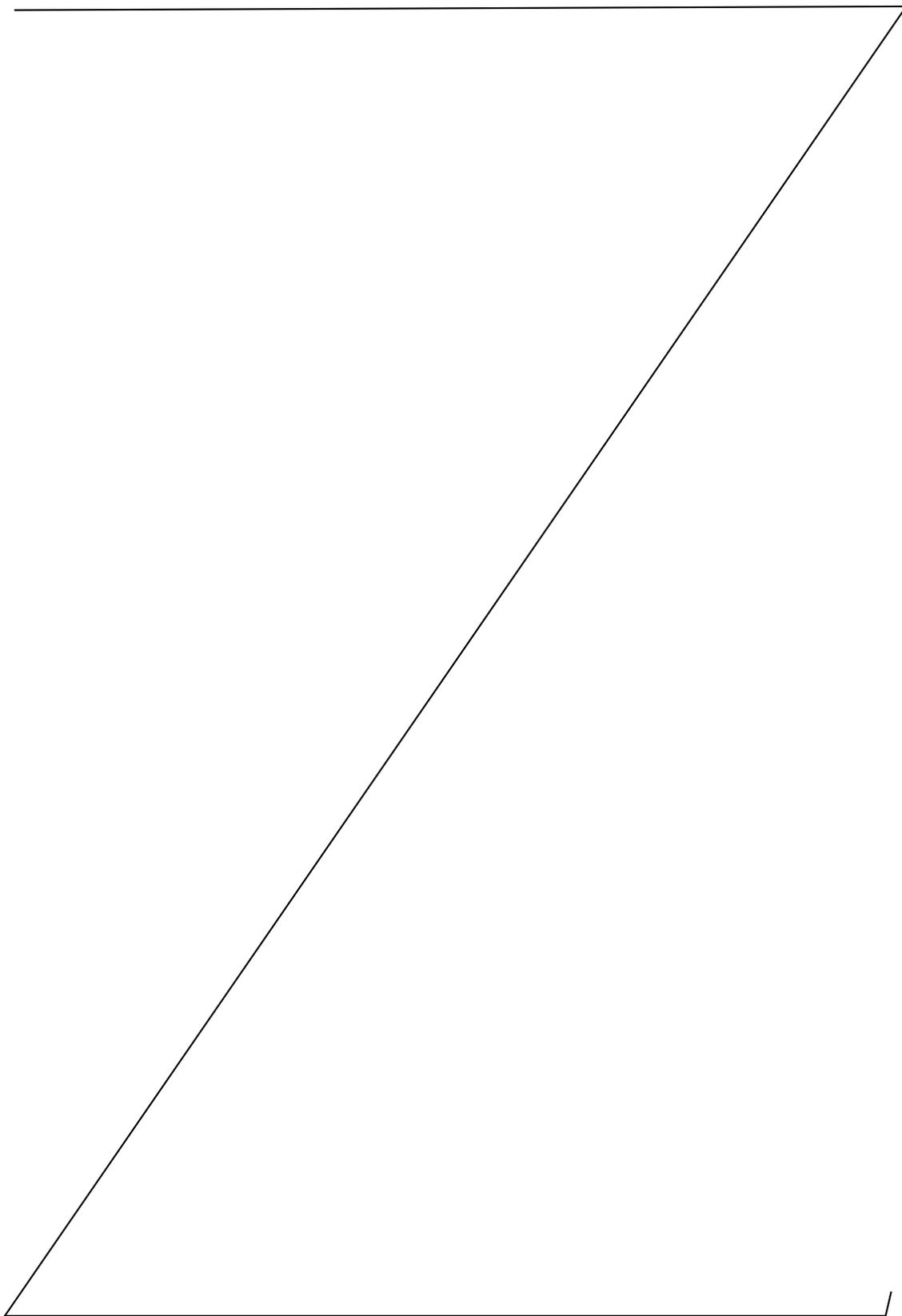
✔ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: LANARI LAMBERTO
Seriale: 78d357423c3a084e734c5bf75a7e955c
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-LNRLBR67H17C745Q
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,1.3.76.16.6,
Validità: da 11/02/2021 00:00:00 UTC a 11/02/2024 23:59:59 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA****Appendice A****Certificati delle autorità radice (CA)****InfoCamere Qualified Electronic Signature CA****Seriale:** 01**Organizzazione:** InfoCamere S.C.p.A.**Nazione:** IT**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign**Autorità emittente:** CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT**Validità:** da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC**ArubaPEC S.p.A. NG CA 3****Seriale:** 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.**Nazione:** IT**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT**Validità:** da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC**Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2****Seriale:** 0f7b4264f1cc759c**Organizzazione:** Intesi Group S.p.A.**Nazione:** IT**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign**Autorità emittente:** CN=Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=Intesi Group S.p.A.,OID.2.5.4.97=VATIT-02780480964,C=IT**Validità:** da 23/11/2017 10:10:33 UTC a 18/11/2037 10:10:33 UTC



AOOGR/PPD Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Il giorno 9 del mese di novembre dell'anno 2023 alle ore 16.00 nella sede dell'Ente Acque Umbre-Toscane di Via Ristoro d'Arezzo n. 96 – Arezzo – il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Umbria del 29 settembre 2022 n. 37 ai sensi degli art. 9 e 17, comma 2 dell'intesa tra Regione Toscana e Regione Umbria ratificata con leggi regionali rispettivamente n. 11 del 27/10/2011 della Regione Umbria e n. 54 del 28/10/2011 della Regione Toscana, composto da:

- Dr. Lamberto LANARI Presidente (Regione Umbria)
- Dr.ssa Paola GUASCONI Membro effettivo (Mef)
- Dr. Roberto TIEZZI Membro effettivo (Regione Toscana)

sono presenti il Dr. Lamberto Lanari e il Dr. Roberto Tiezzi mentre è assente giustificata la Dott.ssa Paola Guasconi, alla seduta del Consiglio di Amministrazione convocato per l'esame e l'adozione del bilancio preventivo 2024 e pluriennale 2024-2026, corredato della relazione di accompagnamento. A seguito degli esiti della riunione, terminata alle ore 18,10, del CdA di EAUT che in data odierna ha provveduto all'adozione dei documenti proposti senza apportare modifiche, il Collegio dei Revisori conferma la propria Relazione preventiva al bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026 resa in data 31 Ottobre 2023 che, allegata al presente, ne costituisce parte integrante.

Arezzo, Collegio dei Revisori (firme digitali)

Lanari Lamberto

Guasconi Paola (assente giustificata)

Tiezzi Roberto

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE - AREZZO	
Data di arrivo	09 NOV. 2023
Data protocollo	10 NOV. 2023
N°	3483
Posiz.	1/2



Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Nome documento conferma relazione Revisori 2023.pdf.p7m.p7m

Data di verifica 10/11/2023 09:45:00 UTC

Versione verificatore 7.0.13

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	LANARI LAMBERTO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	VALIDA	2
2	Firma	TIEZZI ROBERTO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	3
		Appendice A			5

AOOGRTPD Prot. 05333311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
 Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

LANARI LAMBERTO

Esito verifica firma **VALIDA****✔ Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-11-10 10:45
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/11/2023 08:16:13 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✔ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: LANARI LAMBERTO
Seriale: 78d357423c3a084e734c5bf75a7e955c
Nazione: IT
Codice Fiscale: TINIT-LNRLBR67H17C745Q
Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT
Utilizzo chiavi: nonRepudiation
Policies: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,1.3.76.16.6,
Validità: da 11/02/2021 00:00:00 UTC a 11/02/2024 23:59:59 UTC
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Dichiarazione di Trasparenza:
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

**Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA****TIEZZI ROBERTO**Esito verifica firma **VALIDA****✔ Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-11-10 10:45
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 09/11/2023 20:13:40 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✔ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato**Soggetto:** TIEZZI ROBERTO**Seriale:** 178bc7**Nazione:** IT**Codice Fiscale:** TINIT-TZZRRT65H12A390K**Autorità emittente:** CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT**Utilizzo chiavi:** nonRepudiation**Policies:** 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo
certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,**Validità:** da 14/06/2022 11:33:43 UTC a 14/06/2025 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

AOOGR/PT Prot. 0533311 Data 23/11/2023 ore 11:21 Classifica G.070.030.030.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

**Verificatore ArubaSign
RAPPORTO DI VERIFICA****Appendice A****Certificati delle autorità radice (CA)****InfoCamere Qualified Electronic Signature CA****Seriale:** 01**Organizzazione:** InfoCamere S.C.p.A.**Nazione:** IT**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign**Autorità emittente:** CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC**ArubaPEC S.p.A. NG CA 3****Seriale:** 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**Organizzazione:** ArubaPEC S.p.A.**Nazione:** IT**Utilizzo chiavi:** keyCertSign | cRLSign**Autorità emittente:** CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT**Validità:** da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:Re: EAUT/Relazione di conferma

Data:Fri, 10 Nov 2023 08:17:23 +0100

Mittente:Lamberto Lanari <lanarilamberto@gmail.com>

A:Roberto <robertotiezzi@studioassociatosenserini.it>, Andrea Gregori - EAUT
<andrea.gregori@eaut.it>, Fabio Lunardi - EAUT <fabio.lunardi@eaut.it>

in allegato
verbale di conferma
saluti

Dott.lamberto lanari

fraz. Morra 06012

CITTA' DI CASTELLO(PG)

TEL.333/7277186 075/8574336

IMPORTANTE: il contenuto di questa e-mail e degli eventuali allegati, è strettamente confidenziale e destinato alla/e persona/e a cui è indirizzato. Se avete ricevuto per errore questa e-mail, Vi preghiamo di segnalarcelo immediatamente e di cancellarla dal vostro computer. E' fatto divieto di copiare e divulgare il contenuto di questa e-mail. Ogni utilizzo abusivo delle informazioni qui contenute da parte di persone terze o comunque non indicate nella presente e-mail, potrà essere perseguito ai sensi di legge.

Il giorno gio 9 nov 2023 alle ore 20:15 Roberto <robertotiezzi@studioassociatosenserini.it> ha scritto:

Ciao Lamberto, in allegato il verbale di conferma.

Una volta firmato giralo all'Ente.

Cari saluti, R.

Dott. Roberto Tiezzi

Studio Associato Senserini

Via Petrarca 9

52100 - Arezzo (AR)

Tel. 0575 324234

Le informazioni contenute in questa email o in questo fax e negli eventuali allegati, sono riservate e destinate esclusivamente alla persona sopraindicata. Si notifica a chi legge il presente avviso - se non è l'effettivo destinatario o se la presente comunicazione è pervenuta per errore - che è proibito leggere, copiare, usare o diffondere il contenuto di questa email o di questo fax e degli eventuali documenti allegati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale (Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza) e ai sensi del Regolamento 2016/679.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di rispedirlo al mittente, informandoci immediatamente, distruggendo il contenuto di questa email o di questo fax e gli eventuali documenti allegati. Si informa che utilizzando la posta elettronica di lavoro, eventuali risposte al presente messaggio potranno essere conosciute nell'organizzazione di appartenenza dei soggetti incaricati per iscritto.

This email and any attachment here to is intended only for the person or entity to which is addressed and may contain information that is privileged, confidential or otherwise protected from disclosure. Copying, dissemination or use of this email or the information herein by anyone other than the intended recipient is prohibited according to art. 616 c.p. and to GDPR 2016/679.

If you received this message in error, please return it to the sender, informing us immediately, destroying the contents of this email or fax and any attached documents. Please note that using the work email, any replies to this message may be known in the organization to which the persons in charge belong in writing.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione *Programmazione e Bilancio*

Settore Società Partecipate - Enti Dipendenti

50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26

tel. 055 438 5011 - fax 055 438 5060

PROT. N. risposta AOO – GRT / B. 120 . 020 DATA
da citare nella

ALLEGATI N.

OGGETTO: **Analisi del bilancio di previsione 2024/2026 dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT.**

Al Responsabile del Settore
Forestazione. Agroambiente. Risorse
idriche nel settore agricolo.
Cambiamenti climatici
Dott. Sandro Pieroni

Con la presente si invia l'analisi del bilancio economico di previsione 2024 – 2026 e del piano degli investimenti dell'Ente Acque Umbre Toscane – EAUT

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
*Settore Finanza delle Società Partecipate e degli
Enti Dipendenti*
(Dott.ssa Anna Guiducci)

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
Settore: Società Partecipate - Enti Dipendenti

DICEMBRE 2023

ANALISI DEL BILANCIO PREVENTIVO 2024 - 2026 DI EAUT

Documentazione esaminata

La documentazione oggetto di analisi è pervenuta al Settore scrivente con nota PEC prot. n. 0533311 del 23/11/2023. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- Bilancio previsionale 2024 – 2026 Delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 31/10/2023;
- Relazione sul Bilancio previsionale 2024 – 2026;
- Relazione del collegio dei revisori al Bilancio previsionale 2024 – 2026;
- Elenco annuale dei lavori 2024 e programma triennale opere 2024 – 2026 Delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 31/10/2023;
- Piano degli investimenti Delibera del Consiglio di amministrazione n. 25 del 31/10/2023;

Analisi del bilancio preventivo 2024 - 2026

Premessa

L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) è un ente pubblico economico istituito con Legge della Regione Umbria 27 ottobre 2011 n.11 e con Legge della Regione Toscana 28 ottobre 2011 n.54, di ratifica dell'Intesa stipulata in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni medesime.

L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) svolge le seguenti funzioni:

- progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in regime di concessione delega
- progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana e Umbria;

- distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana e Umbria con gli atti definiti in attuazione delle disposizioni di legge vigenti;
- attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;
- gestione delle opere di cui alla lett. d), su incarico dei soggetti ivi previsti;
- effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b) e d).

Il bilancio preventivo, è articolato nelle tre macro aree operative dell'Ente: attività generali, realizzazione lavori e gestione impianti.

L'aspetto da presidiare nella gestione dell'Ente è costituito dal mantenimento nel tempo della capacità di generare ricavi stabili, sufficienti a coprire tutti i costi aziendali. Nel Bilancio preventivo 2024 i ricavi dell'ente sono costituiti per il 32% da quota spese generali su lavori in concessione e per il restante 68% da proventi dall'esercizio di impianti irrigui. Con riferimento alla prima voce poiché essa è costituita dal ricavo derivante dal riconoscimento di spese generali o dal recupero dei costi di progettazione, sorveglianza e direzione lavori in concessione il cui ammontare è rapportato al volume delle opere che l'Ente ritiene di poter realizzare, è evidente che questi presentino un certo grado di volatilità ed incertezza. L'ammontare di tale voce di ricavo, come segnalato nella relazione illustrativa al bilancio preventivo 2024, è destinata a ridursi in parallelo con il completamento delle opere già concesionate ed infatti l'ammontare stimato da EAUT passa da € 1.520.000,00 del preventivo 2024 a € 1.325.000,00 del preventivo 2025. Per contro tra i costi aziendali sono presenti oneri destinati a mantenere in efficienza le opere in concessione, come le spese per la loro manutenzione ordinaria, che, per garantire un equilibrio economico a livello aziendale, devono trovare copertura in una fonte di ricavo stabile e certa.

Un'altra possibile criticità da presidiare è riconducibile alla discontinuità nelle modalità di erogazione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere. Poiché l'erogazione delle tranche finanziarie non è più correlata ai SAL da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori, ma ad una tempistica stabilita a priori nell'atto di assegnazione, questo cambiamento richiede un attento monitoraggio dei flussi finanziari connessi al cronoprogramma dei lavori. A tal proposito si ricorda che l'Ente ha ricevuto espressa autorizzazione dalle regioni vigilanti per la stipula di un contratto di apertura di credito con il proprio cassiere, al fine di colmare gli eventuali sfasamenti temporali tra erogazioni delle tranche finanziarie ed effettivi fabbisogni.

Infine, in tema di costo del personale, si ricorda che le Regioni vigilanti avevano disposto provvisoriamente a favore di E.A.U.T. un tetto di spesa pari a € 1.785.915,00. Ad inizio 2023 il personale non dirigente è stato oggetto di "reinquadramento" coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del CCNL 2019-2021 con maggiorazione della nuova retribuzione per ciascun dipendente, inclusi i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della disciplina di cui al CCNL 2019-2021. Tale situazione ha comportato una previsione per il triennio 2024 – 2026 di costo del personale pari a € 1.829.726,00 superiore al tetto di spesa di € 1.785.915,00 su richiamato.

Situazione economica

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Var % prev 2024 - prev 2023	Preventivo 2025	Preventivo 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 5.139.000,00	€ 4.783.500,00	-6,9%	€ 4.790.356,00	€ 4.816.283,00
Quota spese generali su lav in concessione	€ 1.340.000,00	€ 1.520.000,00	13,4%	€ 1.325.000,00	€ 1.205.000,00
Proventi dall'esercizio di impianti irrigui	€ 3.799.000,00	€ 3.263.500,00	-14,1%	€ 3.465.356,00	€ 3.611.283,00
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,0%	€ 10.000,00	€ 10.000,00
contributi in conto esercizio					
Altri ricavi					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.149.000,00	€ 4.793.500,00	-6,9%	€ 4.800.356,00	€ 4.826.283,00
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime,sussidiarie, consumo e merci	€ 1.190.400,00	€ 829.466,26	-30,3%	€ 960.582,50	€ 980.858,26
Per servizi	€ 1.299.850,00	€ 1.398.650,00	7,6%	€ 1.243.578,75	€ 1.160.462,90
Per godimento beni di terzi	€ 261.250,00	€ 321.250,00	23,0%	€ 329.281,25	€ 338.171,84
Per il personale	€ 1.785.915,00	€ 1.829.726,00	2,5%	€ 1.829.726,00	€ 1.829.726,00
a) salari e stipendi	€ 1.349.915,00	€ 1.362.653,00	0,9%	€ 1.362.653,00	€ 1.362.653,00
b) oneri sociali	€ 340.000,00	€ 344.500,00	1,3%	€ 344.500,00	€ 344.500,00
c) trattamento di fine rapporto	€ 86.000,00	€ 78.762,00	-8,4%	€ 78.762,00	€ 78.762,00
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	€ 10.000,00	€ 43.811,00	338,1%	€ 43.811,00	€ 43.811,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 91.000,00	€ 96.000,00	5,5%	€ 98.000,00	€ 102.000,00
amm. imm immateriali	€ 6.000,00	€ 7.000,00	16,7%	€ 8.500,00	€ 9.500,00
amm. imm materiali	€ 85.000,00	€ 89.000,00	4,7%	€ 89.500,00	€ 92.500,00
svalutaz crediti					
Accantonamenti per rischi	€ 70.000,00		-100,0%		
Accantonamenti ai fondi per oneri	€ 364.000,00	€ 260.000,00	-28,6%	€ 230.000,00	€ 300.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 33.500,00	€ 34.700,00	3,6%	€ 34.742,50	€ 34.789,55
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 5.095.915,00	€ 4.769.792,26	-6,4%	€ 4.725.911,00	€ 4.746.008,55
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 53.085,00	€ 23.707,74	-55,3%	€ 74.445,00	€ 80.274,45
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Interessi e altri oneri finanziari	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,0%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,0%	€ 1.000,00	€ 1.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
PROVENTI E ONERI STARORDINARI					
Risultato prima delle imposte	€ 54.085,00	€ 24.707,74	-54,3%	€ 75.445,00	€ 81.274,45
Imposte d'esercizio	€ 39.164,00	€ 15.037,72	-61,6%	€ 37.396,00	€ 41.251,00
Imposte correnti d'esercizio	€ 111.164,00	€ 13.117,00	-88,2%	€ 78.196,00	€ 94.051,00
Imposte anticipate d'esercizio	-€ 72.000,00	€ 1.920,72	-102,7%	-€ 40.800,00	-€ 52.800,00
Risultato di esercizio	€ 14.921,00	€ 9.670,02	-35,2%	€ 38.049,00	€ 40.023,45

Il bilancio preventivo 2024 evidenzia un utile pari a € 9.670,02 in diminuzione del -35,2% rispetto al preventivo 2023 in cui E.A.U.T. aveva stimato un utile di € 14.921,00.

Dall'analisi del conto economico, si osserva quanto segue:

- il **valore della produzione** evidenzia una riduzione del -6,9% passando da € 5.149.000,00 del preventivo 2023 a € 4.793.500,00 del preventivo 2024. Tale aggregato risulta composto dalle seguenti voci:
 - *ricavi delle vendite e delle prestazioni*: evidenziano una riduzione del -6,9% passando da € 5.139.000,00 del preventivo 2023 a € 4.783.500,00 del preventivo 2023. All'interno della presente voce rientrano:
 - *quota spese generali su lavori pubblici eseguiti in concessione dallo Stato* pari a € 1.520.000,00 in crescita del 13,4% rispetto al preventivo 2023 in cui ammontava a € 1.340.000,00. La presente voce, come precisato in premessa, è costituita dal rimborso delle spese generali sostenute dall'ente per la realizzazione di lavori pubblici nella sua veste di concessionario. L'ente ha stimato l'importo tenendo conto delle aliquote fissate dal Ministero dell'Agricoltura. A tal proposito valgono le considerazioni già espresse nei precedenti esercizi circa la natura e le caratteristiche di tale voce di ricavo che non può essere considerata dall'Ente una risorsa ordinaria e stabile;

- *proventi derivanti dalla cessione della risorsa idrica ai gestori del servizio idrico integrato e dall'esercizio di impianti irrigui* pari a € 3.263.500,00 in riduzione del -14,1% rispetto al preventivo 2023 in cui ammontavano a € 3.799.000,00. Tali proventi rappresentano il valore delle tariffe da riscuotere dagli utenti per le risorse idriche erogate e derivanti dalle dighe sul Tevere (Montedoglio-Sovara), sul Foena (Calcione) e sul Chiasco (Casanuova). Per la stima della voce EAUT ha tenuto conto delle previsioni di approvvigionamento da parte degli utenti, ipotizzando per il 2024 ricavi in riduzione con quelli degli ultimi anni. Inoltre la stima tiene conto del sistema "tariffario" di E.A.U.T. che risulta estremamente diversificato in ragione degli impieghi (irriguo, idropotabile, ecc.), e in ragione delle diverse caratteristiche (per zona, stato, natura) degli impianti di approvvigionamento;
- *altri ricavi e proventi*: pari a € 10.000,00 come nel preventivo dell'anno precedente.
- **i costi della produzione** evidenziano una riduzione del -6,4% passando da € 5.095.915,00 del preventivo 2023 a € 4.769.792,26 del preventivo 2024. Si riporta di seguito l'elenco delle voci che rientrano nel presente aggregato:
 - *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*: evidenziano una riduzione del -30,3% passando € 1.190.400,00 del preventivo 2023 a € 829.466,26 del preventivo 2023;
 - *costi per servizi*: evidenziano una crescita del 7,6% passando € 1.299.850,00 del preventivo 2023 a € 1.398.650,00 del preventivo 2024. La relazione illustrativa non dettaglia il contenuto delle singole sotto-voci di conto economico, o almeno di quelle più significative. In questa voce economica è compreso l'onere che l'ente stima di sostenere per le manutenzioni ordinarie e che per il 2024 è pari a € 700.000,00. Questa informazione, di una certa rilevanza, sarebbe opportuno fosse indicata nella Relazione illustrativa piuttosto che ricavato dalla lettura dell'*elenco annuale dei lavori*. Per quanto riguarda l'onere delle manutenzioni ordinarie ma non programmabili sono previsti accantonamenti ad un Fondo specifico;
 - *costi per godimento di beni di terzi*: evidenziano una crescita del 23,0% passando da € 261.250,00 del preventivo 2023 a € 321.250,00 del preventivo 2024;
 - *costo del personale* evidenzia una crescita del 2,5% passando da € 1.785.915,00 del preventivo 2023 a € 1.829.726,00 del preventivo 2024 per effetto, come precisato nella premessa al presente parere, del "reinquadramento", coerentemente con quanto previsto dall' art. 13 del CCNL 2019-2021, del personale non dirigente con maggiorazione della nuova retribuzione. Per una maggiore comprensione delle componenti la presente voce e della loro evoluzione si veda la tabella riportata di seguito:

	2023	2024	2025
Salari e stipendi	€ 1.336.315,00	€ 1.349.053,00	€ 1.349.053,00
Parte fissa	€ 1.042.000,00	€ 1.041.000,00	€ 1.041.000,00
Tratt.fondamentale tabellare	€ 800.000,00	€ 776.000,00	€ 776.000,00
Trattam.fond. trattenuto da fondi	€ 123.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00
Costo onnicomprensivo Direttore	€ 119.000,00	€ 119.000,00	€ 119.000,00
Trattamento accessorio	€ 294.315,00	€ 308.053,00	€ 308.053,00
Funzioni/responsabilità /compiti	€ 149.000,00	€ 156.750,00	€ 156.750,00
Turni, reperibilità, straordinari	€ 50.315,00	€ 52.445,00	€ 52.445,00
Risultato produttività	€ 95.000,00	€ 98.858,00	€ 98.858,00
Altre componenti	€ 23.600,00	€ 57.411,00	€ 57.411,00
Compenso precari	€ 10.000,00	€ 43.811,00	€ 43.811,00
Coperture assicurative dipendenti			
Buoni pasto			
Benefici assistenz e sociali	€ 13.600,00	€ 13.600,00	€ 13.600,00
Corsi di formazione per il personale			
Oneri sociali	€ 340.000,00	€ 344.500,00	€ 344.500,00
Trattamento di fine rapporto	€ 86.000,00	€ 78.762,00	€ 78.762,00
TOTALE	€ 1.785.915,00	€ 1.829.726,00	€ 1.829.726,00

- *ammortamenti e svalutazioni*: evidenziano una crescita del 5,5% passando da € 91.000,00 del preventivo 2023 a € 96.000,00 del preventivo 2024. Non sono previsti ulteriori accantonamenti al *Fondo svalutazione crediti* ad oggi quantificato in € 382.000,00;
 - *accantonamento per rischi* pari a zero a fronte di un valore pari a € 70.000,00 del preventivo 2023;
 - *altri accantonamenti*: evidenziano una riduzione del -28,6% passando da € 364.000,00 del preventivo 2023 a € 260.000,00 del preventivo 2024;
 - *oneri diversi di gestione*: evidenziano una crescita del 3,6% passando da € 33.500,00 del preventivo 2023 a € 34.700,00 del preventivo 2024.
- la **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari a € 1.000,00.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TRIENNALE

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 4.783.500,00	€ 4.790.356,00	€ 4.816.283,00
Quota spese generali su lav in concessione	€ 1.520.000,00	€ 1.325.000,00	€ 1.205.000,00
Proventi dall'esercizio di impianti irrigui	€ 3.263.500,00	€ 3.465.356,00	€ 3.611.283,00
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
contributi in conto esercizio			
Altri ricavi			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.793.500,00	€ 4.800.356,00	€ 4.826.283,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime,sussidiarie, consumo e merci	€ 829.466,26	€ 960.582,50	€ 980.858,26
Per servizi	€ 1.398.650,00	€ 1.243.578,75	€ 1.160.462,90
Per godimento beni di terzi	€ 321.250,00	€ 329.281,25	€ 338.171,84
Per il personale	€ 1.829.726,00	€ 1.829.726,00	€ 1.829.726,00
a) salari e stipendi	€ 1.362.653,00	€ 1.362.653,00	€ 1.362.653,00
b) oneri sociali	€ 344.500,00	€ 344.500,00	€ 344.500,00
c) trattamento di fine rapporto	€ 78.762,00	€ 78.762,00	€ 78.762,00
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	€ 43.811,00	€ 43.811,00	€ 43.811,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 96.000,00	€ 98.000,00	€ 102.000,00
amm. imm immateriali	€ 7.000,00	€ 8.500,00	€ 9.500,00
amm. imm materiali	€ 89.000,00	€ 89.500,00	€ 92.500,00
svalutaz crediti			
Accantonamenti per rischi			
Accantonamenti ai fondi per oneri	€ 260.000,00	€ 230.000,00	€ 300.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 34.700,00	€ 34.742,50	€ 34.789,55
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.769.792,26	€ 4.725.911,00	€ 4.746.008,55
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 23.707,74	€ 74.445,00	€ 80.274,45
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Interessi e altri oneri finanziari	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
PROVENTI E ONERI STARORDINARI			
Risultato prima delle imposte	€ 24.707,74	€ 75.445,00	€ 81.274,45
Imposte d'esercizio	€ 15.037,72	€ 37.396,00	€ 41.251,00
Imposte correnti d'esercizio	€ 13.117,00	€ 78.196,00	€ 94.051,00
Imposte anticipate d'esercizio	€ 1.920,72	-€ 40.800,00	-€ 52.800,00
Risultato di esercizio	€ 9.670,02	€ 38.049,00	€ 40.023,45

Il conto economico previsionale triennale presenta stime prudenziali della dinamica di crescita dei ricavi, sia per quanto riguarda la *Quota spese generali su lavori in concessione* che per i *Proventi dall'esercizio di impianti irrigui*.

In particolare la voce di ricavo *Quota spese generali*, che mediamente nel triennio ammonta ad un 5,4% delle opere, appare congrua se riferita all'ammontare delle opere da realizzare, stimate nel Piano economico triennale con valori pari a circa 41,5 milioni di euro nel 2024, a circa 22,2 milioni di euro nel 2025 e a 10,7 milioni di euro del 2026.

Correttamente, nella relazione illustrativa si sottolinea come tale voce di ricavo non possa essere considerata dall'Ente una risorsa ordinaria e stabile e rappresenti un'entrata autonoma e svincolata da quelli che sono i costi di gestione delle opere, che devono trovare copertura finanziaria con i proventi delle tariffe.

Con riferimento alle previsioni dei proventi derivanti dall'esercizio degli impianti irrigui, nel triennio 2023 - 2025, vengono previsti valori pari a € 3.263.500,00 nel 2024, a € 3.465.356,00 nel 2025 e a € 3.611.283,00 nel 2026.

Per quanto riguarda i costi di esercizio si può constatare che nel corso del triennio non si registrano variazioni significative per le poste più importanti quali il costo del personale.

Mentre per gli Accantonamenti ai Fondi rischi ed oneri, si registra un incremento di € 40.000,00 dal 2024 al 2026.

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

ATTIVITA'	2023	2024	PASSIVITA' E NETTO	2023	2024
IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.006.086,00	€ 2.006.086,00	PATRIMONIO NETTO	€ 2.731.562,00	€ 2.741.232,00
I Immobilizzazioni immateriali	€ 15.369,00	€ 14.369,00	I Fondo di dotazione iniziale	€ 258.228,00	€ 258.228,00
II Immobilizzazioni materiali	€ 1.990.717,00	€ 1.991.717,00	VIII Avanzi patrimoniali pregressi	€ 2.458.413,00	€ 2.473.334,00
Fabbricati	€ 1.695.441,00	€ 1.664.427,00	IX Utlie / perdita di esercizio	€ 14.921,00	€ 9.670,00
Impianti e macchinario					
Attrezzature industriali e Comm.ii					
			FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 1.771.980,00	€ 1.595.770,00
			Fondo rischi per contenziosi	€ 120.000,00	€ 50.000,00
			Fondo oneri per man. Straordinarie	€ 810.000,00	€ 885.000,00
			Fondo oneri futuri per incremento costo energia	€ 150.000,00	€ -
			Fondo oneri futuri per rivalutazione TFR	€ 74.000,00	€ -
			Fondo oneri per canoni derivaz. Dem.	€ -	€ -
Altri beni materiali	€ 295.276,00	€ 327.290,00	Fondo oneri per "VRG"	€ 300.000,00	€ 300.000,00
			Fondo oneri futuri per commissione art. 14 d.P.R. 1363/1959	€ 258.000,00	€ 277.016,00
			Fondo rinnovi contrattuali	€ 59.980,00	€ 30.000,00
			Fondo rischi per accordi bonari	€ -	€ 53.754,00
III Immobilizzazioni finanziarie			TFR	€ 1.326.200,00	€ 1.386.324,00
Polizza Ina liquidazione personale					
			DEBITI	€ 22.316.620,00	€ 18.101.000,00
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 26.088.276,00	€ 21.773.240,00	Debiti verso lo Stato e altri enti	€ 20.491.620,00	€ 16.520.000,00
I Rimanenze			Importi scadenti entro 12 mesi	€ 20.491.620,00	€ 16.520.000,00
			Importi scadenti oltre 12 mesi		
II CREDITI	€ 15.026.855,00	€ 16.943.752,00	Debiti verso fornitori	€ 1.465.000,00	€ 1.286.000,00
Crediti verso clienti	€ 3.550.000,00	€ 4.320.000,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 1.465.000,00	€ 1.286.000,00
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 3.550.000,00	€ 4.320.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi	€ -	€ -
Importi scadenti oltre 12 mesi			Debiti verso terzi per prestazioni	€ -	€ -
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	€ 9.450.000,00	€ 10.530.000,00	Importi scadenti entro 12 mesi		
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 9.450.000,00	€ 10.530.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti oltre 12 mesi			Debiti tributari	€ 130.000,00	€ 110.000,00
Crediti tributari	€ 1.520.000,00	€ 1.630.000,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 130.000,00	€ 110.000,00
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 1.520.000,00	€ 1.630.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti oltre 12 mesi			Debiti v/ enti ass. e previd.	€ 115.000,00	€ 65.000,00
Crediti per imposte anticipate	€ 496.855,00	€ 453.752,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 115.000,00	€ 65.000,00
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 496.855,00	€ 453.752,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti oltre 12 mesi			Debiti diversi	€ 115.000,00	€ 120.000,00
Crediti vitalizi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Importi scadenti entro 12 mesi	€ 115.000,00	€ 120.000,00
Importi scadenti entro 12 mesi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Importi scadenti oltre 12 mesi		
Importi scadenti oltre 12 mesi			RATEI E RISCONTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			Ratei passivi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
			Risconti passivi		
IV Disponibilità liquide	€ 11.061.421,00	€ 4.829.488,00			
RATEI E RISCONTI	€ 57.000,00	€ 50.000,00			
Ratei attivi					
Risconti attivi	€ 57.000,00	€ 50.000,00			
TOTALE ATTIVO	€ 28.151.362,00	€ 23.829.326,00	TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 28.151.362,00	€ 23.829.326,00
CONTI D'ORDINE	€ 517.787.011,00	€ 550.176.521,00	CONTI D'ORDINE	€ 517.787.011,00	€ 550.176.521,00
Opere da realizzare	€ 99.672.925,00	€ 117.505.218,00	Opere da realizzare	€ 99.672.925,00	€ 117.505.218,00
Opere in corso di realizzazione	€ 5.175.388,00	€ 19.625.000,00	Opere in corso di realizzazione	€ 5.175.388,00	€ 19.625.000,00
Opere realizzate da collaudare	€ 98.231.103,00	€ 93.652.018,00	Opere realizzate da collaudare	€ 98.231.103,00	€ 93.652.018,00
Opere realizzate e collaudate	€ 314.707.595,00	€ 319.394.285,00	Opere realizzate e collaudate	€ 314.707.595,00	€ 319.394.285,00

AOGGRT / AD Prot. 0554537 Data 06/12/2023 ore 15:16 Classifica B.120.020. Il documento è stato firmato da ANNA GUIDUCCI in data 06/12/2023 ore 15:16.

Lo stato patrimoniale previsionale 2023 - 2024 fornisce un quadro del patrimonio dell'Ente e delle sue variazioni. Dal 2023 al 2024 esso presenta una variazione negativa dell'attivo di - 4,3 milioni dovuta principalmente alla somma algebrica della crescita di 1,9 milioni di euro dei crediti e alla riduzione di 6,2 milioni di euro delle disponibilità liquide. Nel passivo invece la variazione è riconducibile principalmente alla riduzione dei debiti ed in particolare di quelli verso lo Stato che passano da circa 20,5 milioni di euro del 2023 a 16,5 milioni di euro del 2024.

Dall'esame delle voci dei conti d'ordine si desume che sono previste in aumento le opere da realizzare (da € 99.672.925,00 del 2023 a € 117.505.218,00 del 2024) e le opere in corso di realizzazione (da € 5.175.388,00 del 2023 a € 19.625.000,00 del 2024), mentre sono in riduzione le opere realizzate da collaudare (da € 98.231.103,00 del 2023 a € 93.652.018,00 del 2024). Le opere realizzate e collaudate passano da € 314.707.595,00 del 2023 a € 319.394.285,00 del 2024.

Nel complesso è possibile esprimere una valutazione positiva sull'equilibrio della struttura patrimoniale e sull'equilibrio della situazione finanziaria espressa dall'indice secco di liquidità (Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti) che con un valore nel 2024 di 1,20 attesta la capacità di copertura dei debiti a breve. Positiva è anche l'autonomia finanziaria dell'Ente, espressa dal rapporto tra patrimonio netto e capitale di terzi con un valore che è passato da 11,3% del 2023 a 13,9% del 2024 per effetto, come suddetto, della marcata riduzione dei debiti verso lo Stato (da circa 20,5 milioni di euro del 2023 a 16,5 milioni di euro del 2024).

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2024 - 2026

Il programma triennale dei lavori e il Piano degli investimenti offrono un quadro completo degli investimenti che l'ente è impegnato ad attuare nel triennio.

L'ente, insieme al bilancio preventivo pluriennale 2024 - 2026, ha presentato l'elenco annuale dei lavori (2024) e il programma triennale delle opere (2024 - 2026).

Come illustrato nella tabella che segue, complessivamente nel triennio 2024 - 2026 l'ente prevede di realizzare o completare lavori per nuove opere e ristrutturazioni per un importo complessivo di circa 72,2 milioni di euro a cui si aggiungono spese per manutenzioni ordinarie pari a 2,25 milioni di euro per un totale complessivo di opere pari a 74,4 milioni di euro.

N	Tipologia	Descrizione Intervento	2024	2025	2026	TOTALE
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 400.000,00
2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00
3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valiberina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 400.000,00
5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
6	Nuova Costruzione	Syngemo by pass	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ 1.500.000,00
7	Nuova Costruzione	Anello III Stralcio I Sub	€ 9.000.000,00	€ 2.600.000,00	€ 850.000,00	€ 12.450.000,00
8	Nuova Costruzione	Anello III Stralcio II Sub	€ 7.450.000,00	€ 2.300.000,00	€ 900.000,00	€ 10.650.000,00
9	Ristrutturazione	Rifacimento impianto irriguo Foenna	€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 625.000,00	€ 6.625.000,00
10	Nuova Costruzione	Anello III Stralcio III Sub	€ -	€ 1.350.000,00	€ 800.000,00	€ 2.150.000,00
11	Nuova Costruzione	Interconnessione Montedoglio-Calcione	€ 2.500.000,00	€ 1.150.000,00	€ 650.000,00	€ 4.300.000,00
12	Nuova Costruzione	Chiascio. 2 Lotto 2 Stralcio 3 Sub	€ 6.000.000,00	€ 7.300.000,00	€ -	€ 13.300.000,00
13	Nuova Costruzione	Vasca 44 Chiusi	€ 2.400.000,00	€ -	€ -	€ 2.400.000,00
14	Nuova Costruzione	Chiascio. 3 Lotto 1 Stralcio 1 Sub	€ 5.000.000,00	€ 4.100.000,00	€ -	€ 9.100.000,00
15	Nuova Costruzione	Strada Vaccaia	€ 600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 800.000,00	€ 3.000.000,00
16	Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Occidentale Opere principali	€ 1.330.000,00	€ -	€ -	€ 1.330.000,00
17	Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere principali	€ -	€ -	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00
18	Nuova Costruzione	Digitalizz. Sistema Orientale Opere secondarie	€ -	€ -	€ 2.165.000,00	€ 2.165.000,00
TOTALE			€ 41.480.000,00	€ 22.200.000,00	€ 10.740.000,00	€ 74.420.000,00
<i>TOTALE manutenzione</i>			<i>€ 700.000,00</i>	<i>€ 800.000,00</i>	<i>€ 750.000,00</i>	<i>€ 2.250.000,00</i>
<i>TOTALE senza manutenzione</i>			<i>€ 40.780.000,00</i>	<i>€ 21.400.000,00</i>	<i>€ 9.990.000,00</i>	<i>€ 72.170.000,00</i>

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, adottato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 25 del 31/10/2023, prevede investimenti nel triennio 2024 – 2026 per complessivi € 296.000,00 suddivisi in € 96.000,00 nel 2024, € 98.000,00 nel 2025 e € 102.000,00 nel 2026 finanziati completamente con gli ammortamenti indicati nel conto economico che per le annualità riportano i medesimi importi.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli investimenti programmati

Impieghi	2024	2025	2026	TOTALE
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 9.000,00	€ 23.000,00
Automezzi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Macchine e Sistemi elettronici	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 25.000,00	€ 69.000,00
Mobili e arredi	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre immobilizzazioni immateriali	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 114.000,00
TOTALE IMPIEGHI	€ 96.000,00	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 296.000,00
Fonti				
Costi non monetari (ammortamenti)	€ 96.000,00	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 296.000,00
TOTALE FONTI	€ 96.000,00	€ 98.000,00	€ 102.000,00	€ 296.000,00

Conclusioni

Il bilancio di previsione 2024 di EAUT chiude con un utile di € 9.670,02.

Ai sensi della D.G.R. 496/2019 e delle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011, la documentazione presentata è completa e coerente.

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al bilancio preventivo 2024 – 2026.

Il piano degli investimenti per il triennio 2024 – 2026 risulta totalmente finanziato con l'autofinanziamento costituito dagli ammortamenti.

Alla luce delle considerazioni svolte si esprime **parere positivo** all'approvazione del Bilancio preventivo 2024 - 2026 con la seguente raccomandazione:

- con riferimento a voci economiche di importo significativo come le spese per servizi, fornire nella Relazione illustrativa un maggior dettaglio;

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**